



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Regionale del Lavoro
L'AQUILA

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Direzione Regionale Abruzzo
L'AQUILA

INPS

Istituto Nazionale
Previdenza Sociale



Direzione Regionale
Abruzzo - L'AQUILA

LAVORO SICUREZZA ED INTEGRAZIONE

PUNË, SIGURIM, HIMJE



- ITALIANO
- GJUHA SHQIPE •



A te

Straniero, se passando m'incontri e desideri parlarmi,
perchè non dovresti parlarmi?
E perchè io non dovrei parlare a te?

Walt Whitman

Ai lavoratori stranieri regolarmente presenti in Italia e alle loro famiglie sono garantiti, dall'ordinamento giuridico, la parità di trattamento e l'uguaglianza di diritti rispetto quelli italiani.

In materia di rapporto di lavoro con gli stranieri, è necessario fare una preliminare distinzione tra "comunitari" ed "extracomunitari".

Nel presente documento si espone la disciplina riguardante in particolare gli "extracomunitari", che è il termine usato nella maggior parte dei documenti ufficiali per indicare "i cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea".



Per ty

I jashtem, duke kaluar me takon dhe deshiron te me flaseshe,
perse nuk duhet te me flaseshe?
Dhe perse une nuk duhet te te flas ty?

Walt Whitman

Per puntoret e jashtem regullishte prezente ne Itali dhe per familjet e tyre qe jan te garantuar Nga regulli juridik, trajtimi i njesoj per te drejten dhe respektin me Italin.

Ne pune raporti me te jashtemit, eshte duhr te besh nje ndarje nga ata te vendite me ata te Jashtevendite.

Ne kete dokumente vihet ne dukje dishiplina qe shikon me teper "jashteshtetasisit", qe kjo fjale behet me teper e perdorur ne dokumenta per te indikuar "per shtetasisit qe s'marin pjes ne Bashkimin European".

ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE

L'attività principale dell'Ente consiste nella liquidazione e nel pagamento delle pensioni che sono di natura previdenziale e di natura assistenziale.

Le prime sono determinate sulla base di rapporti assicurativi e finanziate con il prelievo contributivo: pensione di vecchiaia, pensione di anzianità, pensione ai superstiti, assegno di invalidità, pensione di inabilità, pensione in convenzione internazionale per il lavoro svolto all'estero.

Le seconde sono interventi la cui attuazione, pur rientrando nelle competenze dello "stato sociale", è stata attribuita all'INPS: integrazione delle pensioni al trattamento minimo, assegno sociale, invalidità civili.

L'INPS non si occupa solo di pensioni ma provvede anche ai pagamenti di tutte le prestazioni a sostegno del reddito quali, ad esempio, la disoccupazione, la malattia, la maternità, la cassa integrazione, il trattamento di fine rapporto e di quelle che agevolano coloro che hanno redditi modesti e famiglie numerose: l'assegno per il nucleo familiare, gli assegni di sostegno per la maternità e per i nuclei familiari concessi dai Comuni. Gestisce anche la banca dati relativa al calcolo dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) che permette di fruire di alcune prestazioni sociali agevolate.

L'INPS fa fronte a tutte le sue prestazioni tramite il prelievo dei contributi e, in questo ambito, si occupa, tra l'altro, dell'iscrizione delle aziende; dell'apertura del conto assicurativo dei lavoratori dipendenti ed autonomi; della denuncia del rapporto di lavoro domestico; del rilascio dell'estratto conto assicurativo e certificativo.

Fanno anche parte dell'attività dell'Istituto: le visite mediche per l'accertamento dell'invalidità e dell'inabilità; le visite mediche per le cure termali; l'emissione dei modelli di certificazione fiscale.

PENSIONI

In virtù del **principio della territorialità dell'obbligo assicurativo**, i lavoratori devono essere assicurati ai fini previdenziali ed assistenziali nel Paese in cui svolgono attività lavorativa.

In virtù del **principio della parità di trattamento tra i lavoratori stranieri e quelli italiani**, ai lavoratori comunitari ed extracomunitari si applicano le stesse disposizioni assistenziali e previdenziali previste per i lavoratori italiani.

Pertanto, i cittadini stranieri che svolgono in Italia una regolare attività lavorativa, possono ottenere, con il versamento dei contributi previdenziali all'INPS, le stesse prestazioni pensionistiche previste per i lavoratori italiani.

• VECCHIAIA •

La pensione di vecchiaia si consegue quando si raggiungono determinati requisiti che variano a seconda che il sistema di calcolo sia **retributivo** o **contributivo**.

SISTEMA DI CALCOLO CONTRIBUTIVO

È il sistema di calcolo valido per coloro che sono stati assunti dopo il **31 dicembre 1995** ed è legato alla totalità dei contributi versati.

Requisiti richiesti per andare in pensione:

- **età:** variabile da 57 a 65 anni, sia per gli uomini che per le donne.
- **contributi:** almeno 5 anni di contribuzione legati ad una effettiva attività lavorativa;
- **cessazione del rapporto di lavoro.**

SISTEMA DI CALCOLO RETRIBUTIVO

È il sistema di calcolo valido per coloro che al 31 dicembre 1995 avevano almeno 18 anni di contribuzione ed è legato alle retribuzioni degli ultimi anni di attività lavorativa (10 anni per i lavoratori dipendenti e 15 per i lavoratori autonomi).

Requisiti richiesti per andare in pensione:

- **età:** 65 anni per gli uomini e 60 anni per le donne;
- **contributi:** almeno 20 anni di contribuzione comunque accreditata (da attività lavorativa, da riscatto, figurativa ecc.);
- **cessazione del rapporto di lavoro.**

SISTEMA DI CALCOLO MISTO

È il sistema di calcolo valido per coloro che al **31 dicembre 1995** avevano **un'anzianità contributiva inferiore ai 18 anni**.

L'importo della pensione si calcola con i due sistemi:

- per i periodi fino al 31 dicembre 1995 con il sistema retributivo;
- per i periodi dal 1° gennaio 1996 con il sistema contributivo.

LA DOMANDA

La domanda di pensione di vecchiaia va compilata su un modulo (VO1), reperibile presso qualsiasi ufficio INPS o presso gli Enti di Patronato (nel modulo sono indicati anche i documenti che vanno allegati).

Il modulo di domanda deve essere, poi, presentato, insieme agli altri documenti, direttamente alla sede INPS o tramite i Patronati.

IL PAGAMENTO

La pensione di vecchiaia può essere riscossa presso un ufficio postale o una banca di qualsiasi provincia, anche diversa da quella di residenza.

La pensione decorre dal primo giorno del mese successivo a quello di compimento dell'età pensionabile o di perfezionamento dei requisiti previsti.

• ANZIANITÀ •

La pensione di anzianità è un trattamento previdenziale che si può ottenere **prima di aver compiuto l'età prevista per la pensione di vecchiaia.**

PER I LAVORATORI DIPENDENTI

Requisiti

I requisiti richiesti sono:

- 57 anni di età e 35 anni di contribuzione (esclusi quelli versati per malattia e disoccupazione);
- oppure qualunque età e 37 anni di contributi, che diventeranno 40 anni dal 2008;
- cessazione del rapporto di lavoro.

PER I LAVORATORI AUTONOMI

Requisiti

I requisiti richiesti sono:

- 58 anni di età e 35 di contribuzione;
- oppure qualunque età e 40 anni di contributi;
- non è necessario far cessare l'attività lavorativa.

LA DOMANDA

La domanda di pensione di anzianità va compilata su un modulo (V01) in distribuzione presso le sedi INPS e presso gli Enti di patronato.

Il modulo di domanda deve essere, poi, presentato direttamente alla sede INPS o tramite i Patronati.

• PENSIONE AGLI INVALIDI CIVILI •

È una prestazione di natura assistenziale a cui hanno diritto gli invalidi civili totali e parziali, i non vedenti e i sordomuti che non hanno redditi personali o, se ne hanno, sono di modesto importo.

L'extracomunitario che intenda far domanda per l'ottenimento della pensione di invalidità civile deve:

- possedere la carta di soggiorno;
- non deve possedere un reddito, oppure quest'ultimo non deve superare determinati limiti annuali.

LA DOMANDA

La domanda per ottenere la pensione di invalidità civile va compilata sul modu-

lo rilasciato dalla Azienda Sanitaria Locale (ASL) e deve essere presentata alla ASL competente per residenza, oppure tramite i Patronati che, per legge, offrono assistenza gratuita. Alla domanda deve essere allegato il certificato del medico curante.

IL PAGAMENTO

Nel caso in cui venga riconosciuta la prestazione, l'interessato deve compilare la dichiarazione di responsabilità, e scegliere la modalità di pagamento. L'Inps provvede al pagamento delle prestazioni di invalidità civile in modo analogo a quello adottato per le pensioni.

La prestazione decorre dal **1° giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda** o da diversa decorrenza indicata nel verbale medico.

• INVALIDITÀ •

L'**assegno ordinario di invalidità** spetta ai lavoratori dipendenti o autonomi, **italiani o extracomunitari** (con eccezione di quelli in possesso di permesso di soggiorno per motivi stagionali), affetti da un'infermità fisica o mentale e in possesso dei seguenti **requisiti**:

- **un'infermità fisica o mentale**, accertata dal medico legale dell'INPS, che riduca in modo permanente la capacità di lavoro a meno di un terzo, in occupazioni conformi alle attitudini del lavoratore;
- **un'anzianità contributiva di almeno cinque anni**, di cui minimo tre versati nei cinque anni precedenti la domanda di assegno ordinario di invalidità.

L'assegno ordinario di invalidità **non è una pensione definitiva**: vale infatti fino ad un **massimo di tre anni** ed è rinnovabile su domanda del beneficiario, che viene quindi sottoposto ad una nuova visita medico-legale.

Dopo due conferme consecutive diventa definitivo.

L'assegno ordinario di invalidità viene concesso anche se si continua a lavorare. In questo caso ogni anno si viene sottoposti alla visita medico-legale.

Al compimento dell'età pensionabile l'assegno **si trasforma automaticamente in pensione di vecchiaia**.

LA DOMANDA

La domanda di assegno di invalidità, a cui vanno allegati i documenti richiesti, può essere presentata direttamente alla sede INPS o tramite i Patronati.

IL PAGAMENTO

L'assegno di invalidità può essere riscosso presso un ufficio postale o una banca di qualsiasi provincia, anche diversa da quella di residenza. La pensione decorre **dal primo giorno del mese successivo** a quello di presentazione della domanda o di perfezionamento dei requisiti previsti (compreso quello sanitario).

• INABILITÀ •

La pensione di inabilità spetta ai lavoratori dipendenti o autonomi, **italiani o extracomunitari** (con eccezione di quelli in possesso di permesso di soggiorno per motivi stagionali), affetti da un'infermità fisica o mentale e in possesso dei seguenti **requisiti**:

- **un'infermità fisica o mentale**, accertata dal medico dell'INPS, che provochi una assoluta e permanente impossibilità a svolgere qualsiasi attività lavorativa;
- **un'anzianità contributiva di almeno cinque anni**, di cui minimo tre versati nei cinque anni precedenti la domanda di pensione.

PER OTTENERE LA PENSIONE DI INABILITÀ L'INTERESSATO NON DEVE SVOLGERE ALCUNA ATTIVITÀ LAVORATIVA.

CALCOLO

L'importo della pensione di inabilità viene calcolato aggiungendo all'anzianità contributiva maturata un *"bonus contributivo"* che copre il periodo che manca al raggiungimento dell'età pensionabile, che per gli inabili è di **55 anni se donne e 60 se uomini**. Il *"bonus contributivo"* non può, comunque, far superare i 40 anni di anzianità contributiva.

LA DOMANDA

La domanda di pensione di inabilità, a cui vanno allegati i documenti richiesti, può essere presentata direttamente alla sede INPS o tramite i Patronati.

IL PAGAMENTO

La pensione di inabilità può essere riscossa presso un ufficio postale o una banca di qualsiasi provincia, anche diversa da quella di residenza. La pensione decorre dal primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda o di perfezionamento dei requisiti previsti (compreso quello sanitario).

• PENSIONE AI SUPERSTITI •

È la pensione che, alla morte del lavoratore assicurato o pensionato, **spetta ai componenti del suo nucleo familiare**.

Questa pensione può essere:

- **di reversibilità**, se la persona deceduta era già pensionata;
- **indiretta**, se la persona, al momento del decesso, svolgeva attività lavorativa. In tal caso il deceduto doveva aver accumulato, in qualsiasi epoca, **almeno 15 anni di contributi** oppure doveva essere **assicurato da almeno 5 anni**, di cui almeno 3 versati nel quinquennio precedente la data di morte.

A chi spetta

- Al **coniuge**, anche se separato o divorziato, a condizione che abbia beneficiato di un assegno di mantenimento e non si sia risposato;
- ai **figli** (legittimi, legittimati, adottivi, naturali, riconosciuti legalmente o giudizialmente dichiarati, nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge) che alla data della morte del genitore siano minori, studenti o inabili e a suo carico;
- ai **nipoti minori non economicamente autosufficienti**, che siano stati a carico del parente defunto (nonno o nonna).

LA DOMANDA

La domanda di pensione ai superstiti, a cui vanno allegati i documenti richiesti, può essere presentata direttamente alla sede INPS o tramite i Patronati.

IL PAGAMENTO

La pensione ai superstiti può essere riscossa presso un ufficio postale o una banca di qualsiasi provincia, anche diversa da quella di residenza. La pensione decorre **dal primo giorno del mese successivo** a quello della data della morte.

• ASSEGNO SOCIALE •

È una **prestazione di natura assistenziale** riservata ai cittadini italiani che abbiano:

- 65 anni di età ;
- la residenza in Italia;
- nessun reddito o un reddito inferiore ai limiti stabiliti ogni anno dalla legge.

N.B. Se il richiedente è coniugato, il reddito del coniuge si somma a quello del richiedente e i redditi complessivi non devono superare il limite stabilito dalla legge.

Se il reddito personale, o il reddito complessivo dei due coniugi, è inferiore al limite stabilito, l'INPS paga la quota differenziale fra il reddito posseduto e l'importo dell'assegno sociale.

Sono **equiparati ai cittadini italiani** e, quindi, possono fare domanda di assegno sociale, qualora sussistano tutti i requisiti richiesti:

- gli abitanti della Repubblica di San Marino;
- i rifugiati politici;
- i cittadini di uno Stato dell'Unione europea;
- i cittadini extracomunitari che hanno ottenuto la carta di soggiorno.

L'assegno **non è esportabile** e, quindi, si perde se l'interessato si trasferisce all'estero. L'assegno **non è reversibile** e, quindi, non può essere trasmesso ai familiari superstiti.

LA DOMANDA

La domanda di assegno sociale, a cui vanno **allegati** i documenti richiesti, può essere presentata direttamente alla sede INPS o tramite i Patronati.

IL PAGAMENTO

L'assegno sociale può essere riscosso presso un ufficio postale o una banca di qualsiasi provincia, anche diversa da quella di residenza.

L'assegno decorre **dal primo giorno del mese successivo** a quello del compimento del 65° anno di età o a quello di presentazione della domanda, se successivo al compimento dell'età.

PERDITA DEL LAVORO

• DISOCCUPAZIONE •

Una quota dei contributi versati serve **per assicurarsi contro la disoccupazione**, causata dall'estinzione di un rapporto di lavoro per cause non attribuibili alla volontà del lavoratore stesso.

L'indennità spetta a tutti i lavoratori subordinati senza distinzione di qualifica, compresi i lavoratori a domicilio e gli stranieri extracomunitari

È importante sapere che...

1) non è necessario che lo stato di disoccupazione sia assoluto: l'indennità, infatti, è riconosciuta quando si perde l'attività principale da cui si ricava il reddito maggiore;
2) il lavoratore ha diritto all'indennità di disoccupazione, di cui è titolare, anche nel caso in cui espatri per *"brevi periodi"*, di seguito elencati:

- 15 giorni per matrimonio;
- l'intero periodo di malattia propria o di un familiare;
- 3 giorni, più i giorni necessari per il viaggio, per il lutto di un familiare.

Tali motivi di espatrio devono essere comprovati da idonea documentazione (certificato di matrimonio, certificati medici, certificato di morte ecc.) rilasciata da Enti o Organismi del paese straniero.

N.B. Il pagamento delle indennità di disoccupazione cessa quando il lavoratore:

- ha percepito l'indennità per tutte le giornate previste;
- viene avviato dalle agenzie di lavoro ad una nuova attività;
- viene cancellato, per qualunque motivo, dalle liste dei disoccupati;
- diventa titolare di un trattamento pensionistico diretto (pensione di vecchiaia, di anzianità, pensione anticipata, pensione di inabilità o assegno di invalidità).

• INDENNITÀ ORDINARIA •

A chi spetta

La disoccupazione ordinaria spetta ai lavoratori in possesso dei seguenti requisiti:

- almeno 2 anni di assicurazione per la disoccupazione involontaria;
- almeno 52 contributi settimanali nei due anni che precedono la data di cessazione del rapporto di lavoro;
- iscrizione nelle liste dei disoccupati.

I lavoratori stranieri **titolari di permesso di soggiorno per lavoro stagionale sono esclusi dall'obbligo assicurativo alla disoccupazione.**

Quindi, non possono ricevere le prestazioni di disoccupazione.

COMUNICAZIONE AL CENTRO PER L'IMPIEGO

In caso di licenziamento individuale o di dimissioni di un lavoratore straniero, l'impresa è tenuta a comunicarlo allo Sportello unico e al Centro per l'impiego **entro 5 giorni**. Lo straniero deve presentarsi, se vuole far risultare lo stato di disoccupazione, **non oltre il 40° giorno dalla cessazione del rapporto di lavoro**, al Centro per l'impiego e dichiarare la disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa. Il lavoratore è inserito nell'elenco anagrafico per il periodo residuo di validità del permesso di soggiorno e, comunque, per un periodo non inferiore a 6 mesi (DPR. N. 334/2004).

Quanto spetta

L'importo **è pari al 40% della retribuzione** percepita nei tre mesi precedenti la cessazione del rapporto di lavoro nei limiti di un importo massimo mensile lordo, stabilito dalla legge. L'indennità di disoccupazione viene pagata ogni mese dall'INPS.

N.B. I periodi di disoccupazione sono riconosciuti utili per il conseguimento del diritto alla pensione, in quanto coperti da contribuzione figurativa.

Per quanto tempo

In caso di licenziamento, l'indennità viene corrisposta **per un massimo di 180 giorni**. Al disoccupato che ha un'età pari o superiore 50 anni può essere corrisposta **fino a 9 mesi** (270 giorni).

LA DOMANDA

La domanda per ottenere l'indennità di disoccupazione, a cui vanno allegati i documenti richiesti, può essere presentata, **entro 68 giorni dalla cessazione del rapporto di lavoro**, direttamente alla sede INPS o al Centro per l'impiego competente per residenza o tramite i Patronati che, per legge, offrono assistenza gratuita.

IL PAGAMENTO

L'indennità può essere riscossa:

- con assegno circolare;
- con bonifico bancario o postale;
- allo sportello di un qualsiasi ufficio postale del territorio nazionale.

Particolari tipi di indennità

Particolari tipi di indennità di disoccupazione sono:

- indennità ordinaria di disoccupazione con requisiti ridotti;
- indennità di disoccupazione speciale per l'edilizia;
- indennità di disoccupazione ordinaria per l'agricoltura;
- indennità di disoccupazione speciale per l'agricoltura.

I trattamenti sono detti “*speciali*” in quanto comportano percentuali di indennità superiori a quelle delle altre forme di disoccupazione, rivolgendosi a lavoratori di settori produttivi spesso soggetti a interruzioni del rapporto di lavoro.

INDENNITÀ CON REQUISITI RIDOTTI

A chi spetta

Spetta ai lavoratori che non possono far valere 52 contributi settimanali negli ultimi due anni ma che:

- nell'anno precedente **hanno lavorato almeno 78 giornate** comprese le festività e le giornate di assenza indennizzate (malattia, maternità, ecc.);
- risultano **assicurati da almeno 2 anni**.

Spetta, di regola, per un numero di giornate pari a quelle lavorate nell'anno precedente.

Quanto spetta

L'importo è **pari al 30% della retribuzione media** percepita nell'anno in riferimento.

LA DOMANDA

L'ex lavoratore deve presentare domanda all'INPS (o al Centro per l'impiego competente per residenza o tramite i Patronati), **dal 1° gennaio al 31 marzo dell'anno successivo a quello in cui si è verificata la disoccupazione**.

INDENNITÀ DI DISOCCUPAZIONE SPECIALE PER L'EDILIZIA

A chi spetta

Spetta ai lavoratori edili che sono stati licenziati in seguito a:

- cessazione attività aziendale;
- ultimazione del cantiere o delle singole fasi di lavorazione;
- riduzione di personale.

Per ottenere il trattamento speciale il lavoratore, nei due anni precedenti la data del licenziamento, deve far valere:

- almeno 10 contributi mensili o 43 contributi settimanali;
- iscrizione nelle liste dei disoccupati.

Quanto spetta

Al lavoratore spetta un trattamento **pari all'80% della retribuzione**, pagato ogni mese dall'INPS. La durata dell'indennità varia a seconda di particolari requisiti.

LA DOMANDA

La domanda va presentata all'INPS entro due anni dalla data del licenziamento sugli appositi moduli reperibili presso le Sedi.

INDENNITÀ DI DISOCCUPAZIONE ORDINARIA PER L'AGRICOLTURA

A chi spetta

L'indennità ordinaria per l'agricoltura spetta:

- agli operai iscritti negli elenchi dei lavoratori agricoli a tempo determinato;
- agli operai agricoli a tempo indeterminato che hanno lavorato per parte dell'anno.

Il richiedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- deve essere iscritto negli elenchi nominativi dei lavoratori agricoli dipendenti per l'anno cui si riferisce la domanda;
- deve avere almeno 2 anni di assicurazione per la disoccupazione involontaria;
- deve avere 102 giorni di contribuzione nel biennio formato dall'anno per il quale si fa domanda e da quello precedente.

Quanto spetta e per quanto tempo

L'indennità è corrisposta:

- nella misura del 30% della retribuzione convenzionale o, se superiore, del salario medio giornaliero;
- per un numero di giorni pari a quello di effettivo lavoro nell'anno.

LA DOMANDA

La domanda va presentata alla sede INPS competente dal **1° gennaio al 31 marzo** dell'anno successivo a quello della disoccupazione.

INDENNITÀ DI DISOCCUPAZIONE SPECIALE PER L'AGRICOLTURA

A chi spetta

Spetta ai lavoratori agricoli iscritti negli appositi elenchi e che:

- hanno i requisiti richiesti per l'indennità ordinaria;
- hanno lavorato almeno 151 giornate come dipendenti agricoli e non agricoli;
- risultano iscritti negli elenchi nominativi dei lavoratori agricoli per un numero di giornate comprese tra 101 e 150.

Quanto spetta

L'indennità di disoccupazione speciale per l'agricoltura viene corrisposta **per un massimo di 90 giorni**:

- **nella misura del 40%** della retribuzione convenzionale o, se superiore, del salario medio giornaliero se si è svolta nell'anno un'attività lavorativa compresa tra 101 e 150 giorni come dipendente agricolo;

- **nella misura del 66%** se si è svolta nell'anno un'attività lavorativa di almeno 151 giorni come dipendente agricolo e non agricolo.

LA DOMANDA

La domanda va presentata alla sede INPS competente dal 1° gennaio al 31 marzo dell'anno successivo a quello della disoccupazione.

CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI (CIG)

La "Cassa integrazione guadagni" è un intervento a sostegno delle imprese in difficoltà che garantisce al lavoratore **un reddito sostitutivo della retribuzione**.

Il cittadino extracomunitario residente in Italia ha diritto alle integrazioni salariali, sia ordinarie che straordinarie, purché sia titolare di un effettivo rapporto di lavoro subordinato.

CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI ORDINARIA

È prevista, in caso di **sospensione o riduzione dell'attività produttiva dovuta ad eventi temporanei** non imputabili all'imprenditore o ai lavoratori o determinati da situazioni temporanee di mercato.

A chi spetta

Agli operai, impiegati e quadri delle aziende industriali in genere e delle imprese industriali ed artigiane del settore edile e lapideo, esclusi gli apprendisti.

Quanto spetta

L'importo del trattamento ordinario **corrisponde all'80% della retribuzione globale** che sarebbe spettata per le ore di lavoro non prestate. Quest'importo non può, però, superare un limite massimo mensile stabilito di anno in anno.

I periodi di Cassa integrazione sono riconosciuti utili per il conseguimento del diritto alla pensione.

Per quanto tempo

Il trattamento ordinario può essere concesso **per un massimo di 13 settimane**, più eventuali proroghe fino a 12 mesi. In determinate aree territoriali il limite è **elevato a 24 mesi**.

Decadenza

Se il lavoratore in Cassa integrazione svolge contemporaneamente un'attività retribuita, senza averlo prima comunicato alla propria sede INPS, **decade dal diritto alla prestazione**. In caso di comunicazione preventiva, la prestazione viene sospesa per il periodo di lavoro.

CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI STRAORDINARIA

È prevista quando l'azienda si trova in una delle seguenti condizioni:

- ristrutturazione
- riorganizzazione
- conversione
- crisi aziendale
- procedure concorsuali.

A chi spetta

Agli operai ed impiegati di:

- aziende industriali (comprese quelle dei settori edili e lapidei), che abbiano avuto più di 15 dipendenti nei sei mesi precedenti la presentazione della domanda;
- imprese commerciali con più di 200 dipendenti;
- imprese artigiane con più di 15 dipendenti.

Quanto spetta

L'importo del trattamento ordinario **corrisponde all'80% della retribuzione globale** che sarebbe spettata per le ore di lavoro non prestate. Quest'importo non può, però, superare un limite massimo mensile.

I periodi di Cassa integrazione sono riconosciuti utili per il conseguimento del diritto alla pensione.

Per quanto tempo

La "Cassa integrazione straordinaria" **ha una durata massima di:**

- 12 mesi per le crisi aziendali;
- 18 mesi nei casi di fallimento, amministrazione controllata, ecc.;
- 24 mesi per le ristrutturazioni, salvo le proroghe previste da varie disposizioni di legge.

Decadenza

Se il lavoratore in Cassa integrazione svolge contemporaneamente un'attività retribuita, senza averlo prima comunicato alla propria sede INPS, **decade dal diritto**

to alla prestazione. In caso di comunicazione preventiva, la prestazione viene sospesa per il periodo di lavoro.

Le aziende che richiedono la Cassa integrazione straordinaria hanno **l'obbligo** di:

- predisporre un programma che consenta la piena ripresa dell'attività lavorativa e il reimpiego dei lavoratori;
- seguire, nella scelta dei lavoratori da porre in cassa integrazione, il **criterio della rotazione** tra coloro che svolgono le stesse mansioni.

INDENNITÀ DI MOBILITÀ

L'indennità di mobilità è una prestazione erogata **a favore dei lavoratori licenziati da un'azienda** in seguito a:

- licenziamento per riduzione di personale o trasformazione di attività o di lavoro;
- licenziamento per cessazione dell'attività aziendale;
- esaurimento della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (CIGS).

A chi spetta

L'indennità di mobilità spetta al lavoratore che:

- è iscritto nelle liste di mobilità;
- è stato assunto con contratto a tempo indeterminato con le seguenti qualifiche: operaio, impiegato, quadro;
- ha un'anzianità aziendale di almeno 12 mesi, di cui 6 di effettivo lavoro (sono compresi i periodi di ferie, festività, infortuni, gravidanza e puerperio).

Il lavoratore straniero è iscritto nelle liste di mobilità nei limiti del periodo residuo di validità del permesso di soggiorno e, comunque, per un periodo non inferiore a 6 mesi.

Quanto spetta

L'indennità di mobilità non può superare un importo massimo mensile determinato di anno in anno. In generale, però, essa è erogata secondo i seguenti criteri:

- **per i primi 12 mesi l'indennità corrisponde al 100%** del trattamento di Cassa Integrazione Straordinaria (CIGS) percepito o che sarebbe spettato se il richiedente avesse lavorato;
- **per i periodi successivi essa corrisponde all' 80%** del trattamento CIGS.

N.B. Il pagamento delle indennità di mobilità cessa quando il lavoratore:

- viene cancellato dalle liste di mobilità;
- viene assunto con contratto a tempo indeterminato;
- diventa titolare di un trattamento pensionistico diretto (pensione di vecchiaia, di anzianità, pensione anticipata, pensione di inabilità o assegno di invalidità).

Per quanto tempo

La durata dell'indennità varia in relazione all'età del lavoratore al momento del licenziamento e all'ubicazione dell'azienda.

LA DOMANDA

La domanda di indennità, a cui deve essere allegato il modulo DS 22 compilato dall'ultimo datore di lavoro, va indirizzata all'INPS e presentata alla Sezione circoscrizionale per l'impiego **entro 68 giorni dal licenziamento**.

L'indennità di mobilità decorre:

- dall' 8° giorno dal licenziamento se la domanda è stata presentata entro i primi 7 giorni;
- dal 5° giorno successivo alla presentazione della domanda, negli altri casi.

L'indennità è pagata ogni mese dall'INPS direttamente al lavoratore ed è **sospesa** quando l'interessato è assunto con contratto a tempo determinato o a tempo parziale.

FAMIGLIA

• ASSEGNO PER IL NUCLEO FAMILIARE •

È una **prestazione, aggiunta alla retribuzione**, che viene erogata **a sostegno delle famiglie con redditi inferiori a determinati limiti**, stabiliti ogni anno dalla legge.

A chi spetta

- Ai lavoratori dipendenti in attività (anche con contratto part-time);
- ai lavoratori dipendenti assistiti per: TBC, disoccupazione, CIG, mobilità, malattia e maternità;
- agli iscritti alla gestione separata (collaboratori coordinati e continuativi, venditori porta a porta e liberi professionisti) ai soci di cooperative;
- ai pensionati ex lavoratori dipendenti.

I Requisiti

Per il pagamento dell'assegno è necessario che:

- il reddito familiare, costituito da quello del richiedente e di tutte le persone che compongono il nucleo familiare, **non superi determinati limiti**, stabiliti da apposito decreto Ministeriale;
- il reddito derivi, **per almeno il 70%**, da lavoro dipendente o da prestazioni derivanti da lavoro dipendente (pensione, indennità di disoccupazione, indennità di maternità, indennità di malattia ecc).

LA DOMANDA

La domanda, a cui vanno allegati i documenti richiesti, **deve essere presentata**, utilizzando l'apposito modulo predisposto dall'INPS:

- **al proprio datore di lavoro**, nel caso dei lavoratori dipendenti non agricoli;
- **direttamente alla sede INPS** competente per residenza in tutti gli altri casi.

IL PAGAMENTO

Il pagamento è effettuato dall'Inps a conguaglio, tramite il datore di lavoro, oppure direttamente all'interessato con assegno circolare, con bonifico bancario o postale oppure allo sportello di un qualsiasi ufficio postale del territorio nazionale.

LAVORATORI EXTRACOMUNITARI

L'assegno per il nucleo familiare, aggiunto alla retribuzione, **è erogato ai lavoratori extracomunitari con le stesse regole che valgono per i lavoratori italiani.**

N.B. Il lavoratore extracomunitario ha diritto all'assegno **solo per i familiari residenti in Italia**, a meno che non esista una Convenzione in materia di trattamenti di famiglia con lo Stato di cui l'extracomunitario è cittadino.

Per certificare la residenza dei familiari, se ancora non è stata completata la procedura per ottenerla, è possibile presentare documenti o certificati da cui risulti la presenza stabile in Italia, come buste paga, certificati di frequenza di asili o scuole, ecc.

• INDENNITÀ DI MATERNITÀ •

L'indennità di maternità, o "indennità per astensione obbligatoria", **è sostitutiva della retribuzione** e viene pagata alle lavoratrici assenti dal lavoro per **gravidenza e puerperio** o per **interruzione di gravidanza dopo il 180° giorno**.

A chi spetta

- Alle **lavoratrici dipendenti**, comprese quelle comunitarie o extracomunitarie;
- alle **lavoratrici autonome** (coltivatrici dirette, mezzadre e colone, artigiane e commercianti);
- alle **lavoratrici domestiche**;
- alle **lavoratrici agricole**;
- alle **lavoratrici parasubordinate** iscritte alla gestione separata dei lavoratori autonomi, che versano, per l'anno 2004, il contributo del 17,80%;
- al **padre lavoratore dipendente**, in alternativa alla madre lavoratrice, in casi particolari (morte o grave malattia della madre; abbandono del figlio da parte della madre; affidamento esclusivo del minore al padre).

L'indennità di maternità spetta anche nei casi di **adozione o affidamento preadottivo**, per i 3 mesi successivi all'ingresso del minore in famiglia, a condizione che il bambino non abbia superato i 6 anni di età (18 per i minori stranieri).

Quanto spetta

L'importo dell'indennità di maternità è **pari all'80% della retribuzione media giornaliera** percepita nel mese immediatamente precedente l'inizio dell'astensione dal lavoro.

Per quanto tempo

Le lavoratrici madri ricevono l'indennità di maternità nel periodo di astensione obbligatoria dal lavoro, e cioè:

- **nei due mesi precedenti** la data presunta del parto
- **nei tre mesi successivi** alla data effettiva del parto.

Nel caso, invece, di interruzione di gravidanza dopo il 180° giorno, l'indennità viene concessa **solo per 30 giorni**.

Le **lavoratrici dipendenti** possono utilizzare con **flessibilità** il periodo di astensione obbligatoria. È riconosciuto loro il diritto di rimanere al lavoro **fino all'ottavo mese di gravidanza** e di recuperare dopo la nascita del bambino il periodo di astensione non utilizzato.

LA DOMANDA

Per ricevere l'indennità di maternità la **lavoratrice dipendente** deve presentare:

- una copia della domanda di astensione obbligatoria **alla sede Inps** competente per residenza;
- una copia **al datore di lavoro**.

La **lavoratrice autonoma** deve presentare una copia **alla sola sede Inps** competente per residenza.

N.B. La presentazione della domanda, con allegati i documenti richiesti, può essere effettuata anche tramite i Patronati.

Chi paga

Per le lavoratrici dipendenti l'indennità è pagata dal datore di lavoro che viene poi rimborsato dall'INPS con il conguaglio dei contributi.

Per le lavoratrici autonome il pagamento è effettuato direttamente dall'Inps in una delle seguenti modalità:

- con assegno circolare;
- con bonifico bancario o postale;
- allo sportello di un qualsiasi ufficio postale del territorio nazionale.

N.B. I cittadini dei **Paesi di nuova adesione all'Unione Europea** possono richiedere le prestazioni a sostegno della maternità e paternità solo per gli eventi (nascita, adozione, affidamenti) che si sono verificati **dopo il 1° maggio 2004**.

• ASSEGNO DI MATERNITÀ DELLO STATO •

Lo Stato concede un assegno di maternità per ogni figlio nato, affidato o adottato **dopo il 1° luglio del 2000**.

A chi spetta

L'assegno spetta in alternativa:

- alla madre naturale, all'affidataria (anche se non in preadozione), all'adottante;
- al padre naturale, al coniuge della donna adottante o affidataria, all'adottante non coniugato, all'affidatario anche non preadottivo.

Requisiti

Il richiedente deve:

- **risiedere in Italia** al momento della domanda;
- se extracomunitario, **essere in possesso della carta di soggiorno**;
- avere specifici requisiti lavorativi o assicurativi.

IL PAGAMENTO

L'assegno, d'importo **pari a 1.713,55 euro per il 2004**, è erogato dallo Stato tramite l'INPS in un'unica soluzione.

N.B. Chi richiede l'assegno di maternità dello Stato non ha diritto all'assegno concesso dai comuni.

Se, invece, il richiedente usufruisce già dell'assegno di maternità di competenza del comune, l'INPS provvede ad erogare la quota differenziale.

LA DOMANDA

La domanda per l'assegno deve essere presentata all'INPS entro 6 mesi dalla nascita o dall'adozione o dall'affidamento preadottivo.

Se l'INPS accoglie la domanda, dopo di dovuti accertamenti, il beneficiario ha diritto a ricevere l'assegno entro 120 giorni dalla data di presentazione della domanda. Se, invece, l'INPS non accoglie la domanda, questa viene automaticamente trasmessa al comune territorialmente competente perché il richiedente riceva *l'assegno di maternità concesso dai Comuni*.

• ASSEGNO DI MATERNITÀ CONCESSO DAI COMUNI •

Il comune di residenza concede un assegno di maternità per ogni figlio nato, adottato o affidato dopo il 1° luglio del 2000.

A chi spetta

L'assegno spetta in alternativa:

- alla madre naturale, all'affidataria in preadozione, all'adottante;
- al padre naturale, al coniuge della donna adottante o affidataria, all'adottante non coniugato, all'affidatario preadottivo.

Requisiti

Il richiedente deve:

- risiedere in Italia al momento della domanda;
- se extracomunitario, essere in possesso della carta di soggiorno;
- non beneficiare di alcuna indennità di maternità;
- il reddito del nucleo familiare di appartenenza non deve superare il limite stabilito annualmente.

IL PAGAMENTO

L'assegno, d'importo pari a 1.419,59 euro per il 2005, viene concesso dal Comune di residenza e pagato dall'INPS in un'unica soluzione entro 45 giorni dalla data di trasmissione della domanda da parte del comune stesso.

LA DOMANDA

La domanda per l'assegno deve essere presentata al Comune di residenza della madre entro 6 mesi dalla nascita o dall'adozione o dall'affidamento preadottivo.

• CONGEDI PARENTALI •

Nei primi otto anni di età del bambino i genitori, lavoratori dipendenti, hanno il diritto di assentarsi dal lavoro, anche contemporaneamente:

- la madre può astenersi per un periodo, continuativo o frazionato, **non superiore a 6 mesi**;
- il padre può astenersi per un periodo, continuativo o frazionato, **non superiore a 7 mesi**;

Le astensioni dal lavoro, se utilizzate da entrambi i genitori, non possono superare il limite complessivo di 11 mesi.

- il genitore solo può astenersi per un periodo, continuativo o frazionato, **non superiore a 10 mesi**;
- i genitori adottivi o affidatari possono usufruire del congedo parentale (6 mesi per la madre, 7 mesi per il padre, 11 mesi complessivi) **nei primi 3 anni dall'ingresso del bambino in famiglia**, se lo stesso ha un'età tra 6 e 12 anni;
- le lavoratrici autonome possono astenersi **per 3 mesi entro il 1° anno di vita del bambino**.

Indennità

Durante i periodi di congedo parentale il genitore riceve, in luogo della retri-

bUZIONE, un'indennità **pari al 30% della retribuzione stessa.**

Per i lavoratori dipendenti l'indennità è pagata dal datore di lavoro che viene poi rimborsato dall'INPS con il conguaglio dei contributi.

Per i lavoratori autonomi il pagamento è effettuato direttamente dall'Inps.

Congedo per malattia del figlio

Nei primi 8 anni di vita del bambino i genitori hanno diritto ad astenersi dal lavoro, tramite congedo, quando il proprio figlio si ammala.

La durata del congedo varia in base all'età del figlio.

SALUTE

• ASSISTENZA SANITARIA •

• STRANIERI EXTRACOMUNITARI CON PERMESSO DI SOGGIORNO •

Hanno diritto all'assistenza sanitaria tutti i cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti che:

- abbiano in corso regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo;
- siano iscritti negli archivi anagrafici dei Centri per l'impiego;
- siano detenuti ed internati;
- siano in possesso del permesso di soggiorno o ricevuta di rinnovo per:
 - lavoro subordinato;
 - lavoro autonomo;
 - motivi familiari;
 - asilo politico;
 - asilo umanitario;
 - richiesta di asilo;
- siano in attesa di adozione ed affidamento;
- siano in attesa di acquisizione della cittadinanza;
- sono garantite analisi e cure mediche nei confronti delle donne in stato di gravidanza o nei 6 mesi successivi alla nascita del figlio a cui provvedono.

L'assistenza sanitaria spetta anche alle persone della famiglia a carico regolarmente soggiornanti (nel caso in cui non siano in possesso di un permesso di soggiorno che attribuisca loro il diritto all'assistenza a titolo proprio) e, fin dalla nascita, ai figli minori.

Dove si richiede l'iscrizione

L'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale (SSN) si richiede presso il presidio territoriale (Distretto Socio Sanitario) della ASL del Comune di residenza o del Comune risultante dal permesso di soggiorno.

Documenti necessari per l'iscrizione

I requisiti per ottenere l'iscrizione sono:

- a) permesso di soggiorno (in caso di rinnovo, ricevuta della richiesta di rinnovo);
- b) autocertificazione di residenza oppure autocertificazione di effettiva dimora, come risulta dal permesso di soggiorno;
- c) autocertificazione del numero del codice fiscale;
- d) se disoccupato: certificato di iscrizione negli archivi anagrafici.

Andranno aggiunti, secondo i casi, i seguenti documenti:

- a. autocertificazione dello stato di famiglia;
- b. autocertificazione attestante la condizione di familiare a carico;
- c. autocertificazione di iscrizione al Centro per l'impiego.

Cosa garantisce l'iscrizione al SSN

L'iscrizione al SSN dà diritto:

- alla scelta del medico di famiglia o pediatra;
- alle cure mediche specialistiche, dietro richiesta del medico di famiglia o pediatra, pagando il ticket previsto;
- a ricoveri ordinari e in regime di Day Hospital gratuiti;
- all'assistenza farmaceutica (acquisto di farmaci).

L'iscrizione ha termine alla scadenza del permesso di soggiorno e può essere prorogata esibendo la richiesta di rinnovo del permesso di soggiorno o il permesso di soggiorno rinnovato. Non c'è un limite annuale di validità dell'iscrizione.

• STRANIERI NON TITOLARI DI PERMESSO DI SOGGIORNO •

Gli stranieri non titolari di permesso di soggiorno sono assicurati comunque per:

- le cure ambulatoriali ed ospedaliere, urgenti o comunque essenziali, anche se continuative, per malattia ed infortunio. Oltre le cure urgenti, che non possono essere differite senza pericolo per la vita o danno per la salute della persona, sono garantite anche le cure essenziali relative a malattie non pericolose nell'immediato, ma che non curate potrebbero determinare danni alla salute e rischi per la vita;
- in particolare vengono tutelate:
 - i programmi di medicina preventiva
 - la gravidanza e la maternità
 - la salute del minore
 - le vaccinazioni
 - gli interventi di profilassi internazionale
 - la profilassi, la diagnosi e la cura di malattie infettive.

Le prestazioni erogate ai cittadini non titolari di permesso di soggiorno, non iscritti al S.S.N. e privi di risorse economiche sufficienti **sono gratuite** (ad eccezione delle quote di partecipazione alla spesa).

In sede di prima erogazione dell'assistenza viene rilasciato, ai cittadini stranieri non in regola con le norme di ingresso e di soggiorno, un tesserino recante **un codice regionale a sigla STP (Straniero Temporaneamente Presente)** che ha una validità semestrale ed è rinnovabile in caso di permanenza dello straniero. Tale tesserino viene rilasciato da qualsiasi ASL, Azienda Ospedaliera, Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) e Policlinico Universitario.

Come per i cittadini italiani, **l'accesso alle strutture sanitarie non può comportare alcun tipo di segnalazione, salvo i casi in cui sia obbligatorio il referto.**

L'EXTRACOMUNITARIO ASSICURATO CON L'INPS HA DIRITTO ALLE STESSE PRESTAZIONI PREVISTE PER I LAVORATORI ITALIANI.

Lo stato di indigenza del soggetto viene attestato, al momento dell'assegnazione del codice regionale a sigla STP, mediante la sottoscrizione di una dichiarazione, anch'essa valevole 6 mesi.

• INDENNITÀ DI MALATTIA •

È una prestazione che viene pagata, in sostituzione della retribuzione, ai lavoratori che si ammalano.

A chi spetta

L'indennità di malattia spetta:

- alla quasi totalità degli operai del settore privato;
- agli impiegati del settore Terziario e Servizi (ex commercio);
- ai disoccupati e sospesi dal lavoro (appartenenti alle categorie sopra indicate), purché il lavoro sia cessato o sospeso da non più di 60 giorni prima dell'inizio della malattia.

Casi particolari

- **Ai lavoratori con contratto a tempo determinato** il diritto all'indennità di malattia spetta per periodi non superiori all'attività svolta nell'ultimo anno, con un massimo di 180 giorni annui, e cessa in concomitanza con la cessazione del rapporto di lavoro;

- **ai lavoratori agricoli a tempo determinato** l'indennità spetta a condizione che risultino iscritti per almeno 51 giornate negli elenchi nominativi dei lavoratori agricoli dell'anno precedente o, in caso di primo anno di iscrizione, previo rilascio del certificato d'iscrizione d'urgenza;

- **ai lavoratori parasubordinati** l'indennità spetta solo in caso di degenza ospedaliera.

NESSUNA INDENNITÀ È PREVISTA PER I LAVORATORI AUTONOMI.

Quanto spetta

L'importo dell'indennità è **pari al 50% della retribuzione media giornaliera**

per i primi 20 giorni di malattia; **al 66,6%** per i giorni successivi della malattia o nei casi di ricaduta.

L'indennità è ridotta durante i periodi di ricovero, se il lavoratore non ha familiari a carico e nei casi di disoccupazione o sospensione dal rapporto di lavoro.

Per quanto tempo

Spetta per un periodo massimo di 180 giorni per ciascun anno solare: i primi 3 giorni sono a carico del datore di lavoro, mentre dal quarto giorno di assenza l'Inps provvede al pagamento.

Come si ottiene

Il lavoratore deve:

- farsi rilasciare dal medico curante il **certificato di malattia redatto in due copie**;
- **entro 2 giorni dal rilascio del certificato**, la copia nella quale sono indicate la diagnosi e la prognosi deve essere presentata, o inviata con raccomandata A.R., alla Sede INPS del luogo di residenza, mentre la copia con la sola prognosi deve essere consegnata al datore di lavoro.

L'indennità **non spetta** per ogni giorno di ritardo nell'invio del certificato, salvo che il lavoratore compri un serio motivo a giustificazione del ritardo.

Il lavoratore deve indicare sul certificato **l'esatto e completo indirizzo di reperibilità durante la malattia**, per consentire l'effettuazione dei controlli disposti dall'INPS d'ufficio o su richiesta del datore di lavoro.

La mancata, inesatta o incompleta indicazione dell'indirizzo comporta, in caso di impossibilità ad effettuare i controlli, la perdita dell'intera indennità fino alla comunicazione dell'esatto recapito.

I controlli

Il lavoratore ammalato **deve rimanere a casa**, per eventuali controlli effettuati dai medici dell'INPS o dell'ASL **nelle seguenti fasce orarie**:

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">• dalle 10:00 alle 12:00• dalle 17:00 alle 19:00 <p>comprese le domeniche e i giorni festivi</p> |
|--|

La **prima assenza ingiustificata** alla visita di controllo determina **la perdita totale dell'indennità** fino ad un massimo di 10 giorni.

In caso di **seconda assenza ingiustificata** si applica la **riduzione del 50% dell'indennità** per il restante periodo di malattia.

Motivi che giustificano l'assenza dal controllo

I motivi che possono giustificare l'assenza del lavoratore alla visita di controllo da parte dei medici dell'INPS o dell'ASL sono:

- necessità di eseguire visite generiche e urgenti o accertamenti specialistici che non possono essere effettuati in orari diversi da quelli previsti per le fasce orarie;
- assenza per evitare gravi conseguenze personali e per la famiglia.

• INDENNITÀ PER LA TUBERCOLOSI •

È un'indennità **sostitutiva o integrativa della retribuzione**.

A chi spetta

È una prestazione che spetta al **lavoratore dipendente con almeno un anno di contribuzione** e ai **suoi familiari** (coniuge, figli, fratelli, sorelle, genitori) **malati di tubercolosi**, anche se non iscritti all'INPS.

Tipi di indennità

Esistono vari tipi di indennità:

- **giornaliera**: spetta durante il periodo delle cure ospedaliere o ambulatoriali, quando non si ha diritto all'intera retribuzione;
- **post-sanatoriale**: spetta per due anni e viene erogata alla fine del ricovero o della cura ambulatoriale che abbiano avuto una durata di almeno 60 giorni, anche cumulativi, e si siano conclusi con la stabilizzazione o la guarigione clinica dell'interessato;
- **assegno di cura e sostentamento**: spetta per due anni se la capacità lavorativa, in occupazioni confacenti alle proprie attitudini, si è ridotta a meno della metà per effetto della malattia tubercolare e se non si percepisce una normale retribuzione continuativa a tempo pieno. E' rinnovabile senza limiti di tempo fino a quando permangono i requisiti amministrativi e sanitari;
- **assegno natalizio**: spetta se l'interessato ha percepito, anche per un solo giorno nel mese di dicembre, l'indennità antitubercolare sanitaria o economica.

LA DOMANDA

La domanda per ottenere l'indennità antitubercolare va compilata su un modulo, reperibile presso qualunque ufficio INPS, e presentata direttamente alla sede INPS di residenza dell'interessato, oppure tramite i Patronati che per legge offrono assistenza gratuita.

LE INDENNITÀ ECONOMICHE SONO PAGATE DALL'INPS, MENTRE L'ASSISTENZA SANITARIA È A CARICO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE.

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

La Costituzione Italiana garantisce a tutti i cittadini, il diritto alla salute sul luogo di lavoro. Lo Stato stabilisce l'obbligo di assicurare i lavoratori addetti ad attività pericolose, dal rischio di possibili infortuni sul lavoro o malattie causate dall'attività lavorativa, individuando nel datore di lavoro il soggetto destinato a sostenere l'onere economico.

L'INAIL gestisce l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.

È considerato infortunio un evento avvenuto per causa violenta, in occasione di lavoro e da cui sia derivata una conseguenza dannosa.

È considerata malattia professionale la malattia contratta durante l'attività lavorativa per causa delle lavorazioni effettuate.

L'INAIL RICONOSCE L'INFORTUNIO O LA MALATTIA PROFESSIONALE

- al lavoratore dipendente, artigiano, coltivatore diretto o parasubordinato e domestico, che svolge il suo lavoro usando macchine, apparecchi, impianti. Il lavoro può svolgersi in Italia e all'estero, in ogni settore di lavoro, alle dipendenze o di un privato o di un ente pubblico.

IL LAVORATORE IN CASO DI INFORTUNIO DEVE

- Avvertire subito il datore di lavoro;
- Presentare subito al datore di lavoro il primo certificato medico che viene rilasciato dal pronto soccorso o dal medico curante.

IN CASO DI MALATTIA PROFESSIONALE IL LAVORATORE DEVE

- *Se ancora dipendente nel posto dove si è ammalato:*
 - Denunciare la malattia al datore di lavoro entro 15 giorni da quando si è manifestata;
 - Presentare subito al datore di lavoro il primo certificato medico se viene redatto.
- *Se non più lavoratore della ditta dove si è ammalato:*
 - Denunciare la malattia direttamente all'INAIL inviando il certificato medico

SIA IN CASO DI INFORTUNIO CHE DI MALATTIA PROFESSIONALE, SE IL LAVORATORE E' RICOVERATO, L'OSPEDALE provvederà direttamente ad inviare copia dei certificati all'INAIL e al datore di lavoro; in ogni caso sarà compito DEL LAVORATORE far avvisare il datore di lavoro dai parenti o conoscenti.

IN CASO DI INFORTUNIO O MALATTIA PROFESSIONALE, LE PRESTAZIONI INAIL SONO SEMPRE DOVUTE ANCHE SE IL LAVORATORE NON È STATO ASSICURATO DAL DATORE DI LAVORO

L'assicurazione INAIL è regolata dalle norme contenute nel Testo Unico sull'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (Decreto del Presidente della Repubblica n. 1124 del 1965 e successive modifiche), nel Decreto Legislativo n. 38 del 23 febbraio 2000 "Disposizioni in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali" e da disposizioni speciali (collaboratori domestici, medici radiologi, casalinghe/i).

● INDENNITÀ PER INABILITÀ TEMPORANEA ASSOLUTA ●

L'INDENNITÀ PER INABILITÀ TEMPORANEA ASSOLUTA è una prestazione che viene pagata come indennizzo per mancata retribuzione nei giorni di infortunio ed è soggetta a tassazione IRPEF.

È dovuta

- quando l'infortunio o la malattia sono avvenuti a causa del lavoro e hanno reso il lavoratore inabile all'attività lavorativa per un periodo superiore ai 3 giorni.

A partire

- dal quarto giorno seguente alla data di infortunio o di manifestazione della malattia professionale.

Viene pagata

- Per tutto il periodo di inabilità temporanea assoluta al lavoro, compresi i giorni festivi, fino alla guarigione che viene valutata dai medici dell'INAIL.

● RENDITA DIRETTA PER INABILITÀ PERMANENTE A CAUSA DI INFORTUNI O MALATTIE PROFESSIONALI PER CASI AVVENUTI PRIMA DEL 25/7/2000 ●

È una prestazione in denaro che viene erogata per risarcire la diminuzione della capacità di lavoro. La somma liquidata è proporzionata alla percentuale di inabilità riconosciuta dall'INAIL e allo stipendio lordo percepito l'anno precedente alla data dell'infortunio o manifestazione della malattia professionale.

A chi spetta

Al lavoratore:

- quando l'infortunio o la malattia è avvenuta a causa del lavoro.
- quando la percentuale d'inabilità permanente è compresa tra l'11% e il 100%.

A partire

- Dal giorno successivo la guarigione clinica.

Viene pagata

- Per tutta la vita o comunque fino a quando a seguito di visita di controllo, il grado di inabilità riconosciuta, non scenda sotto l'11%.
o Se in occasione dell'ultimo controllo, dopo 10 o 15 anni dalla sua costituzione, il grado di inabilità è compreso tra l'11% ed il 15%, la rendita viene sostituita da un indennizzo.

L'importo corrisposto cambia

- Quando, in occasione di visite mediche di revisione, c'è un aumento o una diminuzione.
- Nel caso di guarigione totale la rendita cessa.

- A seguito di rivalutazione annuale a decorrere dal 1° luglio, sulla base della variazione effettiva dei prezzi al consumo.
- Quando c'è l'aumento di un ventesimo per quote integrative a favore di:
 - coniuge (fino alla morte o a nuovo matrimonio);
 - figli fino a 18 anni;
 - figli fino a 21 anni se studenti di scuola media superiore e persone che vivono a carico dell'infortunato;
 - figli fino a 26 anni se studenti universitari (entro la durata legale del corso) e persone che vivono a carico dell'infortunato.

● **INDENNIZZO PER LA DIMINUZIONE DELL' INTEGRITÀ PSICOFISICA E PER LE SUE CONSEGUENZE PATRIMONIALI PER FATTI AVVENUTI DOPO IL 25/7/2000** ●

È una prestazione in denaro che viene pagata come forma di risarcimento per le lesioni fisiche e psichiche che la persona ha avuto (danno biologico) e sostituisce la rendita permanente di cui al Testo Unico.

A chi spetta

- Al lavoratore quando l'infortunio o la malattia è avvenuto a causa del lavoro determinando una diminuzione della integrità tra il 6% e il 100%.
- Le menomazioni sono risarcite in base alla Tabella delle menomazioni, Tabella indennizzo del danno biologico e alla Tabella dei coefficienti quando il grado di menomazione sia pari o superiore al 16%.

● **INTEGRAZIONE DELLA RENDITA DIRETTA** ●

È una prestazione in denaro, soggetta a tassazione IRPEF, che viene erogata al titolare di rendita diretta quando ha la necessità di effettuare cure per il recupero della capacità lavorativa.

A chi spetta

- al titolare di rendita diretta nel periodo di validità dei termini di revisione.

Durata

- Per tutto il periodo della cura.

Come si ottiene l'integrazione

- Su richiesta del lavoratore assicurato alla Sede INAIL di appartenenza.
- Anche direttamente dall'INAIL.

● **RENDITA DIRETTA ALLE CASALINGHE** ●

È una prestazione in denaro che viene pagata ogni mese come forma di risarcimento per la diminuita capacità lavorativa.

A chi spetta

Al lavoratore quando:

- l'età è compresa tra i 18 ed i 65 anni;
- l'unico lavoro svolto è quello domestico, senza vincolo di dipendenza, per la cura della famiglia e dell'ambiente in cui essa vive;
- l'infortunio è avvenuto durante il lavoro svolto in casa e causa una inabilità permanente uguale o superiore al 33%;
- non svolge altro lavoro per il quale sussiste l'obbligo di iscrizione ad altro ente
- cassa previdenziale.

Nell'ambito dell'assicurazione contro gli infortuni domestici non vale il principio dell'automaticità delle prestazioni. Solo il pagamento del premio, o la domanda di iscrizione in caso di pagamento da parte dello Stato, danno diritto alla liquidazione della rendita.

● RENDITA DI PASSAGGIO PER SILICOSI E ASBESTOSI ●

È una prestazione in denaro che viene pagata al lavoratore per favorire l'abbandono di lavorazioni che espongono alla silice o all'amianto evitando l'aggravamento della malattia.

A chi spetta

- Al lavoratore con silicosi o asbestosi causate da lavorazioni a rischio con grado di inabilità permanente compreso tra l'1% e l'80% che abbandona la lavorazione nociva.

A partire

- Da quando viene effettivamente lasciato il tipo di lavorazione dannosa, per la durata di un anno.

Può essere richiesta

Una seconda volta entro 10 anni dalla precedente prestazione, se anche la nuova lavorazione risulti dannosa.

● RENDITA AI SUPERSTITI ●

È una prestazione in denaro che viene pagata ogni mese quando la morte del lavoratore è stata causata da infortunio o malattia professionale.

A chi spetta

- Al coniuge per tutta la vita, o fino a nuovo matrimonio.
 - Al figli legittimi, naturali, riconosciuti, adottivi (fino al 18° anno di età, fino al 21° anno se studenti di scuola media superiore, fino al 26° anno se studenti universitari e frequentano il corso normale di laurea).
 - Al figli inabili finché dura l'inabilità.
 - In mancanza di coniuge e figli
- ai genitori, fratelli e le sorelle con vivenza a carico e coabitazione.

A partire

- dal giorno successivo la data della morte.

● ASSEGNO FUNERARIO ●

È una prestazione in denaro che spetta ai familiari di lavoratori morti per infortunio o malattia professionale, oppure a chi dimostra di aver sostenuto le spese per il funerale.

● ASSEGNO PER ASSISTENZA PERSONALE CONTINUATIVA ●

È una prestazione in denaro che viene pagata ogni mese in aggiunta alla rendita per inabilità permanente.

A chi spetta

- A chi ha un'inabilità permanente assoluta del 100% e ha necessità di ricevere assistenza personale continuativa a causa di una delle malattie previste dalla legge.

● ASSEGNO DI INCOLLOCABILITÀ ●

È una prestazione in denaro che viene pagata ogni mese al lavoratore riconosciuto incollocabile. L'assegno non è soggetto a tassazione IRPEF.

A chi spetta

Al lavoratore

- con grado di inabilità per infortunio sul lavoro o malattia professionale non inferiore al 34%;
- età non superiore a 65 anni;
- incollocabilità riconosciuta dagli Organismi competenti, di cui alla legge n. 68/99 e alla circolare n. 66 del 10 luglio 2001 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

A partire

- Dal mese successivo alla presentazione della richiesta.

Durata

- Fino al compimento dei 65 anni salvo che nel frattempo non intervengano variazioni nella condizione di incollocabilità.

Come si ottiene la prestazione

Il lavoratore assicurato deve presentare apposita domanda alla Sede INAIL competente.

● SPECIALE ASSEGNO CONTINUATIVO MENSILE ●

È una prestazione in denaro che viene pagata ogni mese ai superstiti di titolare della rendita con grado di inabilità permanente non inferiore al 65% quando la morte è avvenuta per cause non dipendenti all'infortunio sul lavoro o dalla malattia professionale. L'assegno non è soggetto a tassazione IRPEF.

A chi spetta

Al coniuge e figli a condizione che non percepiscano rendite, prestazioni economiche previdenziali o altri redditi (escluso il reddito della casa di abitazione) di importo pari o superiore a quello dell'assegno speciale.

Come si ottiene l'assegno

Presentando richiesta all'INAIL entro 180 giorni dalla data del decesso del lavoratore assicurato.

L'INAIL corrisponde direttamente l'assegno, nel caso in cui sia stata respinta la richiesta di rendita ai superstiti.

● **PROTESI E PRESIDI** ●

Questo tipo di prestazioni sanitarie ha come obiettivo quello di riabilitare e reinserire a livello sociale e lavorativo il soggetto.

A chi spetta

Al lavoratore con menomazione a seguito d'infortunio o malattia professionale con necessità di protesi e/o presidi.

L'INAIL possiede un proprio centro per la produzione ed applicazione personalizzata di protesi e presidi:

CENTRO PROTESI INAIL

Via Rabuina, 1440054 VIGORSO DI BUDRIO (Bologna)

filiale di Roma

C/o Casa di cura "Sacra Famiglia"

L.go Ottorino Respighi, 6/7

00135 ROMA

● **CURE AMBULATORIALI** ●

Sono le cure prestate agli infortunati presso gli ambulatori di ciascuna delle sedi della Regione o se ritenuto necessario presso centri di cura ospedalieri più attrezzati in esenzione di ticket.

● **CURE IDROFANGO TERMALI E SOGGIORNI CLIMATICI** ●

È una prestazione che consiste:

- nel rimborso delle spese di viaggio di andata e ritorno all'invalido e all'eventuale accompagnatore (se autorizzato) per l'effettuazione delle cure;
- soggiorno in albergo convenzionato, anche per l'eventuale accompagnatore;
- pagamento dell'indennità temporanea assoluta o dell'integrazione della rendita diretta.

A chi spetta

- Titolari di indennizzo per danno permanente da infortunio sul lavoro o malattia professionale con particolare riguardo ai grandi invalidi, per i quali non sia scaduto l'ultimo tempo di revisione.
- Titolari di rendita per silicosi o asbestosi senza limiti di tempo.

Come si ottiene

Presentando la domanda alla Sede INAIL di appartenenza; il medico dell'INAIL esamina la domanda, individuando, in caso di concessione, la cura più adeguata al caso singolo. Sono privilegiati i cicli di riabilitazione motoria e respiratoria.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DIREZIONE REGIONALE DEL LAVORO – ABRUZZO

La **Direzione Regionale del Lavoro** de L'Aquila, organo periferico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha sede in Via Dragonetti, 3 - tel. 0862/29646. Esercita attività per il coordinamento, l'impulso e la verifica delle funzioni assegnate alle Direzioni Provinciali del Lavoro in materia di legislazione sociale, ponendosi come cerniera di raccordo con l'Amministrazione Centrale.

Tra i compiti svolti si evidenziano i seguenti:

- *Attività di promozione ed informazione sulla disciplina lavoristica e previdenziale.*
- *Gestione convenzioni per lo svolgimento attività formative ed aggiornamento.*
- *Esami consulenti lavoro e conferimento Stelle al merito del lavoro.*
- *Ricorsi amministrativi avverso provvedimenti organi vigilanza in materia di lavoro e previdenza sociale.*
- *Coordinamento e supporto operativo funzioni di vigilanza amministrativa e tecnica in materia di legislazione sociale, sicurezza ed igiene del lavoro.*
- *Attività e coordinamento conciliazione vertenze di lavoro e cooperazione.*
- *Segreteria Camera Arbitrale.*
- *Attività e coordinamento immigrazione per lavoro e l'impiego di lavoratori italiani all'estero.*
- *Compiti in materia di mercato del lavoro e sugli ammortizzatori sociali.*
- *Rapporti con gli Enti Locali ed altri organismi pubblici per interventi sul Mercato del lavoro.*
- *Esami per Centralinisti non vedenti.*
- *Elaborazione statistiche.*

ATTIVITÀ E COORDINAMENTO IMMIGRAZIONE PER LAVORO

● CAMPO DI APPLICAZIONE ●

Le regole che disciplinano l'ingresso, il soggiorno e l'instaurazione di un rapporto di lavoro in Italia sono contenute nel D.Leg.vo 286/98 – T.U. sull'immigrazione (che ha subito sostanziali cambiamenti con le leggi n. 189/02 e n. 222/02) e nel D.P.R. 394/99 – Regolamento d'attuazione (che è stato modificato ed integrato dal D.P.R. 334/04).

I provvedimenti sopra citati si applicano agli extracomunitari e agli apolidi, mentre trovano applicazione nei confronti dei cittadini comunitari nei limiti delle norme agli stessi più favorevoli.

● INGRESSO E SOGGIORNO ●

È consentito l'ingresso in Italia agli extracomunitari per i seguenti motivi: adozioni, affari, cure mediche, diplomatico, familiare al seguito, gara sportiva, inserimento nel mercato del lavoro, invito, lavoro autonomo, lavoro subordinato, mis-

sione, motivi religiosi, reingresso, residenza elettiva, ricongiungimento familiare, studio, transito aeroportuale, transito, trasporto, turismo e vacanza-lavoro.

Può entrare nel territorio italiano lo straniero appartenente a Paese non rientrante nell'ambito dell'Accordo di Schengen, (nel cui sistema l'ingresso operativo dell'Italia è avvenuto il 26.10.97) munito di passaporto valido (o di documento equipollente) e del visto d'ingresso rilasciato dalle rappresentanze diplomatiche e consolari nello Stato di origine o di stabile residenza dello stesso. Per soggiorni non superiori a tre mesi sono equiparati ai visti predetti quelli emessi per specifici accordi dalle rappresentanze diplomatiche o consolari di altri Stati.

Il soggiorno in Italia, senza visto d'ingresso è consentito agli stranieri soltanto per motivi di: turismo, affari e gare sportive per una durata inferiore a 90 gg.

Per l'ingresso inoltre lo straniero deve disporre di documenti che giustificano lo scopo e le condizioni del soggiorno previsto e dimostrare di disporre di mezzi finanziari sufficienti in relazione alla natura e alla durata del soggiorno previsto e alle spese di ritorno nel Paese di provenienza o di transito verso uno Stato terzo. mentre da tale ulteriore dimostrazione è esentato lo straniero in caso di permesso di soggiorno per motivi di lavoro.

Il visto può venir rilasciato per soggiorni di breve durata (valido sino a 90 gg.) ovvero per soggiorni di durata maggiore per cui sarà necessario che venga emesso anche il permesso di soggiorno indicante la medesima motivazione contenuta nel visto.

L'ingresso sul territorio italiano non è consentito allo straniero che:

- non abbia i requisiti sopra indicati,
- sia considerato pericoloso per l'ordine pubblico, la sicurezza nazionale o le relazioni internazionali con i Paesi con cui dall'Italia risultano sottoscritti accordi per la soppressione dei controlli alle frontiere e la libera circolazione delle persone,
- risulta condannato per i reati per i quali è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza o per altri reati specificatamente indicati nella normativa di riferimento,
- siano stati espulsi, salvo che abbiano ottenuto la speciale autorizzazione o sia trascorso il periodo di divieto d'ingresso.

● PERMESSO DI SOGGIORNO ●

Per soggiornare sul territorio dello Stato italiano gli stranieri entrati regolarmente devono essere muniti di permesso di soggiorno in corso di validità.

La richiesta del permesso di soggiorno deve essere presentata alla Questura della provincia in cui lo straniero intende soggiornare entro 8 gg. lavorativi dall'entrata in Italia.

Al rilascio del permesso di soggiorno si provvede entro 20 gg. dalla domanda presentata, dopo che risulta verificata l'esistenza dei requisiti previsti e delle condizioni stabilite per il permesso richiesto ovvero per altro motivo consentito dal visto d'ingresso in base alle norme vigenti in materia.

Per la durata del permesso di soggiorno occorre conformarsi tranne che per i casi d'ingresso per motivi di lavoro, a quelle previste dal visto d'ingresso e comunque non può superare i seguenti limiti:

- 3 mesi per visite, affari e turismo
- 12 mesi per frequenza corsi di studio o formazione
- 24 mesi per ricongiungimento familiare
- corrispondere ad altre necessità documentate negli altri casi consentiti.

In via eccezionale allo straniero che deve sottrarsi alla violenza ed ai condizionamenti di aguzzini criminali ovvero che deve partecipare a programmi di assistenza ed integrazione sociale, su proposta dei servizi sociali degli enti locali o del Procuratore della Repubblica, in via eccezionale possono essere rilasciati “permessi di protezione sociale” dalla Questura per il periodo necessario.

Norme particolari caratterizzano il permesso di soggiorno per gli extracomunitari nei casi di ricongiungimento familiare e di lavoro, soprattutto in relazione all'avvenuta costituzione ed operatività degli Sportelli Unici per l'Immigrazione (S.U.I.) presso le Prefetture, per cui si rinvia alla successiva specifica trattazione.

● RINNOVO DEL PERMESSO DI SOGGIORNO ●

Nel rinviare alla trattazione di questo aspetto per i permessi relativi al lavoro alla parte in cui nella presente si parla dello S.U.I., si precisa che il rinnovo del permesso negli altri casi deve essere richiesto dagli stranieri alla Questura della provincia di dimora almeno 30 gg. prima della scadenza.

Non si ammette il rinnovo o la proroga del permesso di soggiorno in caso d'interruzione della presenza in Italia per più di 6 mesi o, nell'ipotesi di permessi di durata almeno biennale, per un periodo continuativo superiore alla metà del periodo di validità del permesso, salvo che l'interruzione sia connessa all'espletamento del servizio militare ovvero da altri gravi motivi comprovati.

● RIFIUTO E REVOCA DEL PERMESSO DI SOGGIORNO ●

Il permesso di soggiorno o il rinnovo dello stesso può essere rifiutato allo straniero ovvero revocato se già rilasciato, allorchè sono mancanti (o vengono a mancare successivamente), i requisiti stabiliti e le condizioni previste per l'ingresso ed il soggiorno in Italia, a meno che non intervengano nuovi motivi che permettono il suo rilascio e che le irregolarità siano sanabili.

● CONVERSIONE DEL PERMESSO DI SOGGIORNO ● PER MOTIVI DIVERSI DA QUELLO DEL RILASCIO

Si rinvia alla specifica trattazione dell'argomento nell'ambito dell'esposizione sullo S.U.I.

● CARTA DI SOGGIORNO ●

Questo documento permette l'ingresso in Italia senza il visto per realizzare ogni attività lecita, compreso l'esercizio del diritto elettorale quando previsto dall'ordinamento.

La stessa può essere richiesta alla Questura dallo straniero per sé, il coniuge e

figli minori conviventi, qualora sussista soggiorno in Italia da almeno sei anni, il richiedente disponga di un permesso di soggiorno che consente un numero indeterminato di rinnovi e dimostri di possedere un reddito sufficiente per il sostentamento proprio e dei familiari.

● **SPORTELLO UNICO IMMIGRAZIONE (S.U.I.)** ● **SEDE, COSTITUZIONE E COMPOSIZIONE DELLO S.U.I.**

Lo S.U.I., istituito in ogni provincia presso la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo è diretto da un funzionario della carriera prefettizia ovvero dal Dirigente della Direzione Provinciale del Lavoro, ed è composto da almeno un rappresentante della Prefettura - UTG, da almeno uno della DPL, designato dal Dirigente della stessa, e da almeno uno appartenente ai ruoli della P.S., designato dal Questore.

Lo S.U.I. è costituito con decreto del Prefetto, che può individuare anche più unità operative di base.

In Abruzzo il responsabile dello S.U.I., risulta individuato nel Dirigente della DPL per le province di Chieti, Pescara e Teramo e nel funzionario prefettizio per la provincia di L'Aquila.

Nelle regioni a statuto speciale e nelle provincie autonome di Trento e Bolzano, transitoriamente le funzioni dello S.U.I. sono svolte dagli stessi Uffici già competenti prima dell'entrata in vigore del DPR. 334/04.

FUNZIONI E COMPITI DELLO SPORTELLO UNICO

Allo S.U.I. fanno capo in particolare le seguenti incombenze:

- le procedure di ingresso per lavoro subordinato;
- gli adempimenti in materia d'ingresso per lavoro autonomo o per motivi familiari;
- le comunicazioni con le rappresentanze diplomatiche e consolari italiane all'estero;
- le variazioni del rapporto di lavoro successivo all'ingresso;
- il rinnovo del permesso di soggiorno;
- il collocamento dei lavoratori stranieri disoccupati;
- la convocazione in Questura per i rilievi dattiloscopici;
- l'acquisizione del codice fiscale;
- la sottoscrizione del contratto di soggiorno.

Di seguito si espongono per ciascuna delle predette incombenze brevi considerazioni ed indicazioni di orientamento operativo.

● **PROCEDURE PER LAVORO SUBORDINATO** ● **A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO**

Il cittadino extracomunitario segue determinate procedure per ottenere il permesso di soggiorno in Italia per motivi di lavoro subordinato, tenendo presente che l'ingresso in Italia è in ogni caso limitato dalle quote annuali di stranieri ammessi in Italia.

Annualmente vengono programmati i flussi d'ingresso, cioè sono determinate

le quote massime di stranieri ammessi al lavoro (subordinato ed autonomo, a tempo indeterminato, determinato e stagionale) tenendo conto dei ricongiungimenti familiari e delle esigenze di protezione temporale. I permessi di soggiorno sono rilasciati in base alle quote stabilite.

Facendo uso della modulistica predisposta allo scopo dal Ministero del Lavoro distintamente per settore domestico e non domestico nel cui testo occorre sostituire come destinatario lo S.U.I. alla DPL, il datore di lavoro (italiano o straniero regolarmente soggiornante in Italia) interessato ad instaurare un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato con uno straniero residente o con stabile dimora all'estero deve presentare richiesta nominativa o numerica di nulla osta allo S.U.I. della provincia del luogo di prestazione lavorativa ovvero in alternativa a quello del luogo della propria residenza ovvero a quello della sede legale dell'impresa, che d'ufficio la trasmetterà allo S.U.I. competente al rilascio da individuare in quello di prestazione lavorativa.

Alla predetta richiesta di nulla osta, che sostituisce le domande di autorizzazione alla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competente prevista dalla previgente normativa, deve allegarsi la seguente documentazione:

a) autocertificazione dell'iscrizione alla CCIAA per le attività in cui l'iscrizione risulta richiesta, della posizione previdenziale e fiscale atta a comprovare, secondo le tipologie del datore di lavoro, la capacità occupazionale e/o reddituale del medesimo;

b) proposta di stipula del contratto di soggiorno con orario a tempo pieno o a tempo parziale non inferiore a 20 ore settimanali e nel caso di lavoro domestico con la previsione di una retribuzione mensile non inferiore al minimo previsto per l'assegno sociale. La proposta inoltre deve prevedere:

- l'impegno del datore di lavoro al pagamento delle spese di viaggio per il rientro del lavoratore nel paese di provenienza;

- la garanzia da parte del datore di lavoro circa la disponibilità di un alloggio per il lavoratore che rientri nei parametri previsti dalla legge per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

- La dichiarazione di impegno a comunicare ogni variazione concernente il rapporto di lavoro che verrà instaurato.

Si sottolinea, la proposta di contratto deve essere sottoscritta soltanto dal datore di lavoro proponente, mentre la firma del lavoratore straniero per accettazione avverrà soltanto all'atto dell'ingresso in Italia in sede di richiesta del permesso di soggiorno.

Oltre che per i lavoratori stranieri di cui abbia una conoscenza diretta, il datore di lavoro interessato può richiedere il nulla osta al lavoro, presentando la documentazione sopra specificata, per persone straniere che intendono fare ingresso in Italia per motivi di lavoro subordinato, iscritte in apposite liste identificate in interesse o accordi bilaterali dei flussi per lavoro stipulate/i dallo Stato italiano con le corrispondenti autorità nazionali, responsabili delle politiche del mercato del lavoro dei Paesi di provenienza.

Ricevuta la richiesta di nulla osta per lavoro subordinato, lo S.U.I.:

a) verificherà la completezza e regolarità della domanda ed in mancanza trattan-

dosi di carenze sanabili, inviterà a provvedere, assegnando un termine riportandosi tra l'altro alle disposizioni della legge 241/99, con conseguente interruzione dei termini del procedimento fino alla completa regolarizzazione della documentazione;

b) acquisirà dalla DPL la verifica circa l'osservanza delle norme sulle quote di ingresso, della prescrizione del vigente CCNL e la congruità del numero delle unità richieste dal datore di lavoro per il medesimo periodo rispetto alla capacità economica ed alle esigenze produttive anche in relazione al costo del lavoro, fatta eccezione dell'ipotesi che il richiedente sia un datore di lavoro affetto da patologie o handicap limitante dell'autosufficienza che intende assumere uno straniero per l'assistenza.

Per le assunzioni di domestici, in ordine alle capacità economiche del datore di lavoro, si richiamano le istruzioni contenute nella circolare del MLPS n.1/2004. Successivamente le richieste per lavoro subordinato sono comunicate dallo S.U.I. al Centro Impiego competente in relazione alla sede della prestazione lavorativa affinché venga verificata, attraverso idonee iniziative informative e divulgative verso gli iscritti negli elenchi anagrafici l'eventuale disponibilità di lavoratori già residenti in Italia, compresi quelli extracomunitari ad accettare le occasioni di lavoro previste dalle richieste presentate allo S.U.I..

Le iniziative divulgative durano 20 giorni, entro cui potrebbe accadere che: le occasioni comunicate dallo S.U.I. e divulgate dal Centro Impiego conseguono la dichiarata disponibilità di altri lavoratori residenti; nessun altro lavoratore residente dichiara disponibilità alle suddette occasioni.

Nell'ipotesi sub a), il Centro Impiego segnala allo S.U.I. le disponibilità acquisite da altri lavoratori residenti in Italia, informando al riguardo il /i datore/i di lavoro interessato/i alla/e richiesta/e nominativa/e dalla/dagli stesso/i presentata/e allo S.U.I. ed allora la/e richiesta/e di autorizzazione/i da parte del S.U.I. resta/no sospesa/e fino a che il/i datore/i di lavoro non conferma/no allo stesso S.U.I. ed al Centro Impiego la volontà di ricorrere allo/agli straniero/i indicato/i nella/e propria/e richiesta/e originaria/e e, quindi, di non voler utilizzare la/e disponibilità dichiarata/e dal/i lavoratore /i già residente/i in Italia.

Nell'ipotesi sub b) il Centro Impiego potrebbe trasmettere allo S.U.I. una certificazione negativa ovvero omettere qualsiasi riscontro.

Tanto nei casi in cui, pur in presenza di dichiarazioni di disponibilità di altri lavoratori già residenti in Italia, il /i datore/i di lavoro dichiara/ino di volersi avvalere della /e propria/e richiesta/e originaria/e quanto in quelli relativi all'ipotesi sub B), lo S.U.I. del luogo di lavoro entro 40 giorni dalla presentazione della richiesta, rilascia il nulla osta al lavoro dopo che dalla Questura e dalle Direzioni Provinciali del lavoro, già preventivamente interessate al riguardo al momento della presentazione della richiesta di nulla osta a conclusione della relativa istruttoria di competenza, venga attestata rispettivamente la mancanza di situazioni penali in capo agli interessati la verifica circa il rispetto delle quote di ingresso, del CCNL applicabile, nonché della capacità economica del datore di lavoro. Il nulla osta viene rimesso (ove possibile) in via telematica, dallo S.U.I. all'Ufficio consolare dello

Stato di provenienza del lavoratore straniero su esplicita richiesta del datore di lavoro, con la documentazione prevista ed il Codice Fiscale.

Il lavoratore straniero, informato dal datore di lavoro circa il rilascio del nulla osta al lavoro subordinato da parte dello S.U.I. e della trasmissione dello stesso all'Ufficio consolare dello Stato di appartenenza, entro il termine di validità non superiore a 6 mesi dalla data del rilascio del nulla osta deve chiedere al medesimo Ufficio il rilascio del visto di ingresso, dopo aver preso visione del contratto di soggiorno e dopo che l'Ufficio consolare abbia espletato i relativi controlli di regolarità formale.

Ottenuto il visto d'ingresso in Italia, lo straniero entro 8 giorni dall'ingresso deve presentarsi allo S.U.I. che ha rilasciato il nulla osta che, a seguito di verifica del visto rilasciato dall'autorità consolare e dei dati anagrafici dello straniero, consegna il certificato di attribuzione del codice fiscale.

Nello stesso termine, il lavoratore straniero, previa esibizione di un titolo idoneo a comprovare l'effettiva disponibilità dell'alloggio, della certificazione di idoneità alloggiativa, nonché della dichiarazione d'impegno del datore di lavoro al pagamento delle spese di viaggio di ritorno, sottoscrive il contratto di soggiorno per lavoro, senza apporre modifiche o condizione allo stesso, che viene conservato presso lo S.U.I., mentre la copia dello stesso è trasmessa dallo S.U.I. al Centro Impiego, all'autorità consolare competente, nonché al datore di lavoro. In occasione della presenza presso la S.U.I., per la sottoscrizione del contratto di soggiorno, lo straniero utilizzando l'apposita modulistica, richiede alla Questura il rilascio del permesso di soggiorno per motivi di lavoro, restando inteso che previa convocazione sarà sottoposto ai rilievi fotodattiloscopici.

Si precisa che il permesso di soggiorno per lavoro in generale ha una durata pari a:

- 9 mesi per uno o più contratti stagionali;
- 12 mesi per contratto a tempo determinato;
- 24 mesi per contratto a tempo indeterminato.

In seguito all'assunzione, il datore di lavoro deve provvedere alla comunicazione allo S.U.I. entro 5 giorni dall'evento, la data di inizio e la data di cessazione del rapporto di lavoro con il cittadino straniero, nonché il trasferimento di sede del lavoratore con la relativa decorrenza.

Infine è da ricordare che i provvedimenti adottati, nell'esercizio delle incombenze assegnate dalle norme legislative applicabili dallo S.U.I. hanno carattere definitivo e pertanto sono impugnabili con ricorso giurisdizionale al TAR o, in alternativa, con ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro i termini stabiliti.

● PROCEDURE PER LAVORO STAGIONALE ●

La modulistica da utilizzare per la richiesta nominativa di nulla osta per lavoro stagionale risulta essere la stessa utilizzata per il lavoro subordinato non stagionale. Il nulla osta per tale rapporto può essere richiesto dal datore di lavoro italiano o straniero soggiornante in Italia ovvero dalle associazioni datoriali di categoria per conto dei propri associati allo S.U.I. della provincia di residenza o di sede legale del datore di lavoro o di prestazione lavorativa e deve essere redatta secon-

do le modalità stabilite per le assunzioni non stagionali ed in proposito si rinvia a quanto trattato al numero 3.1 della presente scheda, nel senso che occorre conformarsi alle indicazioni ivi fornite circa la documentazione da allegare e gli impegni da assumere.

Nei casi in cui il datore di lavoro interessato o le associazioni di categoria non abbiano conoscenza diretta dello straniero, la richiesta numerica deve essere immediatamente comunicata dallo S.U.I. al Centro Impiego competente della località della prestazione lavorativa, affinché verifichi entro 5 giorni la disponibilità eventuale di lavoratori italiani o comunitari o extracomunitari censiti come disoccupati in cerca di occupazione a svolgere l'impiego stagionale offerto.

Nei casi di richiesta nominativa di nulla osta per lavoro stagionale non si applica la procedura di preventiva ricerca di disponibilità presso i Centri Impiego ai fini della concessione del nulla osta. Lo S.U.I. richiede al Questore della provincia la verifica circa la sussistenza o meno, nei confronti del lavoratore straniero, di motivi ostativi all'ingresso ed al soggiorno nel territorio dello Stato e nei confronti del datore di lavoro i motivi di natura penale.

Inoltre anche per il nulla osta per lavoro stagionale lo S.U.I. deve conseguire il preventivo parere positivo della DPL che la richiesta rispetta i flussi previsti.

Lo S.U.I. della provincia di prestazione lavorativa, realizzati tutti gli adempimenti, sopra accennati, rilascia il nulla osta entro 20 giorni (nella normativa previgente erano 15 giorni), che può riguardare anche più gruppi di lavoro da svolgere presso diversi datori di lavoro.

Inoltre si evidenzia che il nulla osta può avere validità pluriennale nel caso di stranieri venuti in Italia per almeno due anni di seguito ed in tale ipotesi i visti di ingresso per periodi successivi al primo ingresso sono rilasciati previa esibizione della proposta di contratto di soggiorno stagionale trasmessa al lavoratore ed allo S.U.I.

Successivamente trovano applicazione le medesime disposizioni previste per i rapporti di lavoro non stagionali, precisandosi che il nulla osta ha una durata di validità da 20 giorni ad un massimo di 9 mesi e comunque corrispondente a quella del lavoro da prestare, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto di soggiorno.

Il lavoratore stagionale, ove abbia rispettato le condizioni indicate nel permesso di soggiorno e sia rientrato nello Stato di provenienza alla scadenza del medesimo, ha diritto di precedenza per il rientro in Italia nell'anno successivo per ragioni di lavoro stagionale, rispetto ai cittadini del suo stesso Paese che non abbiano mai fatto regolare ingresso in Italia per motivi di lavoro. Può inoltre convertire il permesso di lavoro stagionale in permesso di soggiorno per lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato, qualora sene verifichino le condizioni, soprattutto in riferimento alla disponibilità delle quote assegnate e nel rispetto della data di presentazione delle richieste allo S.U.I.

● LA RICHIESTA DI NULLA OSTA PER RICONGIUNGIMENTO FAMILIARE ●

Il nulla osta per ricongiungimento familiare può essere richiesto dallo straniero regolarmente soggiornante per i seguenti familiari: coniuge non legalmente separato, figli

minori a carico o maggiorenni a carico qualora non possono provvedere al proprio sostentamento per ragioni oggettive a causa del loro stato di salute che comporta l'invalidità totale, genitori a carico qualora non abbiano altri figli nel Paese di origine o di provenienza ovvero genitori con oltre 65 anni di età qualora gli altri figli siano impossibilitati al loro sostentamento per documentati gravi motivi di salute.

Ai fini del ricongiungimento si considerano minori i figli di età inferiore a 18 anni. Ai figli sono equiparati i minori adottati o affidatari o sottoposti a tutela.

Lo straniero richiedente il ricongiungimento deve dimostrare la disponibilità :

a) di reddito annuo derivante da fonti lecite non inferiore all'importo annuo dell'assegno sociale se il ricongiungimento concerne un solo familiare, non inferiore al doppio dell'importo annuo dell'assegno se si richiede il ricongiungimento di due o tre familiari, non inferiore al triplo dell'importo annuo dell'assegno sociale in caso di ricongiungimento richiesto per quattro o più familiari;

b) di alloggio rientrante nei parametri minimi previsti dalla legge regionale per l'edilizia residenziale pubblica ovvero nel caso di ricongiungimento di un figlio di età inferiore agli anni 14 al seguito di uno dei genitori, del consenso del titolare dell'alloggio nel quale il minore effettivamente dimorerà.

Pertanto è consentito l'ingresso sul territorio nazionale per ricongiungimento al figlio minore regolarmente soggiornante in Italia del genitore naturale entro un anno dall'ingresso in Italia, facendo salvi i requisiti di disponibilità di reddito ed alloggio.

La domanda di nulla osta al ricongiungimento familiare, corredata dalla documentazione prescritta, va presentata allo S.U.I. presso la Prefettura UTG competente per il luogo di dimora del richiedente, che rilascia ricevuta mediante apposizione sulla copia della domanda e degli atti allegati del timbro datario dell'Ufficio e della sigla dell'addetto alla ricezione.

Verificata la sussistenza dei requisiti stabiliti e condizioni previste, nonché la veridicità dei dati anagrafici dello straniero, e l'esistenza del codice fiscale ovvero facendo richiesta di attribuzione dello stesso, lo S.U.I. rilascia entro 90 giorni dalla ricezione della domanda il nulla osta ovvero emette provvedimento di diniego, dandone comunicazione all'autorità consolare che, ricevuto il nulla osta ovvero se sono trascorsi 90 giorni dalla data di presentazione della richiesta, ottenuta la copia della domanda e degli atti, contrassegnati dallo S.U.I., rilascia il visto d'ingresso entro 30 giorni, dandone comunicazione al predetto S.U.I.:

Qualora non sussistano i requisiti previsti dalle disposizioni, l'autorità diplomatica o consolare comunica allo straniero con provvedimento scritto il diniego del visto di ingresso, contenente le modalità di eventuale impugnazione.

Il diniego del visto d'ingresso può avvenire anche qualora risultino accertate condanne in primo grado.

Entro otto giorni dall'ingresso sul territorio nazionale, il lavoratore interessato si reca presso lo S.U.I. che, a seguito di verifica del visto rilasciato dall'autorità consolare e dei dati anagrafici dello stesso, gli consegna il certificato di attribuzione del codice fiscale e gli fa sottoscrivere il modulo precompilato di richiesta del permesso di soggiorno, i cui dati sono contestualmente inoltrati alla Questura competente per il rilascio del permesso di soggiorno. La Questura effettuati gli accertamenti di spettanza provvede al rilascio del permesso stesso o a negarlo,

dandone comunicazione allo S.U.I. che provvede alla convocazione dell'interessato per la successiva consegna del permesso rilasciato ovvero dell'eventuale diniego. La durata del permesso di soggiorno per ricongiungimento familiare, non può essere superiore a due anni ed il suo rinnovo deve essere richiesto alla Questura della provincia di dimora almeno trenta giorni prima della scadenza.

● PROCEDURE PER CASI PARTICOLARI ● DI INGRESSO DEGLI STRANIERI IN ITALIA

Prima di evidenziare per ciascuno dei casi previsti aspetti di particolare e specifico rilievo, si precisano le seguenti differenze che gli stessi hanno rispetto alle regole in generale dettate per le richieste ed il rilascio dei nulla osta agli stranieri:

- a) questi ingressi prescindono dai flussi annuali;
- b) il nulla osta rilasciato dai S.U.I. deve essere utilizzato entro 120 giorni;
- c) la durata del nulla osta corrisponde a quella del rapporto di lavoro entro il limite massimo di due anni, salvo proroga entro il limite di ulteriori due anni. Peraltro è da precisare che per i dottori e professori universitari, nonché per gli infermieri professionali il nulla osta è concesso a tempo indeterminato;
- d) la verifica preventiva di disponibilità presso i Centri Impiego non è obbligatoria per i casi in esame, ad eccezione delle richieste di nulla osta relative ai tirocini, marittimi, lavoratori spettacolo, sportivi e giornalisti.

Premesso quanto sopra, di seguito si evidenzia per ciascuno dei casi particolari d'ingresso aspetti meritevoli di particolare attenzione:

1) Dirigenti o personale altamente specializzato (lett.a) art.27).

Deve trattarsi di lavoratori che i profili professionali del CCNL applicato dall'impresa italiana distaccataria considerano altamente specialistici e che inoltre siano occupati da almeno 6 mesi nello stesso settore prima della data del trasferimento temporaneo.

Comprese le proroghe, la durata del contratto complessivamente non può superare 5 anni.

2) Lettori universitari, professori e ricercatori (lett. b) e c) art.27)

La richiesta di nulla osta deve provenire da università, istituti di istruzione superiore o di ricerca, pubblici o privati, e la stessa deve attestare il possesso dei requisiti professionali necessari per l'espletamento delle attività relative da parte dei lavoratori indicato;

3) Traduttori ed interpreti (lett.d) art.27)

Se il contratto è subordinato la richiesta di nulla osta spetta al datore di lavoro, invece se si tratta di lavoro non subordinato viene prodotta al Rettore dal traduttore o dipendente, allegando la documentazione stabilita al riguardo..

4) Collaboratori familiari che hanno regolarmente in corso all'estero rapporti di lavoro domestico a tempo pieno con italiani o cittadini UE che intendono trasferirsi in Italia per proseguire il rapporto (lett. e) art.27).

Va presentato allegato alla domanda di nulla osta la copia del contratto di lavoro autenticata dalla rappresentanza diplomatica o consolare;

5) Soggetti che soggiornano per motivi di formazione e che devono svolgere

periodi di addestramento presso imprese italiane effettuando anche prestazioni di lavoro subordinato.

Sono previste due distinte fattispecie, a seconda che si tratti di soggetti con rapporto di tirocinio oppure in distacco per svolgere specifico addestramento.

Nel primo caso la richiesta di nulla osta deve venire da uno dei soggetti abilitati a formulare proposta di tirocini formativi (Centri Impiego, scuole, centri di formazione, ecc.) allegando il piano formativo vistato dalla Regione. L'eventuale nulla osta verrà rilasciato per motivi di formazione.

Nel caso di addestramento nell'ambito di un rapporto di lavoro, la richiesta va presentata dall'organizzazione presso cui si svolgerà l'attività del piano formativo vistato dalla Regione.

Con decreto del Ministro del Lavoro e P.S., di concerto con quello dell'Interno e degli Affari Esteri, sentita la Conferenza permanente Stato Regioni, da emanarsi entro il 30 giugno di ciascun anno, è determinato il contingente annuale degli stranieri ammessi a frequentare i tirocini formativi di cui sopra.

Al momento manca tale provvedimento relativo al contingente annuale.

In sede di applicazione della presente disposizione, le rappresentanze diplomatiche e consolari, nelle more dell'emanazione del decreto annuale e comunque non oltre il 30 giugno, rilasciano i visti di studio previa verifica dei requisiti previsti. Il numero di tali visti viene posto in detrazione dal contingente annuale indicato nel predetto decreto ministeriale.

Per le annualità successive, il numero dei visti di studio non può comunque eccedere il numero dei visti rilasciati nel primo semestre dell'anno precedente. Nel caso che il decreto di programmazione annuale non venga effettuato entro la scadenza stabilita, il Ministero del Lavoro nel secondo semestre di ciascun anno può provvedere in via transitoria con proprio decreto nel limite delle quote per l'anno precedente.

6) Per i lavoratori di cui alla lettera i) art.27

Il nulla osta può essere richiesto soltanto da organizzazione o impresa, italiana o straniera, operante nel territorio italiano con proprie sedi, rappresentanze o filiali, per prestazioni qualificate di lavoro subordinato, riferite all'esecuzione di opere o di servizi particolari per i quali occorre esperienza specifica nel contesto complessivo per un numero limitato di lavoratori, a cui va garantito lo stesso trattamento minimo del contratto di categoria applicata ai lavoratori italiani, nonché il versamento dei contributi previsti dall'ordinamento italiano.

7) I lavoratori di cui alla lettera h) art.27 Dec. Leg.vo 286/98.

Si precisa trattarsi di dipendenti che società straniere appaltatrici dell'armatore chiamati all'imbarco su navi italiane da crociera per lo svolgimento dei servizi complementari. In questi casi non è necessaria l'autorizzazione al lavoro, ma il visto di ingresso rilasciato dalle rappresentanze diplomatiche o consolari entro i termini abbreviati e con procedure semplificate disciplinate in apposite istruzioni fornite dal Ministero degli Affari Esteri di concerto con il Ministero del Lavoro, Giustizia, Salute, Istruzione, Università Attività Produttive, Affari Regionali.

8) I lavoratori previsti dalla lettera i) dell'art.27. Sottolineato che deve trattarsi di esecuzione di appalti in Italia utilizzando le prestazioni di lavoratori dipendenti subordinati da persone fisiche o giuridiche residenti o aventi sede all'estero, si pre-

cisa che la richiesta di nulla osta va prodotta dall'appaltante, mentre il visto d'ingresso nonché il permesso di soggiorno vengono rilasciati per il tempo strettamente necessario all'esecuzione dell'opera o del servizio del contratto di appalto. Ai lavoratori stranieri va garantito il trattamento economico e previdenziale applicato a quelli italiani.

9) Per gli infermieri professionali, occorre riportarsi alla regolamentazione secondo cui:

- lo straniero, tramite il datore di lavoro interessato all'assunzione, deve richiedere il riconoscimento del titolo professionale da parte del Ministero della Salute;
- ottenuto il riconoscimento si produce domanda allo S.U.I. per il rilascio del nulla osta, nonché, rispettando le modalità e le procedure deve conseguire il visto di ingresso in Italia ed il rilascio del permesso di soggiorno da parte della Questura ed infine l'iscrizione nell'albo professionale tramite il collegio provinciale (IPASVI).

Il nulla osta allo S.U.I. possa venire richiesto anche dalle Agenzie di somministrazione e dalle cooperative che gestiscono direttamente l'intera struttura sanitaria o un reparto o un servizio della medesima.

Se i rapporti di lavoro nei casi sopra trattati cessano, il nulla osta originario non può avere utilizzazione per un nuovo rapporto di lavoro.

A questa regola si fa eccezione, sempre che la qualifica di nuova assunzione coincide con quella prevista nel nulla osta originario per le seguenti categorie: traduttori ed interpreti, colf già impegnate all'estero con cittadini italiani, infermieri professionali.

Il permesso di soggiorno per motivo di studio o formazione consente per il periodo di validità dello stesso, l'esercizio di attività lavorative subordinate per un tempo non superiore a 20 ore settimanali, anche cumulabili per 52 settimane, fermo restando il limite annuale di 1040 ore.

Infine si ricorda che tra le competenze S.U.I. presso le Prefetture – UTG rientrano anche le determinazioni sulle domande di proroga e rinnovo dei nulla osta al lavoro, prodotte a decorrere dal 25.02.05 per i casi particolari di ingresso in Italia per lavoratori considerati dall'art.27 del Dec. Leg.vo 286/98.

● LE INCOMBENZE DELLO S.U.I. RISPETTO AI PERMESSI DI SOGGIORNO ●

I motivi per il permesso di soggiorno per cui si registrano incombenze per gli SS.UU.II. sono quelli di ricongiungimento familiare e di lavoro subordinato.

Infatti è previsto che per la richiesta del permesso di soggiorno in caso di ricongiungimento familiare, lo straniero entro otto giorni dall'ingresso nel territorio nazionale si reca presso lo S.U.I., che a seguito di verifica del visto rilasciato dall'autorità consolare e dei dati anagrafici del suddetto, consegna il certificato di attribuzione del Codice Fiscale e fa sottoscrivere il modulo precompilato predisposto dal Ministero dell'Interno di richiesta del permesso di soggiorno, i cui dati sono contestualmente inviati alla Questura competente per il rilascio del permesso di soggiorno.

La Questura, sulla base degli accertamenti effettuati, procede al rilascio del permesso di soggiorno per ricongiungimento familiare dandone comunicazione allo

S.U.I., che provvede alla convocazione dell'interessato per la successiva consegna del permesso o dell'eventuale diniego.

Analoga procedura è prevista per il rilascio del permesso di soggiorno per lavoro, vale a dire che anche in tale caso entro otto giorni dall'ingresso nel territorio nazionale, il lavoratore straniero si reca allo S.U.I. competente con riferimento al luogo di prestazione lavorativa che, a seguito di verifica del visto rilasciato dall'autorità consolare e dai dati anagrafici del lavoratore straniero, consegna il certificato di attribuzione del codice fiscale.

Nello stesso termine sottoscrive il contratto di soggiorno per lavoro, che in copia viene trasmesso dallo S.U.I. al Centro Impiego, all'Autorità consolare e al datore di lavoro. Infine all'atto della sottoscrizione del contratto di soggiorno, lo S.U.I. provvede a far sottoscrivere allo straniero il modulo precompilato di richiesta del permesso di soggiorno, i cui dati sono inoltrati alla Questura per il rilascio del suddetto, ed inoltre informa il lavoratore circa la data di convocazione stabilita per i rilievi fotodattiloscopici.

Si ribadisce la durata prevista del permesso di soggiorno è fissata come segue:

- *per ricongiungimento familiare = non superiore a due anni,*
- *per lavoro stagionale anche molteplici = 9 mesi complessivi,*
- *per lavoro subordinato a termine = 12 mesi.*
- *per lavoro subordinato a tempo indeterminato = 24 mesi,*
- *per lavoro stagionale con impieghi ripetitivi realizzati consecutivamente può essere rilasciato un permesso pluriennale fino a tre annualità con visto di ingresso rilasciato ogni anno – per lavoro autonomo = non superiore a 24 mesi.*

Il rinnovo del permesso di soggiorno è richiesto dallo straniero alla Questura competente, almeno 90 giorni prima della scadenza per lavoro a tempo indeterminato, 60 giorni prima per la lavoro a tempo determinato e almeno 30 giorni prima nei restanti casi.

Per il rinnovo del permesso, lo straniero interessato deve documentare la disponibilità di un reddito da lavoro sufficiente a sostenere se stesso ed i familiari a carico anche mediante una semplice dichiarazione temporaneamente sostitutiva resa dall'interessato ed inoltre deve disporre di un contratto di soggiorno per motivi di lavoro e dell'autocertificazione del datore di lavoro attestante la presenza di un alloggio per il lavoratore che appare in possesso dei parametri di abitabilità.

In merito alla conversione del permesso di soggiorno si precisa che:

- il permesso di soggiorno per lavoro non stagionale: consente lavoro autonomo e attività di socio lavoratore di cooperativa
- il permesso di soggiorno per lavoro autonomo: consente lavoro subordinato previo inserimento nell'elenco anagrafico o se il rapporto è in corso previa comunicazione del datore di lavoro alla DPL
- il permesso per ricongiungimento familiare: consente lavoro subordinato ed autonomo
- il permesso di soggiorno per studio o formazione: consente attività lavorativa subordinata per un tempo non superiore a 20 ore settimanali per 52 settimane nel limite della durata del permesso di soggiorno

- il permesso per motivi di studio: può essere convertito previa stipula del contratto di soggiorno in lavoro subordinato nei limiti delle quote annuali ovvero in lavoro autonomo previo rilascio della certificazione di cui all' art. 6 c.1 del T.U. da parte dello S.U.I.

Nell'ambito delle incombenze a carico dello S.U.I. sembra opportuno trattare di:

- variazione del rapporto di lavoro
- perdita del lavoro subordinato e relative conseguenze.

In merito alla variazione del rapporto di lavoro si precisa che per l'instaurazione di un nuovo rapporto di lavoro deve essere sottoscritto un nuovo contratto di soggiorno per lavoro, anche ai fini del rinnovo del permesso di soggiorno.

Il datore di lavoro deve comunicare allo S.U.I. entro 5 giorni dall'evento la data di inizio e la data di cessazione del rapporto di lavoro con il cittadino straniero, nonché il trasferimento di sede del lavoratore con la relativa decorrenza.

Invece riguarda le conseguenze per la perdita del posto di lavoro da parte dello straniero occorre distinguere il caso del licenziamento collettivo da quello del licenziamento individuale ovvero per dimissioni.

Nel caso di licenziamento collettivo, il datore di lavoro deve farne comunicazione al Centro Impiego ed allo S.U.I., entro 5 giorni ed il lavoratore viene iscritto nelle liste di mobilità (con titolo alla relativa indennità se dispone dei requisiti ricorrono le condizioni della legge in materia) nei limiti di tempo di residua validità del permesso di soggiorno ed in ogni caso per un periodo non inferiore a 6 mesi.

Nell'ipotesi di licenziamento individuale o di dimissioni, ferma la comunicazione che il datore di lavoro deve fornire al Centro Impiego, lo straniero se interessato entro 40 giorni può presentarsi al Centro Impiego medesimo per rilasciare la dichiarazione di disponibilità ai fini dell'acquisizione dello status di disoccupato e per l'inserimento nell'elenco anagrafico. Il lavoratore mantiene l'inserimento in tale elenco per un periodo di residua validità del permesso di soggiorno e comunque, con esclusione del lavoratore stagionale, per un periodo complessivo non inferiore a 6 mesi. Il Centro Impiego informa dell'iscrizione del lavoratore lo S.U.I. precisando la data e gli estremi del relativo permesso di soggiorno.

Qualora il lavoratore straniero in base alle norme sopra precisate ha diritto a restare nel territorio dello Stato a seguito dell'iscrizione nell'elenco anagrafico del Centro Impiego competente per la perdita del lavoro oltre il termine fissato nel permesso di soggiorno, la Questura rinnova il permesso stesso previa documentata domanda dell'interessato fino a 6 mesi dalla data di iscrizione nelle liste di mobilità o di registrazione nell'elenco anagrafico.

Il rinnovo del permesso di soggiorno avviene previo accertamento da parte della Questura dell'esistenza delle condizioni stabilite circa l'inserimento nella lista di mobilità ovvero nell'elenco anagrafico. Allo scadere del permesso di soggiorno prorogato lo straniero deve lasciare il territorio italiano, a meno che non risulti titolare di un nuovo contratto di soggiorno per lavoro ovvero abbia diritto al permesso di soggiorno ad altro titolo secondo la vigente normativa.

All'iscrizione nelle liste di mobilità o alla registrazione nell'elenco anagrafico viene assimilata l'iscrizione dell'invalido civile straniero inserito nelle liste del col-

locamento obbligatorio di cui alla L.68/99, sia pure per il tempo di validità del permesso di soggiorno.

● DISPOSIZIONI TRANSITORIE ●

Si conclude sullo S.U.I., evidenziando che la competenza dello stesso rimane esclusa circa le autorizzazioni al lavoro connesse alle quote assegnate con i provvedimenti emessi per l'anno 2005 che quindi continuano transitoriamente ad essere gestite dalle DPL.

Inoltre continua ad applicarsi ai provvedimenti emessi dalle suddette Direzioni in base alle quote per le autorizzazioni al lavoro la normativa previgente in materia di ricorsi al Direttore della DRL entro 30 giorni

● LAVORO AUTONOMO ●

Per lo svolgimento da parte dei cittadini extracomunitari del lavoro autonomo non occasionale in Italia devono richiedere il visto d'ingresso, a condizione che tali attività non siano riservate dalla legge a cittadini italiani o comunitari. Inoltre gli extracomunitari devono dimostrare di disporre di risorse adeguate allo scopo.

Deve essere acquisita la relativa attestazione presso la Camera di Commercio o l'ordine professionale competente per il luogo di svolgimento dell'attività, dimostrando di possedere i requisiti necessari per ottenere l'autorizzazione, la licenza, l'iscrizione nei vari registri, albi, elenchi e la domanda ad ogni altro adempimento amministrativo previsto allo scopo dalla normativa vigente.

L'extracomunitario deve dimostrare di disporre:

- di un reddito annuo d'importo superiore al livello minimo previsto per l'esenzione dalla spesa sanitaria.

La rappresentanza diplomatica o consolare, verificate le condizioni stabilite rilascia il visto d'ingresso e successivamente il permesso di soggiorno nel limite delle quote annuali con l'espressa indicazione dell'attività a cui si riferisce entro 120 gg. dalla presentazione della domanda e deve essere utilizzato entro 180 gg. dal rilascio.

● MINORI ●

Si prevede per i minori di stranieri regolarmente soggiornanti in Italia quanto segue:

- iscrizione di quelli di età inferiore a 14 anni nel permesso di soggiorno o nella carta di soggiorno di uno o di entrambi i genitori.

- rilascio di uno speciale permesso di soggiorno per motivi familiari ai minori che hanno compiuto 14 anni d'età, che è valido sino alla maggiore età oppure una carta di soggiorno. Al compimento della maggiore età a tali soggetti ed ai minori affidati può essere rilasciato un permesso di soggiorno per studio, accesso al lavoro, di lavoro subordinato o autonomo.

Tale diritto viene esteso anche ai minori non accompagnati ammessi per almeno due anni ad un programma di integrazione sociale.

SICUREZZA DEL LAVORO – LEGGE 626/94

In Italia come in tutti i paesi dell'Unione Europea i lavoratori sono tutelati da leggi che garantiscono sia la loro salute che la loro sicurezza durante il lavoro. Nel nostro paese le regole che servono a garantire qualunque lavoratore, qualsiasi sia l'attività svolta sono raccolte sul Decreto Legislativo 626 del 1994. In tale decreto sono indicate le norme che il datore di lavoro deve osservare per garantire che in ogni momento all'interno dell'azienda la salute e sicurezza dei lavoratori ovvero ci si preoccupi di prevenire gli incidenti e le malattie professionali sul luogo di lavoro.

Se il lavoro è svolto in un cantiere edile inoltre deve essere rispettato uno specifico decreto il 494/96 che fissa i compiti e la responsabilità di tutelare i lavoratori fin dalla fase di ideazione dell'opera a carico del committente e dei progettisti.

IL DATORE DI LAVORO

Il datore di lavoro deve:

- Valutare se le lavorazioni, le attrezzature e le sostanze utilizzate comportano dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori;
- eliminare per quanto possibile i rischi che sono stati valutati come non sostenibili per i lavoratori;
- individuare quanto serve ad eliminare o almeno ridurre i rischi per i lavoratori;
- informare e formare i lavoratori su di rischi individuati;
- individuare misure collettive di sicurezza – primo soccorso, antincendio – per eliminare o ridurre i rischi e garantirne l'efficacia – manutenzione, controllo –;
- fornire ai lavoratori i dispositivi di protezione necessari a limitare i danni per i pericoli che non possono essere eliminati (caschi; cinture di sicurezza; cuffie antirumore; occhiali di protezione della vista; scarpe antinfortunistiche; ecc);
- garantire la installazione in azienda di segnaletica per informare sui rischi presenti e sui comportamenti che devono essere tenuti oltre che sui comportamenti da tenere in occasione di emergenze;
- garantire la presenza in azienda di ambienti di lavoro sicuri;
- istituire il "servizio di prevenzione"- un gruppo formato dallo stesso datore di lavoro, da un consulente, il "responsabile del servizio", da "addetti", lavoratori adeguatamente formati ed in alcuni casi da un Medico competente - che verifichi e coordini le attività utili a garantire un continuo miglioramento delle condizioni di lavoro;



- comunicare ai lavoratori il nominativo:
 - del Medico competente quando è obbligato dalle norme alla sua nomina (MC)
 - del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)
 - del Rappresentante dei lavoratori eletto per la sua azienda (RL)
 - degli addetti a funzioni di primo soccorso, antincendio, evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo, addetti alla sicurezza (addetti)
- favorire il confronto fra il “servizio di prevenzione” ed il “rappresentante dei lavoratori” sulle soluzioni a problematiche di sicurezza della sua azienda

I LAVORATORI

Tutti i **lavoratori** hanno quindi il **diritto**

- di ricevere informazioni :
 - sui rischi specifici delle lavorazioni che devono eseguire;
 - sui rischi generici dell'azienda;
 - sui pericoli derivanti dall'uso di sostanze e preparati chimici utilizzati;
 - sulle misure di prevenzione e protezione adottate;
 - sui nominativi di (RSPP) (RL) (MC) (addetti);
 - sul corretto uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI);
- di verificare attraverso il “rappresentante dei lavoratori” l'applicazione in azienda di misure di sicurezza;
- di abbandonare il lavoro in caso di pericolo grave ed immediato non evitabile in altra maniera riprendendo l'attività solo quando il pericolo è cessato;
- di essere visitato dal Medico competente quando avverte problemi di salute che ritiene collegate al lavoro che gli è stato assegnato;
- ricorrere all'organo di vigilanza se ritiene illegittimo il giudizio di idoneità del Medico competente;
- di eliminare, nei limiti delle competenze e possibilità che possiede o quantomeno limitare le situazioni di pericolo e di emergenza che eventualmente si presentano sul posto di lavoro.



Ma hanno anche il **dovere**:

- di seguire le istruzioni e le informazioni ricevute per garantire la propria sicurezza e quella degli altri lavoratori;
- di seguire le istruzioni e le informazioni ricevute sull'uso dei dispositivi di pro-

tezione collettiva predisposti;

- di utilizzare secondo le istruzioni ricevute i dispositivi di protezione individuale a lui consegnati dal datore di lavoro;
- di utilizzare correttamente secondo la formazione ed informazione ricevuta le macchine, le attrezzature, le sostanze necessarie per svolgere le mansioni assegnate;
- segnalare immediatamente al proprio superiore le disfunzioni o le carenze delle attrezzature e/o dei dispositivi di sicurezza in dotazione, nonché ogni evento pericoloso per cose o persone verificatosi negli ambienti di lavoro (es.: incendio, scoppio, infortunio, malore, ecc.) di cui venga a conoscenza;
- di non manomettere i dispositivi di segnalazione e controllo delle macchine o attrezzature;
- accettare, salvo giustificati motivi, l'incarico di addetto per misure di primo soccorso, salvataggio, antincendio o gestione delle emergenze;
- sottoporsi alle visite mediche prescritte dal medico competente o dagli organi di vigilanza;
- collaborare ad osservare gli obblighi prescritti dagli organi di vigilanza per tutelare la salute e la sicurezza di tutti i lavoratori.

- Nei cantieri edili poi deve essere garantito il coordinamento e la partecipazione alla sicurezza da parte di tutti i soggetti coinvolti (datori di lavoro; committente dell'opera da realizzare; responsabile dei lavori; coordinatore per la progettazione dei lavori; coordinatore per l'esecuzione dei lavori; responsabile del servizio prevenzione e protezione; lavoratori autonomi e lavoratori subordinati tramite il loro rappresentante per la sicurezza).



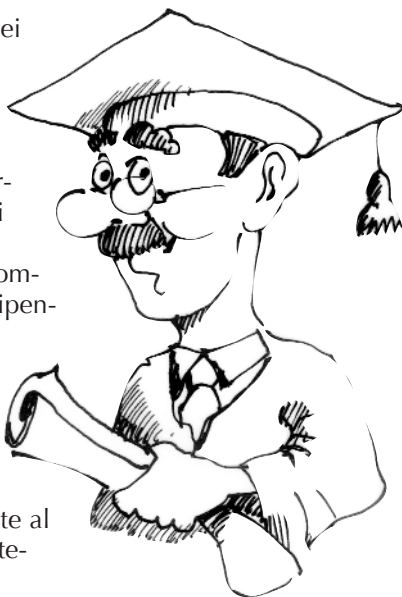
I REFERENTI PER LA SICUREZZA

In tutti i luoghi di lavoro devono essere individuati:

IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI

Che svolge la funzione di “garante” dei diritti dei lavoratori alla sicurezza ed è eletto o designato dai lavoratori con modalità diverse a seconda del numero dei dipendenti dell'azienda. Nelle aziende fino a 15 dipendenti può essere eletto direttamente dai lavoratori al loro interno ovvero scelto fra le rappresentanze sindacali in azienda, se presenti, o individuato per più aziende nell'ambito territoriale ovvero del comparto produttivo; nelle aziende con più di 15 dipendenti deve essere eletto o designato dai lavoratori nell'ambito delle rappresentanze sindacali in azienda e solo in assenza delle suddette rappresentanze è eletto dai lavoratori dell'azienda al loro interno.

È la persona cui segnalare eventuali problematiche di sicurezza affinché vengano sottoposte al Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione designato dal datore di lavoro.



GLI ADDETTI ALLE EMERGENZE

Incaricati di assistere il datore di lavoro per governare l'evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo.



GLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

Incaricati di prestare il primo soccorso ad un lavoratore infortunato.



GLI ADDETTI ALL'ANTINCENDIO

Incaricati di assicurare il corretto comportamento dei lavoratori in caso di incendio.



IL MEDICO COMPETENTE

(laddove, ovviamente, sia previsto l'obbligo della sorveglianza sanitaria), cui segnalare eventuali disturbi sanitari.



Nel caso di **lavoratori autonomi** (lavoratore in proprio privo di collaboratori): il **Coordinatore per l'esecuzione dei lavori**, che deve fornire loro le indicazioni per l'esecuzione dei lavori in sicurezza.

ALCUNE DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO

• IN EDILIZIA •

● CADUTA DALL'ALTO

In tutte le situazioni in cui è necessario eseguire lavori in quota, è possibile avere tale tipo di rischio. Le conseguenze spesso sono fatali o danno luogo a forti invalidità. Le situazioni che spesso sono causa di infortunio sono quelle di montaggio e smontaggio dei ponteggi o di lavoro su ponteggi che non sono realizzati bene (ossia secondo gli schemi ed i progetti).

Ad esempio mancano i parapetti, o la tavola fermapiède, per passare da un livello ad un altro non si utilizzano le scale predisposte e ci si arrampica dall'esterno. Oppure quelle di lavoro sui tetti quando sono troppo inclinati e non si utilizzano i dispositivi di protezione forniti dal datore di lavoro oppure abbiamo bevuto troppo alcol (**bere una birra in cantiere significa non avere più i riflessi pronti per evitare situazioni pericolose**).

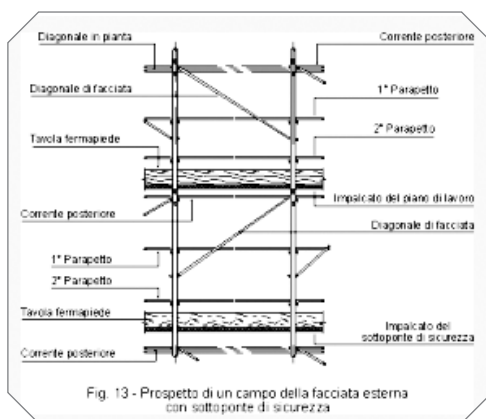


Fig. 13 - Prospetto di un campo della facciata esterna con sottoponte di sicurezza

● CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO

Far cadere materiali dall'alto può significare essere la causa di incidenti per chi si trova al di sotto di noi, o possiamo essere noi ad essere involontariamente colpiti da materiali che si distaccano dalle zone di lavoro. Anche in questo caso le conseguenze spesso sono fatali o danno luogo a forti invalidità.

Precauzioni

- Seguire le istruzioni date dal capocantiere per l'esecuzione dei lavori.
- Utilizzare i Dispositivi di protezione individuale consegnati.
- Utilizzare le attrezzature secondo le istruzioni fornite dal capocantiere.
- Salire sul ponteggio utilizzando le scale di collegamento evitando di arrampicarsi dall'esterno previene le cadute.
- Durante le demolizioni ad altezza superiore a 2 metri utilizzare sempre piani di lavoro stabili ed autoportanti.



- Utilizzare sempre scale adatte al tipo di lavorazione da effettuarsi, in buone condizioni, posizionate in modo stabile, saldamente ancorata in sommità e munita di piedini antiscivolo.
 - Anche le aperture all'interno dell'edificio vanno protette con parapetti saldamente ancorati.
 - Prima di salire sulle coperture verifica sempre la loro resistenza e scivolosità.
- Il lavoro nei cantieri, seppur negli anni con le nuove tecnologie è migliorato, rimane sempre faticoso, comportando in alcune operazioni quali scavi a mano, demolizioni, trasporto con carriole, il sollevamento e spostamento manuale di pesi che possono causare danni a carico della colonna vertebrale. Inoltre le posizioni di lavoro sfavorevoli, per esempio con dorso curvo, o a braccia sollevate anche se non si movimentano carichi, possono causare lo stesso tipo di patologie

• PER I LAVORI IN CASA •

● LE SOSTANZE CHIMICHE

Detergenti e disinfettanti, insetticidi ed altri prodotti di largo impiego domestico possono liberare nell'aria sostanze volatili pericolose per la salute di chi li utilizza. Il contatto della cute e delle mucose con alcuni prodotti (candeggina, acido muriatico, ammoniaca ecc.) può produrre effetti pericolosi, come irritazioni, sensibilizzazioni, allergie ed intossicazioni.

Precauzioni

- **LEGGI** attentamente le etichette dei recipienti, con i simboli di pericolo e le istruzioni per l'impiego dei prodotti di pulizia e igiene
- **NON ACQUISTARE** prodotti che non portano etichette e istruzioni per l'uso, anche se più economici
- **USA SEMPRE I GUANTI** per proteggere le tue mani

Posture e Movimento

Se il corpo assume una posizione forzata (equilibrio instabile, tensione per raggiungere una postazione elevata) è più difficile che reagisca a un ostacolo o a un evento improvviso.

NON COMPIERE MOVIMENTI SCORRETTI:

- * non sollevare pesi con la schiena incurvata in avanti
- * non spostare pesi ad altezze inferiori al ginocchio o superiori alle spalle

NON ASSUMERE POSTURE SCORRETTE:

- * lunga permanenza in piedi; estensione continua delle braccia verso l'alto
 - * testa reclinata all'indietro, tronco piegato in avanti, schiena incurvata
- Perché il fisico possa assumere con prontezza il giusto atteggiamento di risposta di fronte all'eventuale pericolo, è necessario compiere solo movimenti che si è abituati a fare.

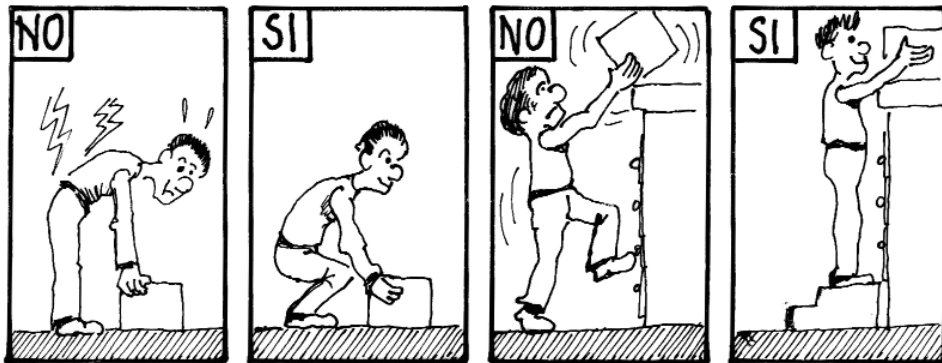
SVOLGERE OPERAZIONI ADATTE ALLA PROPRIA ETÀ:

- * non arrampicarsi troppo in alto (soprattutto senza sostegni adeguati)
- * non sporgersi troppo in avanti (soprattutto se non vi sono protezioni)

NON COMPIERE AZIONI SENZA INTERROGARSI SULLE PROPRIE POSSIBILITÀ DI REAZIONE:

- * non manovrare pentole di liquido bollente, se non si è sicuri del percorso e dell'appoggio
- * non compiere percorsi difficili (scivolosi o con ostacoli), se non si hanno le mani libere

● CADUTE



I pericoli più frequenti sono:

- un intrico di fili elettrici oppure cavi liberi per un lungo tratto di pavimento
- tappeti mobili su pavimenti molto lucidi
- sconnessioni del pavimento
- ostacoli vari, sporgenze e spigoli vivi, come i piedini o i basamenti dei mobili, specialmente se in presenza di una insufficiente illuminazione
- l'utilizzo non corretto di scale pieghevoli
- pavimenti lisci e bagnati
- l'uso di tavoli e sedie, per raggiungere le parti più alte degli arredi

• PER I LAVORI AGRICOLI •

● USO PRODOTTI CHIMICI

Si parla di “rischio chimico”, quando l'attività lavorativa porta gli operatori a venire a contatto (attraverso le mani, la bocca, l'apparato respiratorio) con sostanze chimiche, siano esse di origine naturale che sintetica.

Fonti di pericolo

Le lavorazioni in cui si utilizzano prodotti e sostanze sintetiche: concimi, fertilizzanti, disinfettanti, disinfestanti chimici, antisettici, prodotti fitosanitari.

Danni

I danni legati all'utilizzo di preparati chimici dipendono principalmente dalle

caratteristiche chimico-fisiche e tossicologiche (corrosività, infiammabilità, esplosività, tossicità acuta e cronica) dei componenti che costituiscono il prodotto. Si possono quindi avere manifestazioni dannose immediate come: danni oculari, ferite, abrasioni, reazioni allergiche, escoriazioni, avvelenamenti acuti.

Nel medio e lungo periodo, in caso di assorbimento cutaneo e/o respiratorio e/o ingestione dei componenti di preparati tossici e/o nocivi, si possono manifestare danni cronici anche molto gravi e di tipo permanente (funzionalità ridotta di alcuni organi, tumori, ecc.). Nel caso di reazioni incontrollate le sostanze prodotte per degradazione e fermentazione biologiche sono molto pericolose e possono provocare soffocamento, soprattutto negli ambienti chiusi.

Prevenzione

Utilizzare correttamente i Dispositivi di protezione individuali (maschera, guanti, ecc.), da adoperare sempre nella fase di manipolazione, scegliendo quelli più adatti sulla base di quanto scritto sulle etichette. I dispositivi di protezione necessitano di una corretta e continua manutenzione e un'appropriata conservazione, seguendo le indicazioni contenute nel libretto di istruzione allegato.

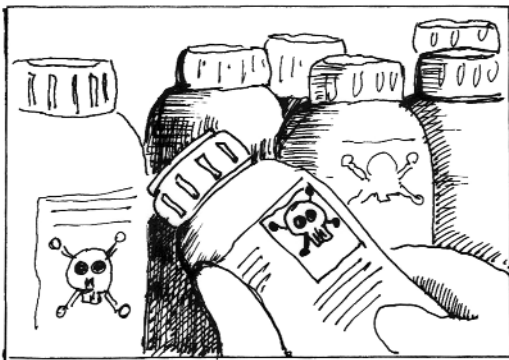
Se si deve operare in ambienti dove possono svilupparsi sostanze gassose (attraverso fermentazioni e degradazioni inattese), è indispensabile indossare il DPI adatto e soprattutto lavorare sempre in presenza di altro personale in grado di intervenire repentinamente in caso di emergenza.

Rischio fisico

Le operazioni di attacco e distacco delle attrezzature trainate dalla trattrice rappresentano una delle fasi lavorative più delicate.

Fonti

Per gli operatori a terra i principali pericoli derivano dalla vicinanza al trattore in manovra (investimento), dalle sporgenze dei vari organi meccanici e dalla pesantezza delle attrezzature.



Danni

I danni più frequenti derivano dallo schiacciamento di arti, da urti, ma anche da strappi muscolari dovuti a sforzi fisici esercitati con posture disagiati.

Prevenzione

Le operazioni di attacco e distacco devono essere eseguite con la macchina (da agganciare) in piano e il trattore frenato. Gli eventuali spostamenti del trattore vanno effettuati con il conduttore seduto e utilizzando le marce ridotte inserite, per poter controllare con sicurezza anche spostamenti millimetrici.

Nel caso in cui l'attrezzo da collegare sia sprovvisto di piede d'appoggio fare ricorso al "crick" meccanico o idraulico. Non sollevare mai parti della macchina (timone di traino, organi del sollevatore) a braccio perchè lo sforzo può risultare eccessivo. L'operatore a terra deve utilizzare sempre le opportune protezioni individuali: guanti, calzature di sicurezza (antischiacciamento).

● **USO DI SCALE**

Fonti di pericolo

Il rischio principale è quello di caduta dall'alto dell'operatore. Si può verificare anche l'investimento di altri addetti a terra da parte di oggetti e utensili caduti all'operatore mentre opera sulla scala stessa. I pericoli possono essere amplificati dalle condizioni del terreno (terreno in pendenza, presenza di fango e ghiaccio) e dalle condizioni climatiche (pioggia, neve) che possono rendere meno salda la presa della scala al terreno e la presa dell'operatore sui pioli della scala.



Danni

Le cadute dalla scala comportano principalmente contusioni e fratture altre molto gravi.

Prevenzione

Per prevenire i rischi è bene utilizzare scale costruite secondo le norme di sicurezza e in buono stato di conservazione. Prima di salire sulla scala assicurarsi sempre di averla stabilmente appoggiata al suolo. Non lavorare in più persone su una sola scala. Con il corpo non sporgersi mai lateralmente in maniera eccessiva; c'è il rischio di alterare l'equilibrio della scala. Assicurare sempre, con ganci ed altri sistemi, gli utensili in uso per impedirne la caduta accidentale.

DOVE RIVOLGERSI

KU ME PYETË:

• GJUHA SHQIPE •

Indirizzo = adresë Telefono = telefon

Sito WEB = Web adresë

DIREZIONE REGIONALE INPS L'AQUILA • DREJTORIA REGIONAL INPS L'AQUILA

Indirizzo	Via dei Giardini 2 - 67100
Telefono	0862-4361
Fax	0862-436781
E-m@il	dir.abruzzo@inps.it
Sito WEB	www.inps.it

INPS

DIREZIONI PROVINCIALI DELL'INPS DELL'ABRUZZO • DREJTORIA PROVINCIALE INPS ABRUZZO

CHIETI		L'AQUILA	
Indirizzo	Spezioli, 12 - C.A.P. 66100	Indirizzo	Viale L. Rendina, 28 - 67100
Telefono	0871-4091	Telefono	0862-6341
Fax	0871-409277	Fax	0862-634781
E-m@il	dir.chieti@inps.it	E-m@il	dir.laquila@inps.it
PESCARA		TERAMO	
Indirizzo	Via R. Paolucci, 35 - 65121	Indirizzo	Via Oberdan, 32 - 64100
Telefono	085-42431	Telefono	0861-3361
Fax	085-4214298	Fax	0861-336359
E-m@il	dir.pescara@inps.it	E-m@il	dir.teramo@inps.it

DIREZIONI SUBPROVINCIALI DELL'INPS DELL'ABRUZZO • DREJTORIA NËN PROVINCIALE INPS ABRUZZO

AVEZZANO		SULMONA	
Indirizzo	Via Cav.di V.Veneto, 72 - 67051	Indirizzo	Via Gennaro Sardi, 23 - 67039
Telefono	0863-43221	Telefono	0864-3551
Fax	0863-4322201	Fax	0864-355294
E-m@il	dir.avezzano@inps.it	E-m@il	dir.sulmona@inps.it

AGENZIE DELL'INPS DELL'ABRUZZO • AGENCIJA INPS ABRUZZO

LANCIANO		VASTO	
Indirizzo	Via Rosato, 1 - 66034	Indirizzo	Viale G. Cesare, 30/32 - 66054
Telefono	0872-725011	Telefono	0873-304411
Fax	0872-725060	Fax	0873-304460
E-m@il	dir.agenzia.lanciano@inps.it	E-m@il	dir.agenzia.vasto@inps.it
MONTESILVANO		PENNE	
Indirizzo	Via Giolitti, 3 - 60015	Indirizzo	Via Aldo Moro, 3 - 65017
Telefono	085-449001	Telefono	085-8216611
Fax	085-4490048	Fax	085-8216660
E-m@il	dir.agenzia.montesilvano@inps.it	E-m@il	dir.agenzia.penne@inps.it
ATRI		GIULIANOVA	
Indirizzo	Viale Umberto I, 4 - 64032	Indirizzo	Via Di Vittorio, 126 - 64021
Telefono	085-8792311	Telefono	085-8023711
Fax	0858792360	Fax	085-8023760
E-m@il	dir.agenzia.atri@inps.it	E-m@il	dir.agenzia.giulianova@inps.it
NERETO			
Indirizzo	Viale Roma - 64015		
Telefono	0861-806411		
Fax	0861-806460		
E-m@il	dir.agenzia.nereto@inps.it		

DIREZIONE REGIONALE INAIL L'AQUILA • DREJTORIA REGIONAL INAIL L'AQUILA

Indirizzo	Via F. Filomusi Guelfi - 67100
Telefono	0862-6661
Fax	0862-666289
E-m@il	aquila@inail.it
Sito WEB	www.inail.it/abruzzo

**SEDI INAIL DELL'ABRUZZO • VENDI INAIL ABRUZZO**

AVEZZANO		CHIETI	
Indirizzo	Via Liguria, 26 - 67051	Indirizzo	Spezioli, 32 - 66100
Telefono	0863-42511	Telefono	0871-42421
Fax	0863-425208	Fax	0871-4242258
E-m@il	avezzano@inail.it	E-m@il	chieti@inail.it

PESCARA		L'AQUILA	
Indirizzo	VIA G. Marconi 334 - 65127	Indirizzo	Via F. Filomusi Guelfi - 67100
Telefono	085 - 454511	Telefono	0862-6661
Fax	085 - 45451347	Fax	0862-666289
E-m@il	pescara@inail.it	E-m@il	aquila@inail.it

TERAMO		SULMONA	
Indirizzo	Via Arno 30 - 64100	Indirizzo	Via G. Salvemini - 67069
Telefono	0861 - 25721	Telefono	0864-24521
Fax	0861/257208	Fax	0864-245250
E-m@il	teramo@inail.it	E-m@il	sulmona@inail.it

LANCIANO		NERETO	
Indirizzo	Via Dalmazia, 32 - 66034	Indirizzo	Pzza Della Repubblica 1 - 64015
Telefono	0872 - 72181	Telefono	0861-851818
Fax	0872 - 7218316	Fax	0861/851818
E-m@il	lanciano@inail.it	E-m@il	nereto@inail.it

• MINISTERO DEL LAVORO E POLITICHE SOCIALI •
• MINISTRIA E PUNES E DHE POLITIKE SHQERORE

DIREZIONE REGIONALE DEL LAVORO • DREJTORIA REGIONALE E PUNES •

Indirizzo	Via Dragonetti, 3 L'Aquila	
Telefono	0862-29646	
Fax	0862-24200	
E-m@il	drl-abruzzo@welfare.gov.it	
Sito WEB	www.welfare.gov.it/drl/abruzzo	

DIREZIONI PROVINCIALI DEL LAVORO • DREJTORIA PROVINCIALE E PUNES •

CHIETI		L'AQUILA	
Indirizzo	Via Domenico Spezioli, 42	Indirizzo	Via Aldo Moro, Pal. A
Telefono	0871-42481	Telefono	0862-63981
Fax	0871-424826	Fax	0862-422610
E-m@il	dpl-chieti@welfare.gov.it	E-m@il	dpl-l'aquila@welfare.gov.it

PESCARA		TERAMO	
Indirizzo	Via Orazio angolo Via Colonna	Indirizzo	Via del Canto, 21
Telefono	085/45391	Telefono	0861/257601
Fax	085/62855	Fax	0861/2576267
E-m@il	dpl-pescara@welfare.gov.it	E-m@il	dpl-teramo@welfare.gov.it

DIREZIONE GENERALE IMMIGRAZIONE • DREJTIMI XHENERALI EMIGRIMITË**ROMA**

Indirizzo	Via Fornovo, 8
Telefono	06/36754780
Fax	06/36754769
E-m@il	dgimmigrazione@welfare.gov.it

**• QUESTURE •****• KUESTUREN •****CHIETI**

Indirizzo	Piazza Umberto I°, 1
Telefono	0871/3421
Fax	0871/342777
E-m@il	questch@interbusiness.it

L'AQUILA

Indirizzo	Via Strinella, 1
Telefono	0862/438525
Fax	0862/438584
E-m@il	uffgab.aq@polizia.it

PESCARA

Indirizzo	Piazza Italia, 30
Telefono	085/2057384
Fax	085/2057397
E-m@il	urppe@poliziadistato.it

TERAMO

Indirizzo	Viale Bovio, 22
Telefono	0861/259529
Fax	0861/259533
E-m@il	questte@interbusiness.it

**• PREFETTURE • UFFICIO TERRITORIALE GOVERNO •
• SPORTELLO UNICO IMMIGRAZIONE •****• PREFEKTURA • ZIRJA E TERITORITË TË QEVERIS • SPORTELI I VETEM I EMIGRIMIT •****CHIETI**

Indirizzo	Corso Marruccino
Telefono	0871/342563
Fax	0871/342562
E-m@il	pref.prefchieti@interbusiness.it

L'AQUILA

Indirizzo	Piazza della Prefettura
Telefono	0862/438394
Fax	0862/438473
E-m@il	pre.preflaquila@interbusiness.it

PESCARA

Indirizzo	Via Pesaro, 7
Telefono	085/2057437
Fax	085/2057452
E-m@il	pre.prefpescara@interbusiness.it

TERAMO

Indirizzo	Corso S. Giorgio, 14
Telefono	0861/247398
Fax	0861/249245
E-m@il	cep.preferteramo@interbusiness.it

• AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI SETTORE LAVORO •**• DREJTORIS PROVINCIALE TE PUNES •****CHIETI**

Indirizzo	Via Arniense, 208
Telefono	0871/4084804
Fax	0871/321858
E-m@il	lavoro@provincia.chieti.it

L'AQUILA

Indirizzo	Via D'Agostino, 7
Telefono	0862/299241
Fax	0862/299282
E-m@il	lavoro@provincia.laquila.it

PESCARA

Indirizzo	Via Passo Lanciano, 75
Telefono	085/205522
Fax	085/20552224
E-m@il	lavoro@provincia.pescara.it

TERAMO

Indirizzo	Via del Castello, 10
Telefono	0861/249278
Fax	0861/249268
E-m@il	lavoro@provincia.teramo.it

• CENTRI IMPIEGO •

• QENDRËN E PUNESIMIT •

L'AQUILA		SULMONA	
Indirizzo	Via Arco dei Francesi, 6	Indirizzo	Via L'Aquila, 1 - 67039
Telefono	0862/25081	Telefono	0864/51264
Fax	0862/420481	Fax	0864/53963
E-m@il	cpiaq@provincia.laquila.it	E-m@il	cpisl@provincia.laquila.it
AVEZZANO		CASTEL DI SANGRO	
Indirizzo	Via Latosti, 23	Indirizzo	Via Porta Napoli, 1 - 67031
Telefono	0863/25028	Telefono	0864/841175
Fax	0863/25028	Fax	0864/845978
E-m@il	cpiaz@provincia.laquila.it	E-m@il	cpicds@provincia.laquila.it
CHIETI		LANCIANO	
Indirizzo	Via Speciali 42	Indirizzo	Via Ovidio 58 - 66034
Telefono	0871/403704	Telefono	0872/43879
Fax	0871/41727	Fax	0872/728869
E-m@il	chieti@centrimpiego.it	E-m@il	lanciano@centrimpiego.it
ORTONA		VASTO	
Indirizzo	Via Speciali 42	Indirizzo	Via Maddalena 61 - 66054
Telefono	085/9061310	Telefono	0873/367704
Fax	085/9061310	Fax	0873/378958
E-m@il	ortonai@centrimpiego.it	E-m@il	lanciano@centrimpiego.it
PESCARA		PENNE	
Indirizzo	Via PassoLanciano 75-65100	Indirizzo	Via S. Rocco 9 - 65017
Telefono	085/20552238	Telefono	085/8279583
Fax	085/20552277	Fax	085/8279583
E-m@il	cpi.pescara@provincia.pescara.it	E-m@il	cpi.penne@provincia.pescara.it
SCAFA			
Indirizzo	Via Castellari 21 - 65027		
Telefono	085/8541266		
Fax	085/8541326		
E-m@il	cpi.scafa@provincia.pescara.it		
TERAMO		GIULIANOVA	
Indirizzo	Via R.Campana 10 - 64100	Indirizzo	c/o CentroComm. I portici - 64022
Telefono	0861/248895	Telefono	085/8003340
Fax	0861/242818	Fax	085/8001423
E-m@il	cio.teramo@provincia.teramo.it	E-m@il	cio.giulianova@provincia.teramo.it
NERETO		ROSETO DEGLI ABRUZZI	
Indirizzo	Via D'annunzio 1 - 64015	Indirizzo	Via Mezzopreti 9/A - 64026
Telefono	0861/82454	Telefono	085/8944016
Fax	0861/82965	Fax	085/8991164
E-m@il	cio.nereto@provincia.teramo.it	E-m@il	cio.rosento@provincia.teramo.it

• SEGNALETICA DI SICUREZZA •

La segnaletica di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro (anch'essa uniforme nell'Unione Europea ed oggetto della informazione dei lavoratori da parte del datore di lavoro), ha lo scopo di richiamare con immediatezza l'attenzione su situazioni costituenti pericolo o sui comportamenti da adottare per prevenirlo. Essa prevede, a seconda dei casi, un cartello, un colore, un segnale luminoso o acustico, una comunicazione verbale o un segnale gestuale riferito ad un oggetto, ad una attività o ad una situazione determinata. Poiché tale segnaletica deve rispettare una specifica colorazione a seconda del significato, di seguito se ne riproducono alcuni esempi, frequentemente presenti nei cantieri, che **tutti** i lavoratori **devono** conoscere.

SINJALE TE SIGURIMIT

Sinjalet e sigurimit dhe shendetit ne vendin e punes (edhe kjo e formuar ne Bashkimi Europian dhe eshte subjekt i informacioneve te puntorve nha ana e punedhensit), ka detyren te lajmeroi me shpejtesi atencionin mbi situacione te rezikshme ose sjellje per parashikimin.

Kjo parashikon, sipas rasteve nje kartel, nje kolor, nje sinjale luminoz nje komunikacion verbal ose nje sinjale drejtuar nje objekti, nga nje aktivitet ose te nje situacioni te per funduar. Pastaj qe ky sinjale duhet te respektoj nje kolor te specifikuar sipas kuptimit, ne vazhdim si riprodhohen disa shembulle, shpeshhe-re prezen ne kantiere qe te gjithe puntoret duhen te njeohin.

• SEGNALI DI DIVIETO • SINJALET TE NDALIMIT •

Vietano un comportamento da cui potrebbe derivare un pericolo. Essi sono di forma rotonda con la scritta nera su fondo bianco; bordo e banda (verso il basso da sinistra a destra lungo il simbolo, con un'inclinazione di 45°) di colore rosso.

• **Ndalojene nje siellje** qe munde te vije nje rezik. Keto jane me forem te remollakte me te shkruar ne te zeze mbi funde te bardhe (ne funde nga e majta ne te djathet vendi i simbolit, ma nje ulje te 45°) me kolor te kuqe.



Vietato ai carrelli di movimentazione
Ndalimi i vilushkarit ne lëvizje

Divieto di spegnere con acqua
Ndalimi i fiksimit me uj



Divieto di accesso alle persone non autorizzate
Ndalimi i njerëzve pa autorizim

• SEGNALI DI AVVERTIMENTO • SINJAL ER AVERTIM

Avvertono di un pericolo.

Sono di forma triangolare con scritta nera su fondo giallo e bordo nero.

• **Tregojn nje perikol.** Jan ne forem me form trekend me shkres te zez në fletën të verdh me bordin e zez.



Carichi sospesi
Ngarkim në air



Carrelli di movimentazione
Vilushkarit në lëvizje



Pericolo di inciampo
Perikol në rëzim

• SEGNALI DI PRESCRIZIONE • SINJALËT TË OBLIGUARA

Prescrivono un determinato comportamento. Sono di forma rotonda e scritta bianca su fondo azzurro.

• **Pershkruajn obligimin e comportamentit.** Jan në form të rumbulakt e shkruajtur të bardha në fund të kaltër.



Calzature di sicurezza Obbligatoria
Këpuc të siguresës të obliguara

Protezione individuale obbligatoria contro le cadute
Mbrotja e personave të obliguar kundër të rëzimeve



Casco di protezione obbligatoria
Kapuç të mbrotja të obliguara

• SEGNALI DI SALVATAGGIO O DI SOCCORSO •

• SINJAL I SHPËTIMIT TË NDIHMËS

Forniscono indicazioni relative alle uscite di sicurezza o ai mezzi di soccorso o di salvataggio. Sono di forma quadrata o rettangolare, con scritta bianca su fondo verde.

• JAPËN INDIKIM TË DALJESË TË SIGURIMIT TË MJETËVE TË NDIHMËS O TË SHPËTIMITJAN NË FORM KATËRKËNDËSHE REIKËNDËSHME SHKRËSË TE BARDH NË FUND TË GJELBËRT



Percorso/uscita di emergenza
DALJE E EMERGJENCËS



Direzione da seguire
DREJTIMI I PËRCJELLJES



Pronto soccorso
NDIHMË E SHPEJTË

• I SIMBOLI DI PERICOLO • SINJAL I REZIKËT

SIMBOLO SIGLA
SIMBOL SIGËL

PERICOLO
REZIK



E

Evitare calore, colpi, frizioni, fuoco, scintille, urti.
MËNJANOJ NZEMJEN, GODITJE, FËRKIM, ZJAR, ZIZË, NDESHJA.



F+F

Tenere lontano da fonti di calore in particolare scintille e fiamme.
MËNJANOJ LARGË PËR BURIM NË NZEMJE VEÇANTË ZIZË E ZJARITË.



O

Evitare il contatto con sostanze infiammabili. Grave pericolo di combustione, scoppi di incendi non estinguibili.
MËNJANOJ KONTATIN ME SOSTANC TË ZJARIT. PERIKOL I MADH DJEGSHËM PLASJA E FLAKËS QË NUK FIKËN.



T+T

Evitare ogni contatto con il corpo. Usare mezzi di protezione. Seguire attentamente le istruzioni per la manipolazione.
MËNJANOJ KONTATIN ME TRUPIN. PËRDORIM TË PROTECIONIT. NDËJEK NGADAL ARSIMIN E MANIPULIMIT.



Xn

Evitare il contatto con il corpo e le inalazioni dei vapori.
MËNJANOJ KONTATIN ME TRUPIN FRIMËMARJES TE AVULLIT.



C

Evitare con particolare precauzione il contatto con la pelle, occhi e indumenti.
MËNJANOJ KONTATIN E LËKURËS, TË SYVE DHE TESHAVE.



Xi

Evitare il contatto con occhi e pelle. Non inalare i vapori. Pericolo di sensibilizzazione. Usare i mezzi di protezione. •
MËNJANOJ KONTATIN ME SYT DHE TË LËKURËS. MOS FRYMËMARJESË TË AVULLIT.



N

Non disperdere il prodotto nell'ambiente. Raccogliere negli appositi contenitori. Smaltire come rifiuto tossico-nocivo. •
MOS E HUDH PRODOTIN NË AMBIJENTË. HUDHE NË POZAÇEM TË KANTAVE. ELIMINJOM SI REFUZOJ HELMUESE DHE TE DEMËSHME.



Gjuha Shqipe

ISTITUTI NACIONAL PJESMARIA SHOQERORE

Aktiviteti principal i ENTE merr pjes ne likujdimin dhe ne pagimin e pensioneve. Qe jane natyrisht per asistencen njerezore.

Te parate jane te drejtuara per raportet e siguruar dhe financimet me marjen e kontributit: pesioni i te vjeterve, pesioni i pleqve, çek per invalidet, pesion per bashkjetimin internacional dhe per punen qe eshte bere jashtetit.

Te dytat jane nderhyrja qe aktualishte edhe pse ne kompetencat e "statusit soçal" i eshte dhene INPS integrimi i pensioneve per trajtim minimal, çek soçal, dhe invalid njerezor.

INPS nuk merret vetem me pesionet por merret edhe per pagimet te te gjithave kredite qe, per shembull, pa punesia, semundjet, shtatzania shtepia e integruar, trajtimi per ata qe jane ne fund te raportit ose per ata qe kane familje te madhe çek per ndarjen e familjes, çek per shtatzanine, dhe per ndarjen e familjes ne bashki.

Drejton edhe banka per mbledhjen relative dhe indikimin e situacionit ekonomik (ISEE) qe lejon te marresh disa borxhe me rikthim.

INPS del per ball per te gjitha prezantimt permjet tereqjen e kontributeve, dhe per kete merret dhe nenshkrimin e axhjedave; te hapura me kredi te asiguar per puntore te varur dhe te pa varur; per dononcim te raporti te punes shtepiake; per lenjen e kreditit e asiguar dhe çertifikaten.

Bejne pjes edhe ne aktivitetin e institutit; vizita mjekesore per caktesimin e invaliditetit; per viziten mjekesore dhe per kurate e mbaruara; dhe mbarimi i modelit per çertifikacionin fiskal.

PENSIONET

Ne te drejten e **principit tokesore dhe detyrimit asikurativ**, punojsit duhen te jene te asiguar me te gjitha asistencat ne Shtetin ku punojne.

Ne te drejten e **principit te trajtimit te njesojte me punojsit e jashtem dhe ata Italian**, per puntoret e vendit dhe ata jo te vendit aplikohen asistencat te njesojta per puntoret italian.

Pertejitha punojsit e haj qe punojne me rregulla pune, mund te mbajne me derdhjen e kontribteve te INPS te njejata pesione me ato te puntorve italian.

• PLEQJERIA •

Pensionet e te vjeterve dorzohen kur ato arijne disa mbledhje qe levisin ne disa sisteme ne mbledhjen e **pagesave** ose me **kontributeve**.

SISTEMI I MBLEDHJES TE KONTRIBUTEVE

Eshte sistemi i mbledhjes qe shkon per ata qe jane mare ne pune pas dates **31 dhjetor 1995** dhe eshte i lidhur me te gjitha derdhjet e kontributeve.

Aritjet e kerkuara per te vajtur ne pesion:

Masha : te shkoje nga 57 deri ne 65 vjeç, si per burra si edhe per gra.

Kontributi: te pakten 5vjet me kontribut te lidhura menje aktivitet pune

Leneja e punes me raportin.

Sistemi i mbledhjes per dorzimin ne vitet e fundit

Eshte sistemi i mbledhjes qe shkon per ata qe nga data 31 dhjetor 1995 kishin te pakten 18 vjet me kontribut dhe eshte e lidhur me derdhjen nga vitet e fundit te aktivitetin e punes (10 vjet per puntoret e varur dhe 15 per puntoret autonom).

Requisiti per te vajtur ne pension:

Mosha: 65 vjeç per burat dhe 60 per grat;

Kontributet: te pakten 20 vjetet me kontribut te mara (nga aktiviteti i punes , figurativ)

Lenja e raportit te punes .

SISTEMI I MBLEDHJES TE KONTRIBUTEVE

Sistemi i mbledhjes i perzjer

Eshte sistemi i mbledhjes qe shkon per ata qe nga data **31 Dhjetor 1995** kishin **nje pleqeri kontributive me pak se 18 vjet.**

Shifra e pensionit mblidhet me dy sisteme:

Per ne periodin deri ne fund 31 dhjetorit me sistemin te derdhjeve ne vitet e fundit. Per ne periodin me 1 janar 1996 me sistemin kontributiv.

KERKESA

Kerkesa e pensionit e pleqeris shkon e mbushur me moduln (VO1), duke e dorzuar ne zyrat e INPS ose Enti di Patronato (ne modul jane te indikuara edhe dokumenta qe duhen bashkangjitur).

Modulii kerkeses duhet te jete bashke me dokumentat e tjera dhe dorzuar direkt ne zyrat e INPS ose ne zyrat e Patronati.

PAGESA

Pensioni i pleqve mund te teriqet ne çdo zyre te postes ose ne çdo banke te provinces, edhe e ndryshme nga ajo ku banon.

Pensioni vazhdon nga dita e pare i muajit tjetër qe nga dita qe mbushet mosha per pension prefektimin e derdhjeve.

• TE MOSHUARIT •

Pensioni i te moshuarve është një traktativ mund të merret **edhe në qoftëse nuk është mbushur mosha e pleqeris.**

Per punojSITE dipendent (te varur)

Te arriturat e te kerkuara jane:

- 57 vjeç dhe 35 vjet me kontribut (Jo ato te derdhura per semundje ose per papunesi;
- Ose ç'do lloj moshe me 37 vjet me kontribute qe do te behen 40 pas 2008;
- Lenja e punes me çertifikate.

Per puntoret autonom (te pa varure)

Te ariturat e kerkuara jane:

58 vjeç dhe 35vjet te kontribuara

Ose ç'do moshe me 40 me kontribute;

Nuk është e detyrshme te lesh punen.

KERKESA

Kerkesa per pension per te moshuarit duhte mbushur me një modul (VO1) ku mund të merret në zyrat e INPS dhe te Entri di Patronit.

Moduli i kerkesave duhet dorzuar në zyrat e INPS ose në zyrat e Patronit.

PENSIONI PER INVALIDETE _

Eshtë një kërkesë e natyrshme për asistencën e invalideve, për të verbuarit, për shurdhet dhe për memecet që nuk kanë kredi bankare, ose që kanë por s'kan të holla brenda.

Jashteshtetasi kerkon te bej kerkesen per te mare pension te invalidete duhet:

-te kete Karte soggiorno;

-nuk duhet te kete kredi; ose kjo e fundit nuk duhet te kaloj shifra te caktuara.

KERKESA

Kerkesa për të marrë pensionin e invalidit duhet mbushur me modul të nga

Azienda sanitaria (ASL) dhe duhet presantuar ne zyrat e (ASL) me adres te sakte ose ne permjet zyrave te Patronit qe per ligj ofrojne asistenc falas

Me kerkesen duhet bashkangjitur çertifikata e mjekut qe e kuron.

PAGESA

Ne rast se kerkesa juaj kosiderohet e vlefshme, i interesuari duhet te mbushi nenshkrimin per prokupimin, dhe te zgjedh menyren e pagimit. INPS meret me pagimin e kerkesave ne menyre qe: te operoet dhe per pensionin.

Ridhenja do te behet nga **data 1 i muaj tjetër nga ajo qe eshte dorzuar kerkesa** ose nga ajo qe mjeku nenshkruan ne vebal.

• IVALIDETE •

Çeku i urdheruar per invalidete per puntoret e varur dhe te pa varur Italian dhe Jashtshtetas (me nje diçka per ata qe kane permeson e soggiornos per motive mujore), te kapur nga nje semundje fisike, ose nga nje semundje mendore qe kane keto **te aritura**.

Nje semundje fisike ose mendore, e asiguar nga mjeku ligjor i INPS, qe s'vlon ne menyren te pergjithshme kapacitet per pune te pakten nje te terten, me okupimin e te dituri e te punuarit;

Nje i moshuar qe kontribonte te pakten 5 vjet, ku te pakten tre te derdhura ne 5 vitet e kaluara te ishin ne çek per invalidet.

Çeku per urdher te invalidve **nuk eshte nje pension i mbaruar**: shkon ne fakte **deri ne tre vjet** dhe eshte gje qe mund te rinovohet me nje kerkese, qe i behet nje tjetër vizitë mjeko-ligjor.

Mbas dy konfirmimeve behet per gjithmon.

Çeku i regullt i te invaliditeti leshohet edhe pse vazhdoet te punoi. Ne kete raste ç'do vite behen vizita mjeko-ligjor.

Ne te mbushurit e moshes te pleqeris çeku trasformohet automatikisht ne pension pleqerie.

KERKESA

Kerkesa per çekun e invalidit, duhen bashkangjitur dokumentat e kerkuara, mund te dorzohet ne zyrate e INPS ose ne zyrate e Patronati.

PAGESA

Çeku per invalidet mund te teriqet ne per mjet postes ose bankave te provinces, Pensioni meret nga dita e pare te muja tjetër te asajte qe eshte bere kerkesa.

• TE PA AFTE •

Pensioni i te pa afteve mbetet per puntoret te varur dhe ata te pa varur, **italian dhe jashteshtetas** (me nje diçka per ata qe kane permesono e soggiorns per mtive mujore), te kapur nga nje semundje fizike ose mendore qe kane keto **te aritura: Nje semundje fizike ose mendore**, e nenshkruar nga mjeku i INPS, qe provokon absolutisht te pa mundur te bej ç'do lloj aktiviti pune;
Nje pleqeri kontributive te pakten 5 vjet, ku te pakten tre te derdhura ne 5 vitet e kaluara me kerkesen e pensionit

PER TE MARE PENSIONIN E TE PA AFTIT I INTERESUARI NUK DUHET TE BEJ AS NJE LLOJ AKTIVITETI PER PUNE.

MBLEDHJA

Shifra e pensionit per te pa aftit behet me mbledhjen duke i shtuar kontributin e pleqeris shtohet me nje “bonus kontributiv” qe mbulon kohen qe mungon per te aritu moshen per pension, qe per te pa aftet eshte **55 vjeç per gra dhe 60 vjeç per bura** “bonusi kontributiv” nuk mond te mbuloj 40 vjet per pleqeri kontributive.

KERKESA

Kerkesa per pensionin e te pa afteve, qe i bashkangjiten dokumentat e kerkua-
ra mund te jet e prezantuar direkt ne zyrat e INPS o ne permjet Patronati.

PAGESA

Per pensionin e te pa afteve mund te teriqet direkt ne postat ose ne bankat e provinces edhe te ndryshme nga ku banon.

Pensioni vazhdon nga dita e pare te mujat tjeter nga dorzimi i kerkeses ose te prefektimiti i te ariturave (edhe ato sanitare).

• PENSIONI PER TE MBIJETUARIT •

Pensioni qe, ne vdekjen e puntorit te asiguaruar o pensionist, **detyrohen per pje-smarsit e familjes.**

Ky pension mund te jet:

Reversibila, ne qoftse personi i vdekur ishte nje pensionist at'her i takon te sho-qes ose te shqit;

E pa percaktuar, ne qoftse personi ne momentin e vdekjes punonte. Ne kete raste i vdekuri duhej te kishte akumuluar **te pakten 15 vjet kontributet** ose duhej te ishte i **asiguaruar te pakten 5 vjet**, ku te pakten 3 te derdhura ne 5 vjeçarin e kaluar nga dita e vdekjes.

Kujt i takon

Gruas ose burit, edhe se jane te ndarè, me kondicion qe ka paguar me nje çek per mbaijtjen ose nuk eshte martuar prap.

Femijve (femijve me gruan ne martes, femijve te njehour nga ligji, femijve te adoptuar, femijve te lindur me gruan e pare) qe nga dita e vdekjes e prindrit te jene minoren, student o te pa afte;

Te niperve minoren jo ekonominikisht te mjaftueshm, qe kane qene te mbajtur nga kushuriri i vdekur (gyshi ose gjyshja).

KERKESA

Kerkesa per pensionin e te mbijetuarve, bashkangjitur dokumentat e kerkuara mund te jete e derguar direkte ne zyrat e INPS.

PAGESA

Per pensionin e te mibjetuarve mund te teriqet ne permjet postes ose bankes te ç'do lloj province

Pensioni vazhdon te jepet **nga dita e pare te muajte tjeter** nga ajo e vdekjes.

• ÇEK SHOQEROR •

Eshte nje shperblim i natyres ndihmese e rezervar nga qytetart qe kane :

- 65 vjeç;
- rezidencen itliane
- asnje kredi ose nje kredi me pak se ajo qe eshte caktuar nga ligji.

VERE: Nese kerkuesi eshte i martuar, krediti i te martuares bashkohen me atë te kerkuesit dhe kredia e bashkuar nuk duhet te kaloj shfren e caktuar nga ligji.

Nese kredia personale, o kredia e bashkuar e te dyve te martuarve eshte me pak se shifra e caktur nga ligji INPS pagon diferencon e kerdis te aritur dhe e pagen e çek shoqeror.

Jane njesoj me ato te qytetarve italian dhe, mund te beijne pyetje per çekun shqeror ne qofte se ata kane keto kerkesa:

banuesit e Repubikes te San Marino;
refugjatet politik
qytetaret e Shteti te Bashkimit European
qytetaret jashtshetas qe kane kart soggiorno.

Çeku nuk mund te dergohet jashte shtetit dhe prishet ne qofse i interesuari transferohet ja shtetit.

Çeku nuk eshte i transferushem dhe nuk mund te jet i transferur familjes te mbi-
jetuar.

KERKESA

Kerkesa per pensionin e çekut shqeror, bashkangjitur dokumentat e kerkuara mund te jete e derguar direkte ne zyrat e INPS.

PAGESA

Per pensionin e te mibjetuarve mund te teriqet ne permjet postes ose bankes te çekdo lloj province.

Pensioni vazhdon te jepet **nga dita e pare te muajte tjeter** nga ajo e mbushjes te 65 vjeçek nga prezantimi i kerkeses.

HUMBJA E PUNES

• PAPUNESIA •

Nje sasin e kontribuar duhet per asigurimin kunder papunsimit, e shkaktuar nga raporti i punes per shkak te vullnetit te te njejit puntor.

Indetifikimi i takon te gjive puntorve te nenurdheruar pa caktesite kualifikimit, dhe per puntoret me vend banim dhe per jashtshtetasve.

Eshte e rendesishme qe...

- nuk eshte e rendesishme qe papunesia eshte absolute: indetifikimi, ne fakte, eshte e njohur kur humbet aktiviteti principal ku meret krediti i madh;
- punojsi ka te drejte per indetifikimin e papunesise, edhe pse bene munges per periode te shkurta si keto me poshte:

- 15 dite per martes
- te tere periodin per semundje te tij ose te nje familjari
- 3 dite, plus ditet per udhtetimin e vdekjes te nje familjarit

Te gjitha keto motive duhen te jene te justifikuara me nje dokumente (çekertifikate e marteses, çekertifikate mjeksore, çekertifikate e vdekjes, etj) qe leshohet nga Enti ose zyrate e qytetit.

VERE. Pagimi per indetitetin e te papunuarit leshohet kur puntori:

- kur ka mare indetitetin per te gjitha dite e para shikuara;
- kur ai viet ne nje akitivitet pune te re
- kur hiqet nga lista e te pa puneve per çekdo problem
- kur behet titullar per nje trajtim direkt (pension per pleqeri, pension per te moshuarit, pension per te pa afte, pension per invalidet).

• INDETITETI REGULLOR •

Kujte i takon

Pa punesia regollore i takon puntorve me keto te aritura:

- te pakten 2 vjet me asiguracino per papunsin e pa deshruar;
- te pakten 52 kontribute javore ne 2 vitete e kaluara qe ne daten e lenjes te raportit te punes;
- nenshkrimi ne listen e te papunve.

Puntoret e huaj qe kane permeson e soggiornos per motive pune jane te perjashtuar nga detyrimi per siguracion per papunesin, keshtu s'mund te marin shperblimin per papunesine

KOMUNIKIM PER QENDREN E PUNESIMIT

Ne rast pushimi nga puna ose krekimi per lenjen e punes te puntorit te huaj ndermarja eshte e detyruar ta bej te ditur ne qendren e impjegimit te punes **brenda 5 ditve**. Puntori i huaj duhet te paraqis, nese do te beje te ditur papunsin e tij, **nuk duhen te kalojn me teper se 40 dite nga lenja e punes**, ne Qendren e impjegimit te punes duhet te deklaroj qe eshte i disponueshem per te mare nje pune. Puntori eshte i futur ne listen e regjistrit per lejen e permesos te soggiorns, per nje period me pak se 6 muaj (DPR. N. 334/2004)

Sa i takon

Shifra eshte **njesoj me 40% te shperblimeve ne tre muajt** e kaluar me lenjen e punes deri ne kufit e nje shifre maksimale mujore, e caktuar nga legji.

Indetiteti i papunesis pagohet direkt çdo muaj nga INPS.

VERE Koha e papunesis eshte e njoftura per vazhdimin e te drejtes per pension, edhe se mbulon me kontributin figurativ.

Per sa kohe

Ne raste pushimi nga pune, indetiteti i papunesis korispondohet per jo me **shume se 180 dite**. Ne papunsi ka nje moshe me teper se 50 vjeç mund te korispondohet **me 9 muaj (270 dite)**

KERKESA

Kerkesa per te mbajtur indetitetin e te papunesit, duke bashkuar dokumentat e kerkuara, mund te prenzatohet **brenda 68 ditve nga lenja e punes**, direktet ne zyrat e INPS ose ne qendren e punesimit ose me Patronati.

PAGESA

Indetiteti mund te jete imarrel'indemnité peut être encaissée:

- me nje çek qarkullor;
- me nje urdher xhirim bankar ose me poste;
- ne sportelin e ç'do zyre te teritorit nacional.

TE veçanta tipe indetiteti

- indetiteti urdhror per papunsin me te aritura;
- indetiteti per panunesin speciale per ndertim;
- indetiteti per panunesin urdhrore per buqesor;
- indetiteti per panunesin speciale per buqesor.

Trajtimet jane te thena te veçanta kur sjellin perqindjen e indetitetit kalojne te tjera menyra papunsie, drejtuar puntorve qe punujne ne sektoret e produktit ne raportin e punes.

INDETITETI ME TE ARITURA TE PAKTA

Kujt i takon

I takojne puntorve qe nuk mund te arijne 52 kontribute javore ne 2 muajt e fundit por qe:

- ne vitin e kaluar kane punuar **te pakte 78 dite edhe ne ditet** festive dhe ato per(semundje, shtatzani etj.);
- rezultojn te **asiguruar te pakten per 2 vjet.**

I takojne per rregull per nje numer ditesh njesoj me ato te punuara vitin e kaluar

Sa i takojne

Shifra eshte **e barabarte me 30% e shperblimeve** ne vitin ne vijim.

KERKESA

Ish puntori duhet te paraqis kerkesn nezyrat e INPS (ose ne qendren e inpjegimit), **nga data 1 janar deri me 31 mars te vitit tjeret te atij qe u verifikua papunesia.**

INDETITETI I PAPUNESIS PER NDERTIM

Kujt i takon

- I takon atyre puntorve te ndertimit qe jane pushuar nga puna dhe ne vazhdim ka;
- lenja e aktivitetit ne ndermarie;
- urdhrimi i kantjerit ose ne fasa te vogla te punimit
- zvogelimi i puntorve.

Per te mbajtur trajtimin special puntori, ne 2 vitet e fundit data e pushimit nga puna duhet te shkoj:

- te pakten 10 kontribute mujore ose 43 kontribute javore
- shkrimi ne listen e te papunve

Sa i takon

Puntorit i takon nje trajtim **i barabart me 80% me ate qe eshte aritur**, paguar çdo muaj nga INPS. Zgjatja e indetitetit levize ne menyre te ariturave.

KERKESA

Kerkesa duhet paraqitur ne zyrtar e INPS brenda 2 viteve nga viti i te pusharit nga puna me module qe jepen ne zyrtar.

INDETITETI PER PAPUNESINE URDHERUAR PER BUJSINE

Kujte i tokon

Indetiteti urdheror per bujsin i takon:

- puntorve qe jane te shkruar ne listen e puntorve buqesor me kohe te caktuar;
- puntorve buqesor me kohe te pa caktuar qe kan punuar nje pjes te vitit.

Kerkuesi duhet te kete keto te aritura:

- duhet te jete i shkruar ne listen e te permendurve te puntorve buqesor per vitin qe trasferohet kerkesa;
- duhet te kete 102 dite kontributene 2 vjeçarin e formuar ne vitin qe trasferohet kerkesa.

Sa i takon dhe per sa kohe

Indetiteti eshte e kembyer:

- ne mizurin e 30% i te shperblimeve te leverdishme ose me te medha me ato ditore;
- per nje numer ditesh njesoje me ato te bera ne pune gjat vitit.

KERKESA

Kerkesa duhet perzantuar ne zyrtar e INPS perberes **nga 1 janar deri me 31 mars** te vitit tjeter nga ai te pushuarit nga puna.

INDETITETI PER PAPUNESINE SPECIAL PER BUJSINE

Kujte i tokon

I takon atyre puntorve te bujsis qe jane te shkruar ne listen qe:

- kan te aritura per indetitetin e urdhruar;
- kan punuar te pakten 151 dite si puntor bujsor
- rezultojn te shkruar ne lista te puntorve buiqesor per nje numer ditesh nga 101 deri ne 150.

Sa i takon

Indetiteti per papunsine speciale per buiqesin perkates **per maksimum per 90 dite:**

- ne mizuren e 40% te shperblimeve te kethyera nese eshte me e madhe se rroga e dites nese eshte bere ne vitin e punes mare nga 101 dhe 150 dite si puntor bujsor;
- ne mizuren e 66% eshte bere ne vitin nje aktivitet pune te pakten 151 dite si puntor bujsor .

KERKESA

Kerkesa duhet paraqitur ne zyrat e INPS **perberes nga 1 janar deri me 31 mars** te vitit tjetër nga ai te pushuarit nga puna.

ARKA E INTEGRIMIT PER TE FITUAR

Shtepia e integritit per te fituar eshte nje nderhyrje per ndihmë te nje ndermarje ne veshtirsi qe garanton nje puntorit nje **kredi zevendesuse per shperblimet** .

Qytetari jashteshtetas banues ne Itali ka te drejte per gjysmen e rrogës, dhe regullore, dhe ato titullar me nje efekte raporti te punes te nenurdheruar.

ARKA E INTEGRIMIT PER FITIMET E URDHURARA

Eshte e pare, ne rast se **nderprehet ose zvogelohet aktiviteti i prodhimit, qe per kohe te jo te parashikuar** qe nuk varet nga sipërmarresi ose nga puntoret ose nga situacioni i tregetise.

Kujte i tokon

Operatorve, punojseve te ndermarjes industriale ne raste te ndermarjeve industriale dhe artizanteve ne sektorin e muratorit ne pllakat perkujtimore, perjashtohen nxenesit.

Sa i takon

Shifra e trajtimit te urdhrit **perkates eshte 80% shperblimeve** globale per oert e punes. Kjo shifer nuk mund te kaloj maksimumin mujor te caktuar vite per vite.

Periodat e arkes te integritit jane te njohura per fitimin e vazhdimit per te drejten e pensionit.

Per sa kohe

Trajtimi i urdheruar mund te jete i lene **per nje maksimum per 13 jave**, plus shtytje afati te me tejshme **deri ne 12 muaj**. Ne disa raste **eshte e ngritur deri 24 muaj**.

Ndermarjet qe kerkojne arken e integritit te shkelqyer kane detyren qe: te ken nje program qe tregon plotesisht marrjen e akitviteti te punes dhe venjen ne pune te puntorve; te zgjidhin puntoret per te çuar puntoret ne arken e integritit, levzja e rotullimit eshte me ata qe bejne te njejten pune.

Humbja

Nese puntori i arkes te integritit ben ne te njejten kohe nje akitvitete shperblimi, pa e bere te ditur ne qendren e INPS, **humbte te drejten e shperblimeve**.

Ne rast se ai e ben te ditur shperblimi ndalet per gjate kohes te punimit.

ARKA E INTEGRIMIT PER FITIMET E JASHTEZAKONSHME

Merene kure ndermaria gjendet ne nje nga keto kondicione:

- ne rindertim
- ne riorganizim
- ne bizedim
- ne krize ndermarje
- ne procedura konkursesh

Kujte i tokon

Operatorve dhe punojse te:

- ndermarjeve industriale (edhe ato te ndrtimit dhe te pllakave perkujtimore) qe kan pasur 15 puntor ne 6 muajt e kaluar ne paraqitjen e kerkese;
- sipermarje tregtie me me teper se 200 puntore
- sipermarje artizanate me me shume se 15 puntore;

Sa i takon

Shifra e trajtimit te urdhrit **perkates eshte 80% shperblimeve** globale per oret e punes. Kjo shifer nuk mund te kaloj maksimumin mujor te caktuar vite per vite.

Periodat e arkes te integritit jane te njohura per fitimin e vazhdimet per te drejten e pensionit.

Per sa kohe

Arka e integritit te jashtezakonshem **ka nje durim maksimum per:**

- 12 muaj per krize ndermarje;
- 18 muaj ne rast se falimenton,
- 24 muaj ne rast se eshte ne rikonstrukcion, me nja ne rrogat e para nga ligji.

Humbja

Nese puntori i arkes te integritit ben ne te njejtën kohe nje akitvitët shperbli-mi, pa e bere te ditur ne qendren e INPS, **humbe te drejten e shperbilmëve**.

Ne rast se ai e ben te ditur shperblimi ndalet per gjate kohës te punimit.

KOMPESIMI I LEVIZSHEM

Kompesimi i levizshëm është nje prenzatim per **pagimin e puntorve te pushuar nga puna nga nja ndermarje** ne vazhdim te:

- pushimi nga puna per zvogelim te puntorve ose nderimi i aktivitetit ose i punës
- pushimi nga puna per lenjen e aktivitetit te ndermarjes;
- mbarimi i arkes te integritit per fitimet e jashtezakonshme

Kujte i tokon

Kompesimi i levizshëm i takon puntorve qe:

- është i shkruar ne listen e levizshme ;
- është mare ne pune me nja kontrat me kohe te pacaktuar me keto kualifikime: operator, impjegim etj
- ka nje kohe te gjate ne ndermarje te pakten per 12 muaj, ku 6 me efkte pune (jane bashk edhe periodet festive, semundje, shtatzani).

Puntori është i shkruar ne listen e levizshme per nje period me ata te permesos te soggiorno, sidoqofte per nje period me pak se 6 muaj.

Sa i takon

Kompesimi i levizshëm nuk mund te kaloj maksimumin e shifres mujore te per-caktuar vit per vite

Ne pergjithesi ajo pagohet sipas ketyre menyrave:

- **per 12 muajte e pare kompesimi jepet 100%** nga trajtimi i arkes te integracionit te jashtezakonshëm qe kerkuesi do te kishte mare nese do te kishte punuar;
- **per periodate e tjera ajo jepet me 80%** te trajtimit te arkes:

VERE. pagimi per kompesimin e levizur nuk jepet kur:

- Kur fshihet nga lista e levzeshme;
- Kur viet ne pune me nje kontrat me kohe te pa caktuar
- Behet i zoti i nje trajtimi per pension derjt (pesioni pleqeris, i te moshuarit, pensioni i te pa aftve ose te invalidve).

Per sa kohe

Durimi i kompesimit leviz nga mosha e puntorit ne momentin e te pushuarit nga puna nga zyra e ndermarjes.

KERKESA

Kerkesa e kompesimit, qe i duhet bashkangjitur moduli DS 22 i plotesuar nga padroni i fundit i punes, ne adresn e INPS dhe paraqitur ne dhomen e punsimit **brenda 68 ditve nga pushimi i punes.**

Kompesimi i levishem vazhdon:

- nga dita e 8 te pushimit nga puna nese kerkesa eshte prezantuar ne 7 ditet e para;
- nga dita e 5 mbrapa prezantimit te kerkeses, ne rastet e tjera.

Kompesimi eshte i paguar çdo muaj nga INPS direkt puntorit dhe **ndalet kur** i interesuari fillon pune me kontrate ne kohe te caktuar.

FAMILJA

• ÇEKU PER BERTHAMEN E FAMILJES •

Eshte nje borxhe qe jepet me shperblimin, qe pagohet ne favor te familjes me te ardhra me te vogla se ato te caktuar çdo vite nga ligji.

Kujte i tokon

- puntorve te varur ne aktivitet (edhe atyre qe jane me kontrat part-time)
- puntorve te varur te sheruar per: TBC papunsi, CIG, per levizje, semundje, shtatzani).
- Te shkruarve per punim te ndar profesionist te lire
- Pensionistve ish puntor te varur

Te ariturat

Per pagimin e çekut eshte e nevojshme qe:

- Kredia familjare e bere nga ai qe kerkeon dhe e te gjith personave te familjes, nuk duhen te kalojne shifren, e percaktuar nga dekreti ministerial;
- Krediti duhet te vi te pakten 70% nga puna e varur

KERKESA

Kerkesa , duhet te jete me dokumentat e keruar, **duhet te jete e paraqitur** duke perdorur domulin e mare ne zyrate e INPS:

- **Padronit te puneses**, ne rast se puntori i varur nuk eshte bujsor;
- **Direkte ne zyrat e INPS** kompetent ne te gjitha menyrat.

PAGESA

Pagesa qe eshte bere nga INPS, ne permjet padronit te punes,ose direkte te intersuarit me çek qarkullor, me urdhexhirim ose ne permjet çdo poste te qytetit.

Puntori jashteshtetas

Çeku per familjen, shtuar me shperblimet, eshte e paguar puntorve jashteshtetas me te njejtat rregulla qe jane dhe per puntoret italian.

VERE puntori jashteshtetas ka te drejte per çekun vetem per familjaret bano-re ne Itali, ose qe nuk eshte duke mare familjen ku jashteshtetasi eshte qytetar.

Per te çertifikuar banimin e familjarve nese nuk eshte kompletuar proçedura, eshte e mundur te prezantosh dokumentat ose çertifikatat qe rezultojne perzent ne Itali, busta paga, çertifika kopshti ose çertifikat shkolle etj.

• KOMPESIMI PER SHTATZANI •

Kompesimi per shtatzani, ose kompesim per mbikqyrje te detyruar, eshte e **zvendësuar nga shperblimet** dhe pagohet per puntoret qe mungojne ne pune per **shkak te shtatzanis** ose per **ndalimin e shtatzanis mbas 180 ditve**.

- Per **puntoret e varura**, ato shtetase edhe ato jashteshtetase;
- Per **puntoret qe punojne vete**;
- Per **puntoret shtepiake**;
- Per **puntoret bujsore**;
- Per **puntoret te shkruajtura** ne drejtimin e ndare te puntorve autonom qe derdhin per vitin 2004, kontributine 17,80%;
- Per **babain puntor te varur**, qe zvendeson maman puntore, ne rast (vdekje o semundje te rend, abandonimi i femijes nga ana e mamase; besimi i minorenit te babi).

Kompesimi i shtatzanis i takon edhe ne rast te **abortit ose besimit para adoptiv**, per 3 mujat e tjer ne hyrjen e minorenit ne familje, me kondicion qe femija nuk ka kaluar moshen 6 vjeçare (18 per minorenin jashteshtetas).

Sa i takon

Shifra e kompesimit te shtatzanise eshte e **barabarte me 80% e shperblimeve**

gjyseme ditore e mare direkte perpara fillimit per lejen e punes.

Per sa kohe

Per puntoret mama marin kompesimin e shtatzanis ne kohen e largimit nga puna qe eshte:

- **Ne 2 miajt para** dates qe mendohet te lind
- **Ne 3 muajt e tjer** nga dita e lindjes;

Ne rast te ndalimit te shtatzanis mbas 180 ditve kompesimi jepet **vetem per 30 dite**.

~~Per punojset e varura mund te perdorin oret e punes sipas deshires.~~

Eshte e njehojtur drejtesia e tyre te rine ne pune deri ne muajne e 8 te shtatzanis edhe te pushojne mbas lindjs te femijes.

KERKESA

Per te mare kompesimin e shtatzanis **puntorja e varur** duhet te prezanttoj:

- Nje copje te kerkeses te pushimit te detyruar ne zyrtar e INPS bashke me banimin;
- Nje kpoje **padronit te punes**

Puntoria qe punon vete duhet te prezanttoj nje kopje ne zyren e INPS bashke me banimin.

VERE. Paraqitja e kerkeses me dokumentat e kerkuara mund te behet edhe ne permjet Patronati.

Kush pagon

Per puntoret e varura kompesimi eshte i paguar nga padroni i punes qe pagohet nga INPS me heqjen e kontributeve.

Per puntoret qe punojne vete pagimi behet direkt nga INPS ne nje nga keto menytrat:

- Me çek qarkullor;
- Me nje urdherxhirim bankar ose ne poste
- Ne sportelin e çdo zyre te postes.

VERE. Qytetaret e **shteteve te reja te futura ne Bashkimin European** mund te kerkojne borxhe per mbajtjen e femijes vetem per keto raste (lindje, adoptim, afidim) qe jane verifikuar mbas **1 Maj 2004**.

• ÇEKU I SHTATZANIS I SHTETIT •

Shteti jep nje çek te shtatzanis per çdo femije te lindur, te adoptuar **mbas 1 Korikut 2000.**

Kujt i takon

Çeku i takon ne alternativ:

- Mamas natyrale, besimtares
- Babait natyral, ose burit te gruas adoptive

TE ariturat

Kerkuesi duhet te:

- **Banoje ne Itali** ne momentin e kerkeses;
- Nese eshte jahteshtetas **duhet te kete kart soggiornon;**
- Te kete disa te aritura ose asikuracionin.

PAGESA

Çeku eshte **1.713,55 euro per vitin 2004** dhe eshte i paguar nga Shteti ne permjet INPS.

VERE KUSH KERKON ÇEKUN E SHTATZANIS TE SHTETIT NUK KA TE DREJT PER ÇEKUN QE JEPET NGA BASHKITE.

Nese kerkuesi do te mare ose te pagohet me çek te shtatzanis nga bashkia, INPS shikon te paguhaj diferencen.

KERKESA

Kerkesa per çekun e shtatzanis duhet te jet e prezantuar ne zyrat e INPS brenda 6 muajve nga lindja, adoptimi ose besimi paraadoptiv.

Nese INPS pranon kerkesen, pas disa shikimesh kerkuesi ka te drejt te mare çekun brenda 120 ditve nga data e paraqitjes te kerkeses.

Nese INPS nuk pranon kerkesen, kjo i kalon automatikisht bashkis te zones qe kerkuesi te mare çekun e shtatzanis te lene nga bashkia.

ÇEKU I SHTATZANIS TE LENE NGA BASHKIA

Bashkia jep nje çek te shtatzanis per çdo femije te lindur, te adoptuar **mbas 1 Korikut 2000.**

Kujt i takon

Çeku i takon ne alternativ:

- Mamas natyrale, besimtares
- Babait natyral, ose burit te gruas adoptive

TE ariturat

Kerkuesi duhet te:

- **Banoje ne Itali** ne momentin e kerkeses;
- Nese eshte jahteshtetas **duhet te kete kart soggiornon;**
- Te kete disa te aritura ose asikuracionin.

PAGIMI

Çeku, **shifra eshte 1.419,59 euro per vitin 2005**, leshohet nga bashkia e banimit dhe pagohet nga INPS ne nje menyre bernda 45 diteve nga data e trasfrimit nga ana e bashkise.

KERKESA

Kerkesa per çekun e shtatzanis duhet te jet e prezantuar ne zyrat e bashkis **brenda 6 muajve** nga lindja, adoptimi ose besimi paraadoptiv.

• PSHIMET FAMILJARE •

Ne 8 vitet e para te Femijes prindrit puntore te varur kane te drejt te mungoj-ne ne pune, edhe te dy bashke:

- Mamaja munde te mungoj per nje period vazhdimishte **jo me teper se 6 muaj;**
- Babai munde te mungoje per nje period vazhdimishte **jo me teper se 7 muajve;**

**Mungesat nga puna te perdorura nga te dy prindrit,
nuk munde te kalojne bashkimin e 11 muajve.**

- prindrit munde te mungojne per nje period vazhdimishte jo me **teper se 10 muajve;**
- perindrite adoptiv ose te besuar mund te mungojne (6 muaj per maman, 7 muaje per babane) **ne tre vitet e para te hyrjes te femijes ne familje**, nese ka nje mosh nga 6 deri ne 12 vjeç;
- per puntoret autonome mund te mungojne **per 3 muaj brenda nje vitit te femijes .**

Kompesimi

Midis kohes te mungese te prinderve, prindi merr nga shperblimet , nje **kom-**

pesim te 30% te kompesimit te vete.

Per prindrit puntor te varur kompesimi eshte i paguar nga padrioni i punes qe shkon i paguar nga INPS me aritjet e kontributit.

Per puntoret autonom pagimi eshte i bere direkte nga INPS.

Mungesa per semurjene e femijes

Ne 8 vitet e para te vites te femijes, prindrit kan te drejte te mungojne nga puna, ne permjet pushimit, kur femija i tyre semuret.

Durimi i mungeses levize ne basze te moshes te femijes.

SHENDETI

• ASISTENCA FAMILJARE •

Kane te drejte per asistencen sanitare te tere jashtetasit regullisht me permeson e soggiornos qe:

- kane ne aktivitet pune te punsuar ose pune autonome;
- te jene te shkruar ne arkivet e qendrave per pune;
- te jene te burgosur dhe te intrenuar;
- te kene permeson ose ricevuten per rinovim per:
 - per pune te punsuare;
 - per pune autonome;
 - motive familjare;
 - per azil politik;
 - per azil umanitar;
 - kerkes per azil;
- te jene ne pritje per adoptim ose perbesim;
- te jene ne pritje per te mare nenshtetsine;
- te jene te garantuara analizat dhe kurimet mjeksore te grave me bare
- ose pas 6 muajve te lindjes te femijes.

Asistenca familjare i takon edhe personave te familjes sipermarse regullisht me permeson (ne raste nese nuk kane permeson qe te kene te drejten per asistencen sanitare) dhe deri sa te lindi femija minoren.

Ku kerkohet shkrimi

Shkrimi per serviset sanitere Nazionale (SSN) kerkohet ne permjet teritorit (Distretto Socio Sanitario) ne ASL e bashkis te banimit ose ku rezulton ne permeson e soggiornos.

Dokumentat qe duhen per shkrimin

Te ariturat per te mare nenshkrimin jane:

- permeso di soggiorno (ne rast rinovimi, riqevuten per rinovim);
- autoçertifikat banimi,
- autoçertifikat te numrit te kodit fiskal;
- nese eshte pa pune: çertifikat te nenshkrimimit ne arkivet anagrafike

Duhen shtuar, sipas rasteve, keto dokumenta:

autoçertifikat per statusin familjar;

autoçertifikat atestimi per kondicionin familjar;

autoçertifikat te nenshkrimimit ne qendren per punsim.

Ç'fare garanton nenshkrimi ne SSN

Nenshkrimi ne ssn jep te drejten:

- per zgjedhjen e mjekut te familjes ose pediatri;
- per curat mjeksore speciale, mbrapa kerkesen e mjekut te familjes ose pediatri, duke paguar biletën;
- ne shtrimin e urdheruar dhe ne regjimin ne spital falas;
- per asistencen farmacistë (blerje ilaçesh).

Nenshkrimi ka nje date skadimi me ate te permesos te soggiornos dhe mund te jet e paguar duke treguar kerkesen per rinovimin ose permeson e rinovuar. Nuk ka nje kufij vjetore te vlefshme per nenshkrimin.

• JASHTESHTETASIT QE S'KANE PERMESON E SOGGIORNOS •

Jashteshtetasit qe s'kane permeson e soggiornos jane sidoqofte te siguruar per:

- per kurat autombulare, dhe spitalore urgente ose sidoqofte thelbesore, edhe pes vazhdimishte, per semurje dhe aksidente. Mbas kurimeve mjeksore urgjente qe mund te jene te ndryshme pa rezik jete o shkak per semundjen e personit, jane te garantuara edhe kurat thelbesore te ndryshme nga semundja jo e rezikshme , por te mos kuruara mund te shkaktojne per shendetin reziqe per jeten;
- ne veçanti vijne te tuteluarat:
 - programi i ilaçeve perandaluese
 - shtatzania
 - shendeti minoren
 - vaksinat
 - nderhyrja per hapjen internacionale
 - per hapjen, kurimi per semundjen infektive.

Perprestimet te paguara te qytetarve qe nuk kane permeson e soggiornos, jo te nenshkruar S.S.N. dhe pa ekonomi te bolleshme **jane falas.**

Ne qense per pagimin e pare te asistences i lihet, qytetarve te jashtem ne regull me normat e hyrjes dhe te permesos, nje tesorim me **kodin regional STP (i jashtem koheishte prezent)** qe ka nje vlefshmeri simestrale dhe eshte e rinovushme ne raste te qendrimit te jashtshtetasit. Ky tesorim leshohet ne çdo ASL, Spital, institut per sherim, ose universitet poliklinik.

Qysh per qytetasit italian, **hyrja ne strukurat sanitare nuk mund te sjelli asnje tip sinjali, ne raste se eshte e detyrueshme.**

JASHTESHTETSIT I ASIGURUAR ME INPS KA TE DREJT PER TE GJITHA PARQIT-JET TE PARA EDHE PER PUNTORET ITALIAN.

Gjendja e varferimit te njeriut behet atestuare, ne momentin e ardhjes te kodi-te regional STP ne nenshkrimin e dikjarimit qe edhe ajo vlen 6 muaj.

• KOMPESIMI I SEMURJES •

Eshte nje hua **qe pagohet, ne zvendesim te shperblimeve, per puntoret qe semuren.**

Kujte i takon

Kompesimi i semurjes i takon:

- pothuajse te gjithë operatorve ne sektorin privat;
- te punsuarve ne sektorin Terziario e Sevizi (ish tregtar);
- te papunve ose te pushuarve nga puna (mares pjes ne kategorit e mesiperme), edhe pse puna eshte lene nga jo me teper se 60 dite para fillimit te semurjes.

Raste te veçanta

- **Per puntoret me kontrat me kohe te caktuar** e drejta per kompesimin e semurjes i takon per periodin jo superior ne aktivitetin e bere ne vitin e fundit, me nje maksimum te 180 dite vjetore, dhe mbaron ne momentin e raportit te punes;
- **Per puntoret bujsor me kohe te caktuar** kompesimi i takon me kusht qe te jet i shkruar per te paktën 51 dite ne listat nominimi te puntorve bujsor te vitite te kaluar, ose ne raste te vitit te pare te shkrimit, te kete çertifikaten e shkrimit urgjent;
- **Per puntoret zevedsues** kompesimi i takon ne rast shtrimi spitalore.

• ASNJE KOMPESIM PER PUNTORE AUTONOM •

Sa i takon

Shifra e kompesimit **eshte 50% te shperblimeve ditore** per 20 ditet e para te semurjes; **66,6%** per ditet e tjera te semurjes ose ne te risemurjes.

Kompesimi eshte i ulur gjate periodit te shtrimit, nese puntori nuk ka familjar me vete dhe ne rastet te papunsimit ose pushimit nga raporti me punen.

Persa Kohe

I takon **per nje period maksimum te 180 ditve** per çdo vite: ne 3 ditet e para jane mbi padronin e punes, nga dita e katert te mungese INPS shikon pagimin.

Qysh mbahet

Puntori duhet:

- Te mare nga mjeku kurues **çertifikaten e semurjes te bere ne 2 kopje**;
- **Brenda 2 diteve nga lenja e çertifikates**, kopja ku jane te treguara diagnoza duhet te jete e prezantuar ne qendren e INPS ne vendin e banimit, ndersa kopja tjeter me rezultatin duhet te jete e prezantuar doktorit te punes.

Kompesimi **nuk takon** per çdo dite te voneses te çertifikates, ose putori nuk gjen nje motiv serioz per justifikimin e vonimit.

Puntori duhet te tregoj ne çertifikate **adresen e sakte dhe complete qe ku gjendet gjate semurjes**, qe te lejoj per kotrollet e INPS mbi kerkesen e padronit te punes.

Mungesa ose pa tregimi i sakte i adreses sjell, ne raste te pamundesis te kontrolleve, humbjen e te gjithë kompesimit deri ne komunikimin e sakte te adreses.

Kontrolli

Puntori i semure **duhet te ri ne shtepi**, per kontrolle te tjera nga mjeket e INPS ose te ASL **ne keto fasha oraresh:**

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Ne ora 10,00 deri ne 12,00• Ne ora 17,00 deri ne 19,00 <p>Edhe te djelave dhe diteve festive</p> |
|--|

Mungesa e pare e pa justifikuar e vizites sjell humbjen komplet te kompesimit deri ne nje maksimum te 10 ditve.

Ne raste **te mungese te dyte pa justifikim** perdoret luja e 50% te kompesimit per ter kohen e semurjes.

Motive qe justifikojne mungesen e kontrollit

Motivet qe mund te juatifikojne mungesen e puntorit ne visiten e kontrollit nga

ana e mjakve te INPS ose ASL jane:

- nevojshmeri per te bere visita gjenerale dhe urgjente qe nuk mund te behen ne orare te tjera nga ato per fashat orare;
- munges per shmangeje per pasoja te medha personale ose familjare.

• KOMPESIMI PER TURBEKULZIN •

Eshte nje kompesim **zevendesues ose ploteson shperblimet.**

Kujte i takon

Eshte nje dhenje qe i takon **puntorve te varur me te pakten nje vite me kontribute dhe familjarve te tije** (bashkeshortja, femijet, vellezerir, motrat, prindrit), **te semure me tubekuloze** edhe pse jo te shkruare ne INPS.

Tipesh komepesimi

Ekzistojne disa tipesh kompesimi:

- **Ditore:** i takon gjate perjudhes te kurimite spitalore kure nuk ka te drejte per te gjitha shperblimet.
- **Post-sanatoriale:** i takon per 2 vjet dhe pagohet ne fund te sherimit ose te kurimit qe ka pasure nje zgjatje te pakten 60 dite, dhe te perfunduara me stabilizimin dhe sherimin klinik te interesurit;
- **Çek kurimi per mbeshtetje:** i takon per 2 vjet nese kapaciteti i punes, eshte i ulure me pak se gjysma per efekte te semundjes te tuberkulozit nese nuk eshte mare nje shperblim vazhdimishte me kohe te plote. Eshte e rinovuar deri ne kohen qe arine te ariturat administrative dhe ato sanitare;
- **Çeku i krishlindjeve:** i takon te interesuarit qe ka mare edhe vetem per nje dite te muajte dhjetor, kompesimin tubekular, santare, ose ekonomike.

KERKESA

Kerkesa per te mare kompesimin kundertuberkulare duhet mbushre ne çdo zyre te INPS, dhe prezantuar direkte ne zyrate e INPS ne vandebanimin e te interesuarit ose ne permjete te Patronati.

KOMPEIMI EKONOMIK ESHTË I PAGUARE NGA INPS, NDERSA ASISTENCA SANITARE ESHTË NE KARIKIM TE SERVICIT SANITAR NACIONAL.

ISTITUTI NACIONAL PER ASIGURIMIN KUNDER AKSIDENTEVE NE PUNE

La Constitution Italienne garantit à tous les citoyens, le droit à la santé sur le Formimi italian garanton te gjithë puntorve, te drejten per shendetin ne pune. Shteti vendos detyrimin e asigurimit per puntoret ne aktivitete te rezikshme, nga reziku o aksidenteve ose semurjve te ndodhura ne pune. INAIL drejton asigurimin e duhur kunder aksidenteve ne pune ose semundjes profesjonele.

Eshte i konsideruar **nje aksidente** i bere per raste te rende ne pune dhe qe ka sjell rezikim te rende.

Eshte e konsideruar **semundje profesjonele** semurja e mare gjate aktivitetit te punes per shkak te punes te bere.

INAIL NJEHE PER AKSIDENTE OSE SEMUNDJE PROFESJONALE

Puntorit te varur, artizanatit, bujsorite dhe shtepiakute, qe bene nje pune duke perdorur makina, aparate, impiante. Puna munde te behet ne Itali dhe jashteshtetit, ne çdo sektor te punes, ne te shtetite, private, ose nje plubike.

PUNTORI NE RASTE AKSIDENTI DUHET TE BEJE

- Te lajmerej menjhere padronin e punes;
- te prezantoj direkte padronite te punes çertifikaten e pare mjaksore qe lihet nga nderyrja e shpejte ose nga mjeku kurues:

NE RASTE TE SEMURJES PROFESJONALE PUNTORI DUHET

- Nese eshte akoma puntore ne vendin ku u semure: denoncoi semurjen doktorit te punes brenda 15 ditve nga dita e semurjes; prezantoje doktorite te punes çertifikaten mjeksore nese kerkohet;
- Nese nuke eshte me puntore ku punonte qe u semure: te denoncioi semurjen direkte ne INAIL duke i derguare çertifikaten mjeksore

NESE NE RASTE ASKSIDENTI DHE SEMUNDJE PROFESJONALE, NESE PUNTORI ESHTHE I SHTRUAR, SPITALI mere masa te ti çuare nje kopje INAIL dhe nje kopje padronit te punes; ne çdo raste eshte detyre e PUNTOREITE te vene ne djeni padronin e punese nga njerzite ose te njohurite e tije.

NE RASTE AKSIDENTI OSE SEMURJE PROFESJONALE, SHERBIMET INAIL JANE GJITHMON TE DETYRUSHME EDHE NESE PUNTEORI NUK ESHTHE I ASIGURUAR NGA PADRONI I PUNES.

Asigurimi INAIL eshte regulluar nga normate e mbajtura ne te vetemin tekste per asigurimin i detyrueshem kunder aksidenteve dhe semundjeve profesjonele (Dekreti i Persidentite te Republikes n. 1124 te 1965 dhe te tjera modifikime), ne dekretin legjislativ n. 38 te 23 Shkurtite 2000 "Dispozicioni ne asigurimine kunder aksidenteve dhe semundjes ne pune"

● KOMPESIMI PER TE PA AFTE KOHESORE ABSOLUTE ●

KOMPESIMI PER TE PA AFTE KOHESORE ABSOLUTE është një shërbim që pagohet si fillim për mungesë të shpërblimeve në ditët e aksidentit dhe është subjekt takimi IRPEF.

ESHTE E DUHUR

Kur aksidenti ose semurja është bërë për fajë pune dhe kanë bërë puntorin të pa afte për aktivitetin pune për një periudhë më të madhe se 3 ditë.

DUKE NISUR

Nga dita e katërt në vazhdim të ditës të aksidentit ose shfaqjen e semurjes profesionale.

PAGOHET

Për të gjithë periudhën e të pa afte absolute të punës, më së mëtej ditët festive, deri në shërimin që shikohet nga mjekët e INAIL.

● RENEJE DIREKTE NE PA AFTESI QENDRORE PER FAJE TE AKSIDENTITE OSE SEMURJES PER RASTE QE KANE NDODHURE PARA 25/7/2000 ●

Është një shërbim në denarë që pagohet zhvenditimin e kapacitetit të punës. Shuma e likuiduar është e përpjestuar me përqindjen e të pa aftë e njëohur nga INAIL dhe me rogen e më së mëtej vitin e kaluar nga data e aksidentit o shfaqjes së sëmundjes.

KUJTE I TAKONE

Puntorite që:

- kur aksidenti ose semurja është bërë për fajë pune.
- kur përqindja e të pa aftë është nga 11% dhe 100%.

DUKE NISURE

Nga dita tjetër shërimi klinikë.

ESHTE E PAGUARE

- Për gjithë jetën ose sidomos deri kur të behen vizitat e kontrollit, në gradën e të pa aftë të njohur, nuk zbritet poshtë 11%.
- Nëse në rastin e kontrollit, më së mëtej 10 ose 15 viteve nga formimi i tij, gradën e të pa aftë është e më së mëtej bga 11% dhe 15%, jepja zëvendësohet nga një fillim.

SHIFRA KORISPONDENTE NDRYSHON

- Kur në rastin e vizitës mjekësore të revizionimit ka një ritje ose zvogëlim.
- Në rastin e shërimit total nuk jepet më.

- Ne vazhdim te rivalutimit vjetor fillone nga 1 Koriku, ne bazen e ndryshimit ne çemimet te konsumite.
- Kure eshte nje ritje te nje njezeteshe per kuoten ne favore te:
- Bashkshortite (deri ne vdekjen ose te nje martese te re)
- Femijete deri ne 18 vjeç;
- Femijete deri ne 21 vjeç nese eshte studente te shkolles te mesme ose persona qe jetojne me te aksidentuarine;
- Femijete deri ne 26 vjeç nese eshte studente universitare.

● RIPAGIMI PER ZVOGELIMIN E SHENDETITE PSIKOFIZIKE DHE PER ● VAZHDIRSINE QE KANE NDODHURE MBASE 25/7/2000

Eshte nje sherbim ne denare qe pagohet si forme ripagimi per pasojat fizike dhe psikike qe personi ka mare dhe zvendesone dorzimin kohore ne tekstine e vetem.

KUJTE I TAKON

- Puntorite kure aksidenti ose semurja ka ndodhure per shake te punes duke determinuar nje zvogelim nga 6% dhe 100%.

● INTEGRAZIONI DHE LENJA DIREKTE ●

Eshte nje hua ne denare, subjekte me taksacione IRPEF, qe pagohet punterite te interesuare kur ka nevoje per te bere kura per te mare kapacitetine e punese.

KUJTE I TAKON

Te titulluarite direkte ne periodine e vlefshmerise te fundite te revizionimit.

DURIMI

Per te gjithë periodin e kurimit

QYSHE MBAHET INTEGRAZIONI

- Ne kerkesene e puntorite te asiguruare nga qendra INAIL.
- Edhe direkte nga INAIL.

● DORZIMI DIREKTE PER SHTEPIAKETE ●

Eshte nje hua ne denare qe pagohet çdo muaje si forme te demshperblimit per zvogelimin e kapacitetite punojës.

KUJTE I TAKONE

Puntorite kure:

- Mosha është nga 18 dhe 65 vjeç;
- E vetmja punë e bërë është ajo shtëpiak, pa asnjë varje, për kurimin e familjes dhe ambientit ku ajo jeton;
- Aksidenti është bërë në punën shtëpiake dhe ka shkaktuar një pa aftësi të barabartë ose më të madhe se 33%.
- Nuk ka bërë asnjë punë tjetër për shkak që ekzistonte detyrimi i shkrimit në shtëpi dhe largpamjes.

Brenda asigurimit kundër aksidenteve shtëpiakësh shkon parimi automatikisht i huas. Vetëm pagimi i çemimit, ose kërkesa e nënshkrimit për pagimin nga ana e shtetit, japin të drejtë për likuidimin e dorzimit.

● RENTJA E PASIMIT TË SILICOSI DHE ASBESTOSI ●

Është një huë që i paguhet puntorit për abandonimin e punës që vjen në siliçe duke shëmangur e zmadhimin e sëmundjes.

KUJTE I TAKON

Puntorit me sëmundje të SILICOSI OSE ASBESTOSI shkaktuar nga punë me rreze të gradit të pa aftësi të marrë nga 1% dhe 80% që abandonojnë punën.

DUKE NISUR

Nga kur është bërë infektimi dhe lenja e rrezikëve, për durimin e një vitit.

● JEPJA PËR TË MBIJETUARIT ●

Është një huë në denarë që pagohet çdo muaj që kur vdekja e puntorit ka ndodhur për faj të aksidentit ose sëmundjes.

KUJTE I TAKON

- Të bashkshortes për gjithë jetën, ose deri në një martesë të re.
- Për fëmijë të tij natyral, të njohur, adoptiv. (deri në 18 vjeç, deri në 21 vjeç nëse është stundësi i shkollës së mesme, deri në 26 vjeç nëse është student universiteti).
- Fëmijë të pa aftë deri sa durojnë pa aftësi;
- Në mungesë të bashkshortes dhe fëmijëve, i takon prindërve, vëllezërve, motrave nëse jetojnë bashkë.

● ÇEK VARIMI ●

Eshte nje hua ne denare qe i takon familjarve te puntorite te vdekure per aksidente ose semurje , ose kush ka ndimuar per arxhimete e varimite.

● ÇEK PER ASISTENCEN PROFESIONALE VAZHDIMSORE ●

Eshte nje hua ne denare qe pagohet çdo muaje qe i shtohet rentite per pa aftesi te pergjithmonshme.

KUJTE I TAKON

Kush ka nje pafatesi te pergjithmonshme absolute te 100% dhe ka nevojte te mare asistencen profesionale vazhdimsore ne raste te semurjes te pare nga ligji.

● ÇEK TE STREHIMITE ●

Eshte nje hua ne denare qe i pagohet çdo muaj puntorite te njohjtire si i pa stre çeku nuk eshte subjekte taksacioni IRPEF

KUJTE I TAKONE

Puntorite qe:

- Me nje grad te pafetise per aksidente te punese ose semurjes jo me pake se 34%;
- Moshe jo me te madhe se 65%;
- Pa strehimi Te njohjtur per Organizem kompetente, qe ligji n. 68/99 dhe kalimite n.66 te 10 Krikute 2001 te Ministrise te punese dhe politikave shoqerore.

DUKE NISURE nga muaji tjeter te parqitjes se kekeses.

DURIMI

Deri ne mbushjen e moshes 65 vjeçare then qe ne kohsishte nderyjne levizje ne kondicionin e pa strehimite.

QYSHE MBAHET BORXHI

Puntori i asiguar duhet te paraqis kekesen ne zyren e INAIL.

● ÇEKU SPECIAL VAZHDIMIShte MUJORE ●

Eshte nje hua ne denare qe pagohet çdo muaje te mbijeturve te te pa fateit, jo me pak se 65% kur vdekja ka ndodhure per shkak jo te varura nga aksidenti ne pune. Çeku nuk eshte subjekte i taksazioni te IRPEF

KUJTE I TAKON

Bashkshortes dhe femijve me kondicione qe mos te marine dhenjet, prestimi ekonomike prividuare me kredite te tjera (hequre kreditine e shtepis te banimite) shifra e barabarte ose me e madhe me ate te çekute special.

QYSHE MERETE ÇEKU

Duke prezantuar kërkesen ne INAIL bernda 180 diteve nga data e vdekjes te puntorite te asiguruare.

INAIL pergjigjet direkte me çekune, ne raste se nuk eshte mare kerkesa ne konsiderim ato i takojne te mbijetuarve.

● **PROTEZATE DHE PRESID** ●

Ky tip jepjeje sanitare ka si objektive ate te rehabilitoj ne liveline shoqeror dhe punojes te aksidentuarine.

KUJTE I TAKON

Puntorite me mangesi fizike per shkake te aksidentite ose te semurjes me nevojshmeri te protezave.

INAIL ka nje qender per produktimine dhe aplikimine te personalizuale per protezate:

QENDRA E PROTEZAVE INAIL

Via Rabuina, 1440054 VIGORSO DI BUDRIO (Bologna)

Filiali Rome

C/o Casa di cura "Sacra Famiglia"

L.go Ottorino Respighi, 6/7

00135 ROMA

● **KURIMET AMBULATORE** ●

Jane kurimet e mara per aksidentet ne per mjete çdo ambulatori ne qendrat e Regione ose ne qendrat e kurimite spitalore ,

● **KURIME IDROFANGO KLIMORE** ●

Eshte nje paraqitje qe:

- Ne ripagimin e te arxhuarave per rugen e vajtjes dhe kethimit per invalidine dhe shoqeruisite te tije (nese eshte i autorizuale) per marjen e kurimite;
- Qendrimi ne hotel i paguale dhe per shoqerusine;
- Pagimi i kompesimite kohore ose integrimi i dhenjes direkte

KUJTE I TAKON

- Titullarite te demite kohore nga aksidenti ne pune ose per semurjen profesjonale me nje shikim per invalidet.
- Titullarve te dhenjes per silikosi ose asbestosi pa as nje kohe.

QYSHE MERET

Prezantuar kërkesen ne qendren INAIL; mjeku i INAIL shikon kërkesen, duke thene ne raste te lenjes kurimine me te cilsure.

Jane te privileguare ciklet e reabilitimite.

MINISTRIA E PUNES E DHE POLITIKE SHQERORE

DREJTORIA REGIONLE E PUNES – ABRUZZO

Drejtoria e Regionale e punes ne L'Aquila, organe periferik i Ministris te punes dhe Politikave Shoqerore, ka qenderne ne Via Dragonetti , 3- tel. 0862/29646- Bene nje aktivitet per kordinimin, impulsin, verifikimine dhe fuksionin e dhen Drejtorise provinçale te punes duke u dhene si rejedhes regullimi me Aministracionin Qendrore.

Nga detyrate e dhena nenvizoen keto:

- Aktiviteti i kalimite dhe informimit ne dishiplinen puntore dhe sigurimin
- Drejtimi i bindjes per zwillimin e aktivitetit formativ;
- Provimi i konsolidimite te punes dhe drejtimin te yeve ne miratimin e punes.
- Drejtimi administrative ne permjet mases organe te ruajtur me mesimine e punes dhe largepamjen e shoqeris;
- Kordinimi dhe suporti operativ funksionimi dhe mbikqyrja aministrative, siguri- mi dhe pastertia ne pune;
- Aktiviteti dhe kordinimi, kulmimi ne punen e kooperimit;
- Aktiviteti dhe kordinimi, emifracioni per pune dhe impjegimi i puntorve italian jashteshtetit.
- Detyrate ne lenden e tregtimit te punes ne amortizimine shqerore;
- Raporti me Enti lokal dhe organizime te tjera publike, per nderhyrje ne tregtine e punes;
- Provime per çentraliniste te verbuare;
- Elaborimi statistik.

AKTIVITETI DHE KORDINIMI EMIGRAZIONI PER PUNENE

● FUSHATE E APLIKIMIT ●

Regullat qe disiplinojne hyrjene, qendrimi dhe regullimi i nje raporti te punes ne itali jane te mbajtura ne D.Lgj. vo 268/98- T.U. ne emigrimin (qe ka shume ndryshime me ligjet n. 189/02 dhe n. 222/02). Dhe ne D.P.R. 394/99 Regulloria e aktite (qe eshte modifikuar nga D.P.R. 334/04). Masate e me larta aplikohen per jashteshtetasit, derisa te gjejne aplikimine per drejtimin e qytetarve shtetas me normat me te favoruara.

● HYRJA DHE QENDRIMI ●

Eshte e lejuare hyrja ne Itali per jashteshtetasit per keto motive; adoptim, biznes, kurim mjeksor, diplomatik, familjare ne vazhdim, gara sportive, pune nenurdhra, mision, motive fetare, rimbledhje familjare, studio, tranzit aeroportual, transporte, turizen dhe pushime pune.

Munde te hye ne teritorin italian i huaji te nje shtetite qe s'mer pjes ne Shenger,

(qe sistemi i hyrjes operative eshte bere me 26.10.97). I paisur me pashaporte te vlefshme dhe me vizen e hyrjes te lene nga ambasada ose konsulla ne shtetine e origjines. Per qendrim jo me te madh se tre muaj, jane te paisur me viza te sakte-suara nga konsullatat e shteteve te tjera.

Qendrimi ne Itali, pa vize hyrje eshte e lejuar per te huajt me motive: turizem, biznes dhe gara sportive per nje durim me pak se 90 ditve.

Per hyrjen i huaji duhet te tregojë dokumentat qe justifikojne kondicionin e qendrimit, dhe te tregojë qe ka financa te bollshme per qendrimin dhe harxhimet e kethimit ne shtetin e tij. Ndersa per keto dimostrime s'ka nevojë i huaji qe ka lejen e qendrimit (Permeosso di soggiorno) per motive pune. Viza munde te lihet per qendrim me kohe te shkurter, ose per qendrim me kohe te gjate, per kete duhet nexijer edhe leja e qendrimit me çdo motive qe ka edhe viza.

Hyrja ne teritorin italian eshte e ndaluar per jashteshtetasin qe:

- qe s'ka keto te aritura te larte indikuara;
- te jete i konsiderur i rezikshem per publikune, sigurimi nacional dhe relacionin internacionl me shtetet qe jane shkruare dakorte per kontrolline e hyrjeve dhe qar-kullimin e lirishem te personave.
- Rezulton i denuar per krimet qe ka bere dhe per te ato duhen arestuar detyrimi-shte ne flagrante ose per ata qe jane te indikuare, ne normen e arestimit.
- qe kane mare Espulsin, ose kane mare autorizimine special ose kane kaluare periodin e ndalimit te hyrjes.

● LEJA E QENDRIMIT (*Permesso di Soggiorno*) ●

Per qendrimin ne tertorin e shtetit italiane te huajte e hyre regullishte duhen te paisen me lejen e qendrimit ne drejte vlefshmeris.

Kerkesa e lejes te qendrimit duhet paraqitur ne kuesturen e Provinces ku i huaji mendon te qendroj brenda 8 diteve te punimit nga hyrja ne Itali.

Per lenjen e lejes te qendrimit shikohet brenda 20 diteve nga kerkesa e paraqitur, mbas verifikimit i te kerkuareve, dhe kondicionimit per lejen, per nje motive tjetër te vizes se hyrjes. Per durimin e lejes te qendrimit duhet krahasuar, vetem per ratet e hyrjes per motive pune, nga ajo e pare nga viza, dhe sidoqofte nuk mund te kaloj:

- tre muaje per vizate per biznes dhe turizem
- 12 muaje per frekuentim kurse studimi o formaziuone
- 24 muaje per rimbledhje familjare

pergjigjet me te tjera dokumenta ne raste te ndryshme

Ne raste te perjashtuara te te huajit qe duhet terequr nga violenca dhe nga kondicionet kriminale qe duhet te mari pjes ne programe te asistences dhe bashkimit shqeror, me propozim servcite shqeror nga Enti ose nga Prokurori i Republikes, ne kete raste munde te lihen leje qendrimi " leje qendrimi te mbrojtjes shoqerore" nga questura.

Norma te veçanta karakterizojne lejen e qendrimit te jashteshtetasve per rimbledhjen familjare dhe te punes mbi te gjitha me realizimin e kostituimit ne sportelet e emigracionit ne prefekurat.

● RILENEJA E LEJES TE QENDRIMIT (*Rinnovo del permesso di soggiorno*) ●

Ne rilenenjen te trajtimit te kesaj paraqitje per lejen e qendrimit sakesohet, qe rilenja e lejes ne rastet e tjera duhet kerkuar nga jashteshtetasi direkte ne kuesturen e provinces te pakten para 30 diteve para skadimit.

Nuk pranohet rilenja e lejes ose shtytje afatit te lejes te qendrimit ne raste te nderprerjes te paraqitjes ne Itali per me se 6 muaj, ose , ne lejen e qendrimit dy vjeçare, per nje periode vazhdimisht me te madhe se gjysma e afatit te lejse, duke shpetuar qe mungesa eshte per sherbimin ushtarak ose per te tjera motive te medha.

● RIFIUTIMI DHE REVOKIMI I LEJES TE QENDRIMIT ●

Ljeja e qendrimit ose rilenja e te njejtit numd te rifiutoet ose te revokoet nese eshte e leshuar, ater jane munguar, te ariturat e stabiluara dhe kondicioni per hyrjen dhe qendrimin ne itali, ose qe nuk nderjyn motive te reja qe mundesojne rilenjen.

● NDERYSHIMI I LEJES TE QENDRIMIT PER MOTIVE TE NDRYSHME NGA AJO E LENEJES

Shteytja me sakesin e trajtimit te argumentit ne pjesen e paraqitjes mbi S.V.I.

● KARTA E QENDERIMIT (*carta di soggiorno*) ●

Ky dokument lejone hyrjen ne Itali pa vize per te realizuare çdo aktivitet, duke mare dhe te drejten elektorale per sa i takone ordinimite. Kjo mund te kerkohet ne kuesture nga jashteshtetasi per te, bashkeshorten dhe femijet minoren. Ne çdo momente qe ai ka nje leje qendrimi ne Itali te pakten 6 vjet. Kerkuesi duhet te kete nje leje qendrimi qe ka shume numra rilenje dhe te tregoj qe ka nje kerdi per mbajtjen e tije dhe te familjes.

● SPORTELI I VETEM I EMIGRIMIT (*S.U.I.*) ●

S.U.I. Istituti ne çdo province bashke me Prefekturen – zyrat tokesore te qeveris eshte e drejtuare nga nje funksionar me larier prefektuale ose drejtuesi i drejtoris Provinçale te punes, dhe eshte e perbere per te pakten nga nje raprezantues i prefektures UTG, nga te pakten nja te DPL, dhe nga nje perberes te rolite te P.S., e thene nga kuestori.

S.U.I. eshte e perbere me dekret te prefektit, qe munde te gjeje mé bashkime operative baze.

Ne Abruzzo responsabili i S.U.I. rezulton i gjetur nga drejtori i DPL per provincen e Chieti, pescara, Teramo, dhe ne funksionimin e prefektuar per provincen e L'Aquila. Ne krahinen me status special dhe ne provincate autonome te Trento e Bolzano, kalimtarishte funksionimi i S.V.E jane te bera nga te njejtat zyra kompetente me perpara te hyrjes ne vijime te DPR.334/04.

FUNKSIONIMI DHE DETYRA E SPORTELETE TE VETEM

Ne S.U.I. bejne kapo vetem keto detyra:

- Proçedurate e hyrjes ne punen e nenurdhruar;
- detyrimet ne lenden e hyrjes per punen autonome ose per motive familjare;
- komunikimet parqitjen diplomatike dhe konsullatat italiane jashteshtetit.
- levizjet me raportin e punes tjeter ne hyrjen;
- ryleneja e lejes te qendrimite;
- vendosmria e puntorve te huaje te papune,
- thirja ne kuestur per venejen ne dukje te daktiloskopit
- marja e kodit fiskal;

Ne vazhdim duken per çdo gje per te thenat detyrime te shkurtra konsiderimi dhe indikimi te orintimit operativ.

● PROCEDURA PER PUNE NENURDHRA ME KOHE TE ● PACAKTUAR DHE TE CAKTUAR

Qytetari jashteshtetas ndiek disa proçedura perte mbajtur lejen e qendrimit per pune te nenurdhruar, duke mbajtur prezent qe hyrja ne Itali ne çdo rast te kuota-ve vjetore te jashteshtetasit te lene ne Itali.

Çdo vite vine te programuara flukset e hyrjeve, jane te determinuara kuotat maksimale te jashteshtetasve te mare n pune (nenurdhruar, autonome, me kohe te caktuar, dhe te pa caktuar, stinore), duke mbajtur llogari te rimbledhjes familjare dhe mbrojtjen shoqerore. Leje e qendrimit jane te lena ne baze te llogarive te qendrushme. Duke perdorur moduleline e bazes te motivit nga Ministria e punes te ndare per sektorin shtepiak dhe joshtepiak ne ne tekstin ku duhet zevendesuar si destinacion te S.U.I. Ne DPL punedhenesi (italin ose i huaje regullisht qendror ne Itali) i interesuari per instrkturimin e nje raporti te punes te nenurdhruar me kohe te pacaktuar ose te caktuar me nje te huaje banore ose me vendbanim jashteshtetit duhet te paraqis e nominuar ose numerike te nula ostes ne S.U.I. ne provincen dhe vendit te jepjes te punes ose ne ate te vendit te banimit te tije, ose ne ate te qendres ligjore te imprezes, qe zyra e çon ne S.U.I. kompetente per rylenejen ne gjetejes ne paraqitejen e punes.

Ne thenejen e kerkeses te nulla ostes qe zevendeson kerkesat e autorizuar nga drejtori provincial te punes, duhen bashkangjitur keto dokumenta:

a) autoçertifikimi te shkrimit ne CCIAA per aktivitetin qe shkrimi rezulton i kerkuar, te pozicionit te largpamjes dhe ate fiskal gati te tregoj, sipas tipeve te pune dhen-sit, kapaciteti i zene, kreditor i njejte;

b) propzimi i kontrates te qendrimit me kohe te plote ose me kohe parciale jo me pak se 20 ore ne jave, dhe ne rastin e punes shtepiake me parashikim te nje shperblimi mujore jo me pak se minimumi i parashikuar per çekun shoqeror. Kerkesa per me teper duhet te parashikoj:

- vullenetin e pune dhensit ne pagimin e harxhimeve te udhetimit per hyrjen e puntorit ne shtetin nga vine,

- Garantimin nga ana e pune dhensit me disponibilitetin e nje banimi per puntorin qe te hy ne parametrat e pare nga ligji per banimet e ndertimit per residence publike.

- dikjarimi te vullnetit per komunikimin e çdo levizje te raportit te punes qe do te ndertohet.

Nenvizohet, propozimi i kontrates duhet te jete e nenshkruar nga punedhësi, ndersa firma e puntorit te huaje per pranim do te behet vetem ne hyrje ne Itali, ne qendrim te kerkimit te lejes te qendrimit.

Tjeter per puntoret e huaje qe nje njeohje direkte, punedhësi i interesuar mund te kerkoj nulla osta ne pune, duke paraqitur dokumentacionin larte te specifikuar per persona qe mendojne te hyne ne Itali per motive pune te nenurdhëuar, te shkruar ne listat perktese identifikimi ne reneje dakorti te dyanshme per flukset e punes te nenshkruar nga shteti italian me korispondimin e autoritetit nacional, pergjegjes te politikave te tregtis ne punen ne shtetet e origjnes.

Ne te mare te kerkeses te nulla osta per pune te nenurdhëuar S.U.I.:

a) verifikon kompletimin e regullimit te kerkeses, dhe ne munges marveshje mund te shtohet , ftone per nderhyrjen, duke caktuar nje fund per te tjera ne ne dipozicionin e ligjit 241/99, me vazhdim ndalimi te procedurave deri ne kompletimin e regullet te dokumentacionit.

Do te mare nga DPC reifikimin ne permjet mbikqyrjen e normeve te kuotave te hyrjes, nga precizimi te ligjit ne viim CCNL dhe sakesin e numrit te kerkuar nga punedhësi, per periodin ekonomik dhe te nevojës produktive dhe relcionin e çemimit te punes, duke bere ipotez te punedhësit qe ka nje tipolgji ose hendikap qe mendon te mare nje te huaje ne pune per asistence.

Per marjen ne pene shtepiake, ne radh te kapaciteteve ekonomike te punedhësit, theriten udhezimet ne qarkullimin MLPS n. 1/2004. Me mbrapa kerkesat per pune te nenurdhëuar jane te komunikuar nga S.U.I.. ne qendren e punsimi te kompetente, ne qendrat e jepjes te punes derisa te verifikohet ne permjet fillimeve informative dhe berjes te njeohjtur drejte te shkruarve ne listat anagrafe ne raste te disponibilitetit te puntorve qe banojne ne Itali, bashke edhe ata jashteshtetas te pranojne ne rastet e punes qe jepen ne baze te kerkeses te praqitur ne S.V.E. Iniciative njesojta durojne 20 dite, te bera te njojtur nga qendra e punsimite perndiekin dikjarimin e disponibilitetit te puntorve te tjer banor:

Asnje tjeter puntor banor dikjaron disponibilitetin ne keto raste.

Ne ipotezen sub a) qendra e punesimit tregon ne S.U.I. disponibilitetet e aritura nga puntor te tjer banor na Itali, duke infomuar punedhësin/sit e interesuar ne kerkesat nominative nga i njejt paraqitje ne S.U.I. dhe ne qendren e punsimi te vullenti i drejtimit per jashteshtetasin e indikuar ne kerkesen e tije origjinale, keshtu qe nuk do te perdori disponibilitetin e deklaruar nga puntori qe eshte banor ne Itali.

Ne ipotezen sub b) qendra e punsimi mund te trazmetoj ne S.U.I. nje çertifikat negative ose mohoj çfardo perballje. Shume ne rastet qe, edhe ne prezenc te deklarimit te disponibilitetit te puntorve te tjer qe banojne ne Itali, punedhësi te deklaroj qe do te kaloje kerkesen e tije origjinale, sa ne ato relative ne ipotezen sub b) S.U.I. nga vendi i punes brenda 40 ditve nga parqitja e kerkeses, leshon

nulla osata te punes mbas qe kuestura eshte nga drejtorit e provinces te punes, parandalues i interesuar ne mbikqyrjen e momentit te paraqitjes te nulla osta ne perfundim e inforacionit te shkruar ne regjister, te vije e atestuar respektivisht mungesa e situacionit penal ne kapo te interesuarit per verifikimin afer respektit te kuotave te hyrjes nga CCNL te aplikuar, jo qe kapaciteti ekonomik i punedhensit. Nulla osta viet ne permjet internetit nga S.U.I. ne zyrtar konsullatore te shtetit te origjines te puntorit te huaje, mbi kerkesen e punedhensit, me dokumentacionin e kerkuar dhe kodin fiskal.

Puntori i huaje, i informuar nga punedhensi afer lenejes te nulla osta ne punen e nenurdheruar nga ana e S.U.I. dhe nga trazmetimi i te njetit zyrtar konsullate te shtetit te origjines, brenda kohes te vlefshme jo me te madhe se 6 muaje nga data e lenejes te nulla osta ku te kerkohet leneja e vizes se hyrjes, mbas pasi ka mare kontraten e qendrimit dhe mbas qe zyrtari e konsullates ka bere kontrollin per regulimin formal.

Mbas se eshte mare viza e hyrjes ne Itali, jashteshtetasi brenda 8 diteve nga hyrja duhet te paraqitet ne S.U.I. qe ka lene nulla osta dhe ne vazhdim te verifikimit te vizes te lene nga autoritetet e konsullates, dorzon certifikaten e shperblimeve te kodit Fiskal.

Ne te njejtine funde, puntori i huaje, qe munde e tregojte nje titulle qe tregon disponibilitetin e nje banimi, nga certifikimi i banimit ose te deklarimit te punes, nga punedhensi ne pagimi e tegjithave te harxhimeve ne rugen e kethimit, nenshkruar kontratene e qendrimite te punes, pa vije modifikimesh, pastaje ruhet ne zyrtare e S.U.I. ne qendren e punsimit, ne autoritetet e konsullates, jo qe ne drejtimin e punedhensit. Ne rastin prezences te S.U.I. per nenshkrimin e kontrates te qendrimit, jashteshtetasi duke perdorur kete, kerkon ne kuestur lenejen e lejes te qendrimite per motive te punes, duke pritur qe konvokimi te jete i vene per foton dhe marjen e gishtave.

Perqizohet qe leja e qendrimitper pune ka nje durim:

- 9 muaje per nje ose me shume kontrata stinore;
- 12 muaje per kontrate me kohe te caktuar;
- 24 muaje per kontrate me kohe te pacaktuar;

Ne vazhdim te marjes, punedhensi duhet te parashkoje per komunikimin ne S.U.I. brenda 5 diteve, data e fillimit dhe dates te lenejs te raportit te punes me qytetar jashteshtetas, ose transferimi i puntorit ne mbarimin e kohes. Ne funde eshte per tu kujtore qe masat e mara ne ushtrimin e detyrimeve te caktura nga normat legislative te aplikuar nga S.U.I. kane karakter te perfunduar dhe per te gjitha jane te pa gacmuara ne drejtimin juridik ne TAR ose ne alternative, me drejtim te jashtezakonshem ne kapo te shtetit, respektish brenda kohes te cakuar.

● PROCEDURA PER PUNE STINORE ●

Modulimi per te perdorur per kerkesen e nominura te nulla osta per pune stinore, eshte e njejta e perdorur per pune te nenurdheruar jo stinore.

Nulla osta per kete raport munde te jete e kerkuar nga punedhensi italian ose i huaje, banues ne Itali ose nga shoqatat punedhenese te kategoris per llogari te te sajat ne S.U.I. nga provinca e banimit ose qendres ligjore te punedhensit dhe duhet te jete e regulluar sipas modalitetit te stabilizuar per marjet jo stinore, dhe per kete ridergohet sa eshte trajtuar ne numrin 3.1 te kesaj skede, ne kuptimin qe duhet kuptuar per indetikimet e mara afer dokumentazionit qe duhet bashkangjitur impiegimet qe duhet te beje.

Ne rastet qe punedhensi i interesuar ose shoqatat e kategoris nuk ka njohje direkte te jashteshtetasi, kerkesa numerike duhet te jete direkte e komunikuar ne S.U.I. ne qendren e punesimit ne lokalitetin e jepjes te punes, derisa te verifikohen brenda 5 diteve diponibiliteti i puntorit italian ose jashteshtetas te lene si te papune ne kerkim te okupimit per te bere pune stinore te ofruar.

Ne raste te kerkeses nominative te nulla osta per pune stinore nuk aplikohet procedura parandaluese per kerkim te diponibilitetit afer qendres te punsimit deri ne funde te lenejes te nulla osta.

S.U.I. i kerkon Kuestorit te provinces verifikimin qe kane perballe puntorit te huaje, per motive qe ndalojne hyrjen dhe qendrimin ne teritorin e shteti dhe perballe punedhensit per motive te natyres penale.

Gjithashtu edhe per nulla osta per pune stinore S.U.I. duhet te ndieki preventimin pozitiv te DPL.

S.U.I. e provinces te jepjes te punes realizon te gjitha ato qe duhen bere, larte te thena, rileshton nulla osta brenda 20 diteve qe munde te shikojte edhe me shume grupe punesh perte bere nga te ndryshem punedhenes.

Gjithashtu nenvizohet qe nulla osta mund te kete vlefshmeri shume vjetore ne rast te jashteshtetasve te radhur ne Itali per per te pakte 2 vjet me radhe dhe ne kete ipoteze vizate e hyrjes per periodat e ardhshme ne hyrjen e pare jane te lena me me ezibicionin e propstes te kontrates te qendrimit stnore e trazmetuar puntorit dhe S.U.I.

Ne vazhdim gjejne aplikime te njejtat dispozicione te parashikuara per raportet e punes jo stinore, duke qe nulla osta ka nje vlfshmeri nga 20 dite deri ne nje maksimum te 9 muajve dhe sidoqofte perkatese me ate te punes per te bere, me fillim nga data e nenshkrimit te kontrates te punes. Puntori stinor, aty ku ka respektuar kondicionet e indikuara ne lejen e qendrimit dhe ka hyre ne shtetine e origjines ne skadimin e te njejte, ka te drejte per te hyre ne Itali ne vitine tjeter per te drejta pune stinore, respekte per qtetaret e shtetit te tije qe nuk kane bere kure hyrje te regullte ne Itali per motive pune. Munde gjithashtu te ndryshoje lejene e qendrimit (permesso di soggiorno) te punes stinore ne ate te lejes te qendrimit per pune te nenurdheruar, me kohe te pacaktuar dhe te caktuar, ne çdo moment qe verifikohen kondicionet, mbi te gjitha me referim te disponibilitetit te kuotve te percaktuara dhe me respekte te dates se paraqitjes te kerkeses ne S.U.I.

● KERKESA E NULLA OSTA PER RIMBLEDHJEN FAMILIARE ●

Nulla osta per rimbledhjen familiare munde te kerkohet nga jashteshtetasi regullisht banues per keta familiare:

bashkshorten jo me ligje te ndare, femijet e vagjel ose te medhenje ne ngarkim ne çdo momente qe nuk munde te parashkojene per paftesine e tyre totale, prinderit ne ngarkim per çdo momente qe s'kane femije te tjer ne shtetene e banimite, ose prinder me mbi 65 vjeç kure femijet e tjer jane te pamundur per mbajtjen e tyre per te dokumentuar me te medhaja motive shendetesore.

Ne funde te rimbledhjes familiare kosiderohen femijet minore poshte 18 vjeç; ne femijet e barabarte minoren te adoptuar, o te besuar, ose te nentuteluar. Jashteshtetasi kerkues per rimbledhjen duhet te dimostroj disponibilitetin per:

a) kerdia vjetore te mare jo me pak se me shifren vjetore te çekute shqerore nese rimbledhja ka nje vetem familiare, jo me poshte me dyfishine e shifres vjetore te çekute nese i kerkohet ribleja familjare (bashkim familie) te 2 ose 3 familjarve, jo me pashte se shifra vjetore e çekute shqeror ne raste te rimbledhjes te kerkuar per 4 ose me shume familjare:

b) per banim te hyre ne parametrate minimume te para nga ligji per ndertim rez-dentore publik ose ne raste te rimbledhjes te nje femije te moshes nen 14 vjeç ne vazhdim me nje prinder me lejen e titullarit te banimite ne ate qe femija do te qen-droje. Perte gjitha eshte e lejushme hyrja ne teritorin Nacional per rimbledhjen te femijes minoren regullishte banues ne Itali te prindrit natyral brenda nje viti nga hyrja ne Itali, duke shpetuar te aritura te diponibilitetit te kredi dhe banimt.

Kerkesa per nulla osta per rimbledhjen familjare, me te gjitha dokumentacionet e pershkruara, shkon e paraqitur ne S.U.I. afer prefektures UTG kompetente per ven-din e banimite te kerkuesit, qe rileshton rıçevuten e te njejet mbi hapjen e kerke-ses dhe akteve te lidhura, te vules te dhene nga zyra dhe firma e te madhite.

Verifikuar te ariturat e stabiluara qe ekzistojendhe kondicionet e para, e verteta te datave anagrafe te jashteshtetasis, dhe ekzistencen e kodite fiskal ose duke bere kerkesen e jepjes, S.U.I. leshone brenda 90 diteve nga rıçevimi i kerkeses te nulla osta, ose ose ve nje mase mohimi, duke i dhene komunikacionin autoriteve te konsullates qe ka mare nulla osta ose nese kane kaluar 90 dite nga data e paraqit-jes se kerkeses, duke mbajtur kopjen w kerkeses dhe te akteve, te kundershkruara nga S.U.I. Rilshon vizen e hyrjes brenda 30 diteve.

Ne çdo momente qe nuk ekzistojne te ariturate e parashikuara nga dispozicionet, autoriteti diplomatik ose konaullata i komunikon te huajite me nje mase te shkrua-re per mohimin e vizes se hyrjes, duke mbajtur te gjitha modalitetet te ndonje ker-kese. Mohimi i vizes se hyrjes munde te vije edhe ateher kure shkohen denime te gradite te pare. Brenda 8 diteve te hyrjes ne teritrin Nacional, puntori i interesuar shkon drejte zyrave te S.U.I. qe, ne vazhdim te verifikimite te vizes te lene nga autoritetet te konsullates dhe te datave anagrafe, i dorezohet çertifikta e jepjes te kodite fiskal dhe i bene te nenshkruaje moduln e preplotesuar te kerkeses per lejen e qendrimite ku te gjitha dokumentate jane te dhena edhe ne kuesturen kom-petente per rilenejen ose mohimin, dike i çuare komunikimin S.U.I. Kuestura munde te provoje lejen ose mohimin e lejes se qendrimit, S.U.I. ne kete raste the-ret te interesuarin per te njejet leje te qendrimit ose aja te mohimit. Durata e lejes te qendrimit per rimbledhjen familiare nuk munde te jete superiore mese 2 vjet dhe rinovimii saj duhet te kerkohet ne kuesturen e Provinces te banimite te pakte 30 dite para skadimite.

● PROCEDURA TE VEÇANTA PER HYRJE NE ITALI TE NJE JASHTESHTETASI ●

Me perpara per te nenvizuar per çdo raste te parashikuare, aspektet e veçanta, preçizohen keto diferenca qe keta te njejte kane respekte per regullat ne pergjithsi, per kerkesat dhe riberjen e nulla osta per jashteshtetasve:

- Keto hyrje varene nga flukset vjetore,
- Nulla osta e rilesuar nga S.U.I. duhe te jete e perdorur brenda 120 diteve,
- Durimi i nulla osta pergjigjet me ate te raportit te punes brenda durimit te 2 vjeteve tjera. Duke shpetuare shytjen e afatit brenda 2 vjeteve te tjera. Pertjeter eshte per tu preçizuar qe per doktorate dhe profesorat universitar, joqe per infermier profesional nulla osta eshte e lene me kohe te pacaktuar;
- Verifikimi i disponibilitetit ne permjet qendrave te punsimit nuk eshte detyrimi per rastet ne kontroll, me perjashtim te kerkeses te nulla osta relative per praktik, detare, puntore spetkoli, sportiv dhe gazetar.

Lejuar sa me larte, ne vazhdim nenvizohet per çdo raste te veçante hyrje aspekte te miratuar.

Drejtori dhe personal shume larte te specializuar (lett. a) art. 27)

Duhet trajtuar per puntore qe profilet profesionale te CCNL aplikuar nga ndermarja italiane e ditakuare per konsiderim shume larte specialiste dhe qe per me teper jane te zena tepakten 6 muaje ne te njejtin sektor para dates te trasferimit kohor.

Baske me pagesat, durimi i kontrates kompletishte nuk munde te kaloje 5 vjet.

2) Lxor universitar, profesor dhe kerkues (lett. b e c) art. 27)

kerkesa per nulla osta duhet te vije nga universiteti, institute te shkolles se mesme publike ose private, duhet te atestoj mbajtjen e te riturave profesionale te duhur per aktivitet relativ nga ana e puntorve te indikuar.

3) Perkethyes dhe intepreti (lett.d) art.27)

Nese kontrata eshte nenurdhruar kerkesa per nulla osta i takon punedhensit, nese eshte ne jo nenurdhruar vjen e prodhuare nga drejtori i perkefhyesit duke bashkangjitur dokumentcionin e stabiluar ne shikim..

4) Bashkpuntor familiar qe kane bere regullishte jashtesgtetit pune shtepiake me kohe te plote me italian ose qytetar te BE qe mendojne te trasferohen ne itali per te vazhduar (lett. e) art.27)

Shkon e paraqitur bashke me nulla osta , kopje te kontrates te punes e autentikuar nga raprezantimi diplomatikose konsullata.

5) Subjekt qe qendrojene per motive formacionesh dhe qe duhen te bejene perioda per mesim afer ndermarjeve italiane duke bere edhe sherbime pune te nenurdhruar. Jane te parashikuara 2 gjera te ndara, sipas qe trajtohen per subjekt me raporte te praktikesh ose tendara per te bere mesim te specifikuar.

Ne rastine e pare te kerkeses per nulla osta duhet te vije nga aobjektet e afte per te fomuluar propozimin e ndare formativ, bashkangjitur pianin formativ te pare nga Regione. Kjo nulla osta do te vije e rilene per motive formacionesh. Ne raste te mesimit ne pjesen e nje raporti pune, kerkesa shkon e paraqitur nga organizimi afer asaje qe behet aktiviteti te pianit formativ e pare nga Regione.

Me derkret te Ministrit te punes dhe P.S me ate te brendshme dhe bizneseve te

jashteme, mbas degjimit te konferences te Stato Regione, te behet brenda 30 Qeshorit te çdo vitit, eshte i percaktuar kontigjenti vjetor i jashteshtetasve te mare per prefektimin e ndarjes formative te ketyre larte.

Ne momente mungone kjo mase me kontigjent vjetor. Ne zyrate e aplikimit te keti-je dispozicioni, raprezentancat diplomatike dhe konsullatat, ne normate e ndara te dekretit vjetor dhe sidoqofte jo me poshte se 30 Qeshori, rilesohen vizat e studimit. Numeri i ketyre vizave vine sipas kontigjentit vjetor i theksuar nga dekreti Ministerial, per vitet e tjera ne vazhdim, numeri i vizave te studimit nuk munde sidoqofte te kaloje numerin e vizave te lena ne semestrin e vitit te pare.

Ne raste qe dekreti programor vjetor nuk behet brenda skadimit te stabiluar, Ministri i punes ne simestrin e dyte te çdo viti munde te parashikoj ne ruge tranzitimi me dekretine tije deri ne kufi te kuotave per vitin tjetet.

6) Per puntore te cilet ne leter) art. 27

Nulla osta munde te jete e kerkuar vatem nga oganizimi ose ndermarja, italiane ose e jashteme, punuese ne teritorin italiane me qender te sajte, perfajsuere o filia- le, per shembime te kualifikuar ne pune te nenurdhruar, te riferuar nga sektori i operave o te serviceve te veçanta qe shikojene garantimin e te njeiti trajtim mini- mal te kontrates per kategori te apilkulare nga puntore italian, jo qe derdheja e kontributeve te parashikuara nga regullorja italiane.

7) Puntoret qe kane letren h) art. 27 Dec. Leg.vo 286/98.

Preçozohet qe trajtohet per puntore qe shqerite e huaja pjesmarese amatore te thi- rura per imbarkimin mbi aniet italiane per berejen e serviseve. Ne kete raste nuk eshte e nevojshme autoriximi i punes, por viza e hyrjes e lene nga autoritetet ose konsullatat brewnnda kohes te shkurter me preçedura te vena nga Ministria e Financave te jashteme bashke me ministrin e punes, drejtesis, shndetit, istrucionit, Universitetit aktive produktive, biznese Regional.

8) Puntore te parashikuar nga letra i) te art. 27)

Nenvizuar qe duhet trajtuar me tender ne Itali duke perdorur paraqitejet te varur te nenrudhruarnga persona Juridik banore o qe kane qendra jashteshtetit, preçi- zohet qe kerkesa e nulla osta behet nga sipermarsi, ndersa viza e hyrjes ose leja e qendrimit te vije e lene per kohen e duhur te kryerjes te operes te servisit te kon- trates te tenderit.

Puntorve te huaje shkone e garantuare trajtimi ekonomik.

9) Per infermier profesional, duhen te vine ne regullin sipas te :

- I Jashtemi ne permiet punedhensit te interesuar per marjen, duhet te kerkoje riko- noshimi e titullit profesional nga ana e Ministris se shendetit;

- Duke mbajtur rikonoshimi prodhohet kerkesa ne S.U.I. per rylenejen e nulla osta, jo qe, respektuar modalitetet dhe proçedurat duhet te vazhdoje viza e hyrjes ne Itali dhe leneja e lejes te qendrimit nga ana e kuestures dhe shkrimi na vendin pro- fesional ne permiet kolegjit provincial (IPASVI).

Nulla osta ne S.U.I. munde te vije e kerkuar nga agjensit e kooperimit qe drejton direket te tere strukturen sanitare o nje reaprt ose nje servis te paket.

Nese raportet e punes ne rastet larte mbarojene, nulla osta origkinaes nuk munde te kete perdorim per nje pune te re.

Me kete regull behet e veçante, gjithemon qe kualifikimi te nje pune te re koinçi-

donme nulla osta origjnase me keto kategori, Perkethyes colf te zene jashtesftetit me qytetar italian, Infermier profesional. Leja e qendrimit per motive studimi o foramcioneshbene periodin e vlefshem, bereja e aktivitetit te punes subordinata per nje kohe jo superiore se 20 ore ne jave te mbledhura per 52 jave. Per nje mase vjetore per 1040 ore.

Ne funde kujtohet qe nga kompetencat S.U.I. afer prefektures UTG hyjene edhe fundi mbi kerkesen e pagimit dhe rinovimit te nulla osta ne pune. Prodhuar nga fillimi te 25.02.05 per rastet e veçanta te hyrjes ne Itali per puntore te konsideruar nga art. 27 dek. Ligj. 286/98.

● DETYRAT E S.U.I. NE LEJET E QENDRIMIT ●

Per motivet e lejes te qendrimit qe regjistrohen detyrat per S.U.I. jane ato te rimbledhjes familiare dhe te punes subordinato.

Ne fakte eshte e parashkuar, qe per kerkesen e lejes te qendrimit ne raste rimbledhje familiare, jashteshtetasi brenda 8 diteve nga hyreja ne teritorin naional drejtohet afer S.U.I. qe ne vazhdim te verifikimit te vizes te lene nga autoritet e konsullates dhe te datave anagrafe, dergon çertifikaten per marjen e kodit fiskal dhe te nenshkruaj moduln te perplotesuar nga Ministria e brendesheme, te kerkeses per lenejen e lejes te qendrimit, qe data jane derguar ne kueturen kompetente per rilenjen e lejes te qendrimit. Kuestura mbi baze e asikurimit te bere vazhdon lenejen e lejes te qendrimit per rimbledhje familiare duke i dhene komunikimin ne S.U.I. qe shikon per thirejen e te iteresuarit per dorzim ose per mohim te lejes te qendrimit. E njejeta proçedur eshte e parashkuar per lenejen e lejes te qendrimit per pune, dote thote qe edhe ne kete raste brenda 8 diteve nga hyreja ne Itali, puntori i huaje shkon ne S.U.I. me referim te vendit te sherbimit te punes, vazhdim te verifikimit te vizes te lene nga autoritet e konsullates dhe te datave anagrafe te puntorit dorzon çertifikaten e mare te kodit fiskal.

Ne te njejtin funde nenshkruan kontrate e qendrimit per pune, qe ne kopje shkon e trasmetuar nga S.U.I. ne qendren e punsimit, ne autoritet e konsullates dhe pune-dhensit. Ne funde te aktit te nenshkruar se kontrates te qendrimit, S.U.I. parashikon te nenshkruaj jashteshtetasi moduln e perplotesuar te kerkeses per lejen e qendrimit, qe data jane te mara nga kuestura per rilenejen dhe per me terper informuar puntori afer date per marjene gishtave.

Rithuhet qe durimi i lejes eshte e fiksuar:

- per rimbledhjen familjare= jo me teper se 2 njet
- per pune stinore = 9 muaje te gjithë
- per pune te nenurdheruar me kohe te caktuar=12 muaje
- per pune te nenurdheruar me kohe te pacaktuar= 24 muaje
- per pune stinore me pune perseriteje te realizuar munde te jete e lene nje leje me shume vite deri ne 3 vite me vize te lene per çdo vite, per pune autonome = jo me shume se 24 muaje.

Rinovimi i lejes te qendrimit eshte e kerkuar nga jashteshtetasi ne kuesturen kompetente, te pakten 90 dite para skadimit per pune me kohe te pacaktuar, 60 dite

para per pune me kohe te caktuar, dhe 30 dite para per raste te tjera.

Per rinovim te leje te qendrimit i huaji i interesuar duhet te dokumentoj disponibilitetin te nje kredie te punes e billsheme per te mbajtur veten dhe familiret e tije, ne permjet nje dikiarimi te thjesht kohor dhe per me teper duhet te kete nje kontrat te qendrimit per motive pune dhe autoçertifikimin e punedhensit, vende banimi i puntorit.

Ne merite te ndryshimit te leje te qendrimit preçizohet qe:

- leja e qendrimit per pune jo stinore :bene pune autonome e aktivitete pune kooperative.

- leja e qendrimit per pune autonome: bene per puntorin me pune subordinato,

- leja e qendrimit per studio o formacione: perben aktiviteti i punes te nenurdhëruar per nje kohe jo me te madhe se 20 ore ne jave per 52 jave te durimit te lejes te qendrimit.

- leja e qendrimit per studio: munde te jate e ndryshuare me kontraten e qendrimit me pune te nenrudhëruar ne funde te kuotave vjetore , ose me pune autonome me lenejen e çertifikates qe 6 c.1 te T.U. nga ana e S.U.I.

Ne ambientin e detyrimit ne karikim te S.U.I. duhet trajtimi te:

- variacione te raportit te punes;

- humbia e punes subordinata me relative vazhdimi.

Ne merite te variacionit me raportin e punes preçizohet qe per instrukturimin e nje raporti pune te ri duhet te jete e nenshkuar nje kontrat e re te qendrimit per pune edhe ne funde te rinovimit te lejes te qendrimit.

Punedhensi duhet te komunikoj ne S.U.I. brenda 5 diteve per daten e fillimit dhe datene e mbarimit te punes me qytetarin jashteshtetas, nuk qe trasferimi i puntorit me ate relativ te te fillimite.

Ndersa shikon vazhdimin e humbjes e vendit te punes nga ana e puntorit te huaje duhet ndare rasti i pushimit nga puna i pergjithshem nga ai i nje te vatemi.

Ne raste te pushimit nga puna kolektiv, punedhensi duhet te beje komunikimin ne qendren e punsimit dhe ne S.U.I. brenda 5 diteve dhe puntori vine i shkruar ne listen e levizheshme. Ne fundin e kohes te vlefshmeris te lejes te qendrimit dhe ne çdo raste per nje periudh jo me poshte se 6 muaje.

Ne ipotezen e pushimit nga puna ose doreheqeje, ndalon komunikimin qe punedhensi duhet te çoi ne qendren e punsimit. I huaji nese eshte i interesuar brenda 40 diteve munde te paraqitet ne qendren e punsimit e njejte per lejen e dikiarimit te diponibilitetit deri ne funde te marjes te statusit per papunsi dhe per futejen ne listen anagrafe. Puntori mbane ne kete liste per nje periudhe me vlefshmerin e lejes te qendrimit dhe sido qofte, me te veçante te puntorit stinor, per nje periudh jo me pak se 6 muaje. Qendra e punsimit infomon S.U.I. per shkrimin duke preçizuar daten dhe estremet per lejen e qendrimit.

Ne çdo ore puntori i huaje ne baze te normave larte te thena kane te drejt te rine ne teritorin e Shtetit ne vazhdim te shkrimit ne listen anagrafe te qendres te punsimit kompetente per humbjen e punes edhe per fundi e fiksuar te lejes te qendrimit, kuestura rinovon lejen me dokumentin e kerkeses se interesuarit deri ne 6 muaje nga data e shkrimit ne listat e levizshme ose te regjistrimit ne listat anagrafe. Rinovimi i lejes te qendrimit vine me sigurime te kuestures te eskzistimit te kon-

dicioneve te stabiluara. Ne skadim te lejes te qendrimit jashteshtetasi duhet te lere teritorin italian, ose qe nuk eshte titullar i nje kontrate te re ose ka te drehte per nje leje qendrimi. Ne shkrimin e listes te levizshme vine e bashkaur shkrimi per hyrjen e lejes te qendrimit qe ligji 68/99 eshte per kohen e vlefshmeris te lejes te qendrimit.

● DISPOZICINO TRANZITOR ●

Mbyllet ne S.U.I. duke nenvizuar qe kompetenca e saj ri menjeane afer autorizimit te punes te lidhur me kuotat e caktuara me parashikime te vena per vitin 2005 qe keshtu vazhdojene kalimtarishte per gene te drejtuara nga DPL.

Per me teper vazhdon te palikohet ne parashikimet e vena nga keto drejtori ne baze te kuotave per autrizimet ne pune morma per mesim te drejtimit ne drejtori te DRL brenda 30 diteve.

● PUNA AUTONOME ●

Per kryerjen nga ana e qytetarve te huaje te punes autonome jo rastesish ne Itali duhen te kerkojne vizen e hyrjes, me kodicion qe kto pune mos te jene te riservuara nga ligji qytetarve italian o jashteeurpian.

Gjithashtu jashteeuropianet duhen te dimostrojene et kene kredi te percaktuar per interesin. Duhet te jete e perfituar atestimi afer Dhomes te tregtis kompetente per vendin e kryerjes te aktivitetit, duke dimostruar qe ka te arituar te bollsheme per te mare autorizimin, licencen, shkrimi ne regjistret, albi, listat dhe kerkesen e çdo mbushje aministrative te parashikuar per aktivitetin.

Jashteeuropiani duhet te dimostroj qe ka:

- nje kredi vjetore teshifres superiore me nivelin minmum per harxhimin sanitar.

Paraqiteja diplomatike o konsullatore, pasi verifikon kondicionet leshon vizen e hyrjes dhe me mbrapa lejen e qendrimit ne fundin e kuotave vjetore indikimin e thene te aktivitetit qe drejtohet brenda 120 diteve, nga paraqiteja e kerkesa dhe duhet te perdoret brenda 180 diteve nga leshimi.

● MINOREN ●

PARASHIKOHET PER MINORENET REGULLIShte QENDRUES NE ITALI KURE NDIK

- SHKRIMIN E ATYRE PASHTE 14 VJEÇ NE LEJEN OSE KARTEN E QENDRIMIT TE NJE OSE TE DY PRINDERVE.

- LESHIMI I NJE SPECIALE LEJE QENDRIMI PER MOTIVE FAMILIARE MINOREN-VE (poshte moshes 18 vjeç) QE KANE MBUSHUR MASHE 14 VJEÇ QE ESHTE E VLEFISHME DERI NE MOSHE E MADHE OSE NJE KARTE QENDRIMI.

Ne mbushejen e moshes te madhe (18 vjeç) mund te jete e lene nje leje qendrimi per motive studimi ose per motive pune.

I njejta e drejte vine edhe per minorenet jo te shoqeruar te vene per te pakte dy vjet ne nje program te hyrjes shqerore.

SIGURECA E PUNES - LIGJI 626/94

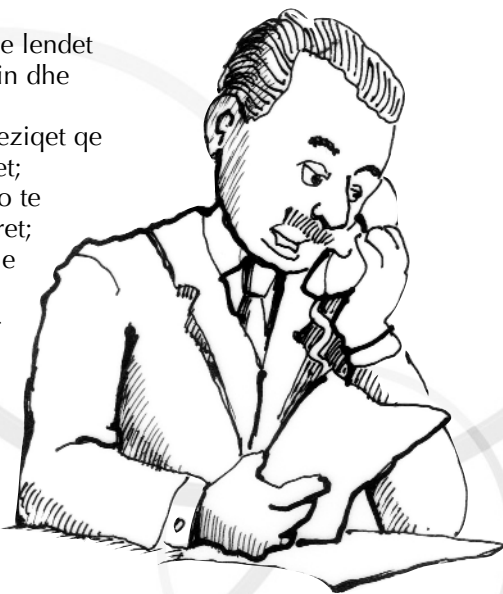
Ne Itali si ne te gjith shtetet e Baskimit European puntoret jane te tuteluar nga ligji garanton shndetin e tyre dhe sigurimin gjate pines. Ne shtetin tone regullat qe sherbejane per garantimin e çdo putorit, çfare do te jete aktiviteti i kryer jane te mbledhura ne Dekretin legjislativ 626 te 1994. Ne kete dekret jane te indikuara normat qe punedhensi duhet te shikoj per te garantuar qe ne çdo moment perbrenda ndermarjes shenedeti dhe sigurini i puntorve ose te prokupohej te parashikoj aksidentet dhe esmundjet profesionale ne vendi e punes.

Nese puna eshte e bere ne nje katier ndertimi duhet te jete i respektuer nje dekret i specifikuar 494/96 qe fikson detyrat dhe responsabilitetin te tutetoj puntoret deri nga faza e kryerjes te operes ne ngarkimte komitetit dhe projektuesve.

PUNEDHENSI

Punedhensi **duhet:**

- Te valutoj nese punet; atrecatura dhe lendet E prodhuara siellin rezik per shendetin dhe Sigurimin e puntorve;
 - Te eliminoi persa eshte e mundur reziqet qe Jane vlefshuar si jo mbajse per puntoret;
 - Te individuj sa duhet te eliminohet o te Pakten te zvogeloj rezikun per puntoret;
 - Te informoj puntoret mbi rezikun e gjetur;
 - Te gjejane masate kolektive te sigurimit;
 - Nderhyrje e shpejt, anti zjare, per te eliminuar;
 - Ose te zvogeloj reziqet, dhe garantimin e krhyer;
 - Te pais puntoret dipozitivet e mbrojtjes per;
 - Te ndaluar reziqet qe nuk munde te jene te;
 - Eliminuara (kokore, rripa sigurimi, kufie anti Zhureme, syze mbrojtje, kepuc kunder rezikut).
 - Te garantoj instalimin ne ndermarje te sinjealeve per informimin mbi reziqet dhe mbi sjellejen qe duhet te mbajane ne raste emergjence.
 - Te garantoj paraqitjen ne ndermarje te ambientit per pune te siguert;
- Instruktoi sevicin preventiv nje grup i formuar nga punedhensi nga nje konsulent, pergjegjiesi i servicit pune te denja dhe te formuara dhe ne raste nga nje mjek kompetent qe te verifikoj dhe kordinoj aktivitetet per garantimin e regullet:
- te mjekut kompetent kure eshte i detyruar nga norma (MC)
 - te pergjegjesit te servicit per nderhyrjen dhe mbrojtejen (RSPP)



- te raprenzatuesit i puntorve per ndermarjen e tije (RL)
- i ngarkuari per funksionimin e nderhyrjes se pare, kunder ziarit, largimi i puntorve ne raste reziku.
- Favrizoj konfrontimin nga “sreici parashikimit” dhe “ pergjegjesit i puntoreve” mbi solucionet problematike te sigurimit te ndermarjes.

PUNTORET

Te gjithje **puntore** kane keshtu te **drejt**:

- Te marin inforamcione
- mbi reziqe te punes qe duhen te bejone
- mbi reziqet gjenerike te ndermarjes;
- mbi erziqet qe vine nga perdorimi i substancve kimikete perdorura
- mbi mizurat e parashikimit te mbrojtjes,
- mbi nominative te (RSPP) (RL) (MC)
- mbi korektsi e perdorimit te dispozicionit te
- mbrohtjes (DPI),
- te vrifikoj ne permjet raprenzatuesve te puntorve
- aplikimin ne ndermarje te mizurave te sigurimit;
- te abandonojne punen ne rast te madhe jo e ndaluar ne menyra te tjera duke mare aktivitetin vetem kure reziku ka kaluar;
- te jete i vizituar nga mjeku kompetent kur ka probleme me sendetin qe eshte e lidhur me punen qe i eshte dhene;
- te drejtohet organit te vizitimit nese mjeku mbane jo te semur puntorin;
- te eliminoj, deri ne kometencat e mundura qe ka nje kuot te paket te razikshme dhe per emergjenc te jepen ne vendi e punes



Kane edhe detyren:

- te ndiekin udhezimet dhe informacionet e mara per te garantuar sigurimine tyre dhe ate te puntorve te tjer
- te ndiekin udhezimet dhe informacionet e mara mbi perdorimin e mbrojtjes kolektive
- te perdorin sipas udhezimive te mara te mbrojtjes te dhene nga punedhensi

- te perdorin korektishte sipas formacionit dhe informacionit te mare te makinave,
- te atrecimit, sostancat e duhura per masat e dhena
- te tregoje direkt te madhit te tije bllokimet ose prishjet e atrecimit dhe makina-ve ose çdo gje te rezikshme ne ambiente te punes (zjare, shperthim, etj) qe te vije e njeohjtura
- te mos nenperdori makinat e thena ose atrecaturat
- te pranoj shpetuar justifikimet motive, inkarikimin e te caktuarit per mizura te para nderhyrje, shpetim kunder zjari ose emergjence
- te nenshtrohet per vizitat mjeksore te thena nga kjeku kompetent ose te organe-ve te kontrollit
- te bashkpunoj per mbikqyrje te detyrave te thena bga organet e kontrollit per te tuteluar shendetin dhe sigurimin e te gjithë puntorve.

- Ne kantieret e ndertimit pastaj duhet te jete i garan-tuar kordinimi dhe pjesmarja nga te gjithë (punedhensi drejto i operas per te realizuar; pergjegjsi i puntorve; kordintori i berjes te punes; pergjegjesi i servi-cit te parashikuar dhe mbrojtjen; pun-tore autonom dhe te nenurdheruar ne permjet pergjegjsit te tyre te siguri-mit).



REFERIMET PER SIGURIMIN

Ne te gjitha vendet e punes duhen te jene te dalluara:

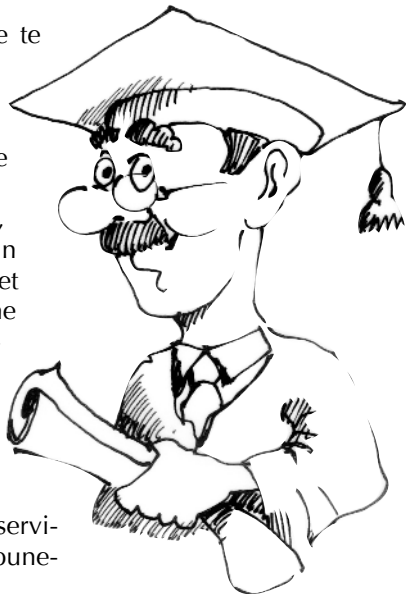
PERGJEGJESI I PUNTORVE

Qe bene funksionin te “madhit” te te drejtave te puntorve ne sigurimin dhe shte i vene nga puntoret me modalit te ndryshem sipas numrit te puntorve te ndermarjes.

Ne ndermarje deri ne 15 puntore munde te jete i vene direkt nga puntoret ose i zgjedhur nga paraqitjet sindakole ne ndermarje, nese prezen, o individ per me shume ndermarje ne ambientin teritorial ose te blerjes produktive; ne ndermarjet me me shume se 15 puntore duhet te jete i vene nga puntoret ne ambientin e sherbimeve sindakale

ne ndermarje, dhe vetem ne munges te ketyre sherbimeve eshte i vene nga puntoret e ndermarjes ne te gjithen e tyre.

Eshte personi qe i tregohen problemet te sigurases Derisa te vijene te nenvena pergjegjsit te servicit te parashikimt dhe mbrojtejes i vene nga punedhensi.



TE NGARKUARVE PER EMERGJENCAT

Te ngarkuar per te ndihmuar punedhensin per drejtuar largimin ne raste reziku.



TE NGARKUARVE PER NDERHYRJEN E PARE

Te ngarkuar per te dhene ndihmene pare nje puntori te aksidetuuar.



TE NGARKUARVE PER KUNDER ZJARI

Te ngarkuar per sjelljen e regullet te puntorve ne raste zjari.



MJEKU KOMPETENT

(atyku, sgurishte, eshte parashikuar detyrimi i vezhgimit sanitar), qe tregon sheqetesime sanitare.



Ne raste te puntorit autonom (puntor ne punen e tij):
kordinatori per ekzekutimin e punes, qe duhet te jape atyre
indikimet per berjen e punve te sigurimit;

DISA NGA SITUATA TE REZIKSHME

• NE NDERTIM •

● RENIE NGA LARTE

Ne te fhitha situacionet ku eshte e nevojshme te beshe pune me lartesi, eshte e mundur te keshe kete rezik. Parapasojat shpesh jane fatale ose me pasoja invalide.

Situacionet qe shpesh jane raste aksidenti jane ato te montimit dhe ç'montimit te majave o pune mbi maja qe nuk jane te realizuara mire. Pershermbull mungojene parmaketo-se tavolina kemndaluese, per te kaluar nga nje nivel be nje tjetër nuk perdoren shkallet e gatesheme dhe zvariten nga jashte ose edhe ne ato te punëve mbi çati kure jane shime te inklinuara dhe nuk perdoren sistemet e mbrojtjes te dhena nga punedhenesi ose

edhe kur ka pire shume alkol (te pish nje birre, ne kantier do te thote te mos kesh me riflekse gati per tu shemangur nga situata e rezikshme).

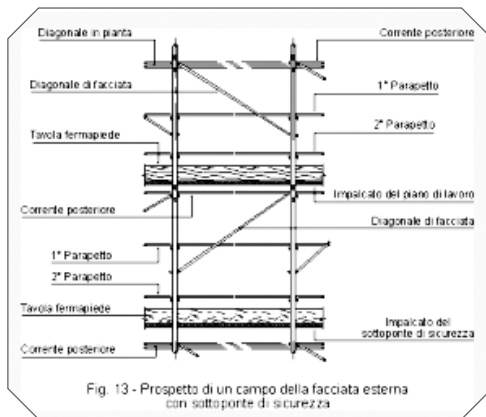


Fig. 13 - Prospetto di un campo della facciata esterna con sottoponte di sicurezza

● REZIME TE MATERIALIT NGA LARTE



Te rozosh materiale nga larte munde te thote te jate shkaku i aksidenteve per ate qe ndodhet poshte, ose munde te jemi edhe ne padashje te goditur nga material qe rezohen nga vendi i punes. Edhe ne kete raste parapasojat shpesh jane fatale, ose me pasoja invalide.

Masa paraprake:

- te ndiekin indikimet e dhena nga kapokantieri per kryerien e punes,
- te perdorin sistemet e mbrojtjes te dhena;
- te perdorin atrecatuart sipas istrukcioneve te mara nga kapokantieri;
- te hipin ne maje duke perdorur shkallet e lidhejes duke larguar te zvariten nga jashte; gjate shkembjeve ne lartesi superiore se 2 metra te perdoren gjithemon robat e punes qe predoren;
- te perdoren gjithemon shkall te dhena per tipin e punes per te bere ne kondicione te mira,

- te pozicionuara ne menyre stabile, te saduara forte dhe te paisura me kemza kunder reshqitjes;
- edhe te apurat ne brendje te ndertesesh shkojone te mbrojtura ;
- para se te ipesh ne kopertura verifiko gjithemon rezistencen e tyre;

Puna ne kantiere, edhe se ne vitet me teknologjit e reja eshte paremirsuar, ri gjithmon e lodhur, duke u sjell ne disa operacione te gremim me dore, shembje, transport, ngritja dhe spostimi manual te pashave qe munde te shkaktojone detyre ne kolonen vertebrale. Gjithashtu pozicionet e punes jo te favorshme, per shembull me shpatull te thyer, o me duar larte edhe se nuk levizen, munde te shkaktojone te njejtat tipe te patologjis.

• PER PUNET NE SHTEPI •

● SUBSTANCAT KIMIKE

Detergjente dhe disinfektante, dhe te tjera produkte qe perdoren ne punet shtepiake munde te lirojone ne ajer substanca te rezikshme per shemdetin qe kush i perdor.

Lidhja me disa prodokte (kandegjina, acid murik, amoniaka etj) munde te prodhoj efekte te rezikshme, humbje kontrolli, alergji, dhe intosikim.

Masa paraprake

LEXHO me kujde etiketat te recipienteve, me simbole te rezikshme dhe mesimin per punen e produkteve te pastrimit te igjenis

MOS BLI produkte qe nuk siellin etiketa dhe mesimn e perdorimit, edhe se me ekonomike

PERDOR GJITHEMON DOREZAT per te mbrojtur duarte e tua

Pozicione dhe Levizje

Nese trupi mere nje pozicion te sforcuar (ekuilibri i paqendrueshem, tensioni per te aritur pozicionin) eshte me e veshtir qe reagoj ne nje ndales o nje evente te papare.

MOS BEJE LEVIZJE JO KOREKTE:

Mos ngri pesha me kurize te perkulur parepara

Mos leviz pesha ne lartesi me pak te gjuri o me te madhe se shpatullat

MOS MERE POZICIONE JO KOREKTE:

Gjate ndeneje ne kem; shtrirje vazhdimishte te duarve larte

Koka e parekethyer mbrapa, kurizi i perkether

Sepse trupi munde te meri me shpejtesi selljen e regullet te pergjigjes perball nje riziku, eshte e rendesishme te beshe vetem levizeje qe eshte ambjtuar te beje

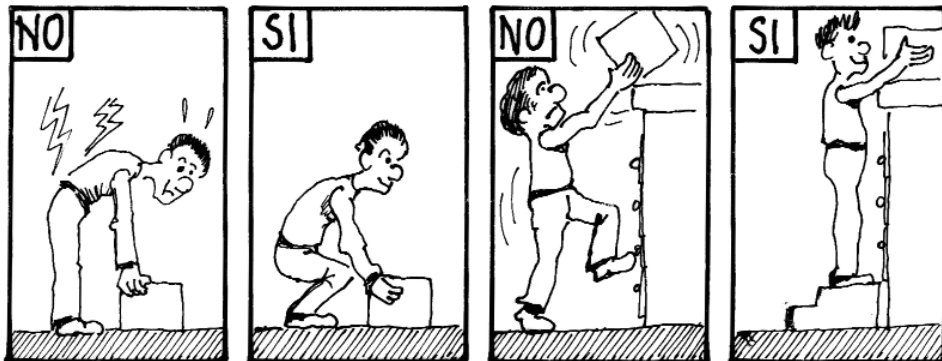
TE BEJE OPERACIONETE SAKTA PER MOSHEN TE TIJE:

- * Mos te zvaritet shune ne lartesi te larte (mbi te gjitha pa ndime te sakte)
- * Mos te pervaret sume perpara (mbite gjitha nese nuk ka mbrojtje).

MOS TE BEJE VEPRIME PA U PYETUR MBI PSIBILTAT E TIJ PER REAGIMIN

- * Mos te manovroj tenxhere me lengje te nxet, nese nuk eshte i sigurte.
- * Mos te beje ruge te veshteira , nese nuk kane duarte e lira.

● **RENEJE**



Reziqet me te shpeshta jane:

- nje ngaterim te fieve elektrike ose kavo te lira per pjes te gjate te sheshit
- tapet mobilje mbi pavimet shume te shkelqyer zlidhje te pavimentit
- pengesa, spigol, qysh kemet e mobiljeve, shume me teper ne munges te drites
- perdorimi jo i sakte i shkallve te perkulura
- pavimente te sheshka ose te laguar
- perdorimi i tavolinave dhe karigeve, per te aritur pjeset me te larta te mobiljeve.

• **PER PUNET BUJSORE** •

● **PERDORIMI I PRODUKTEVE KIMIKE**

Flitet per “rezik kimik” kur aktiviteti i punes sjell puntore ne kontakt me substanca kimike, te jene ato dhe te origjines natyrale dhe sintetike.

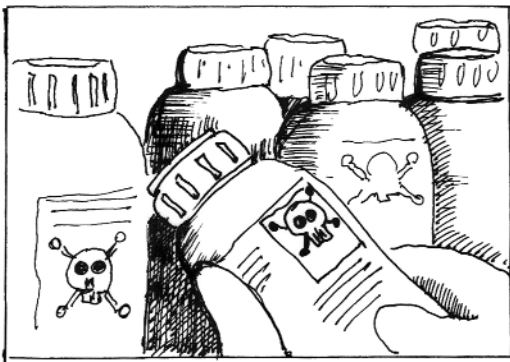
Burimi i rezikut

Ne punet qe perdoren produkte dhe substanca sintetike: konkimi, disinfektante kimike, produkte fitosanitare.

Deme

Demet e lidhura me perdorimin e lendeve kimike te karakteristike kimiko-fizi-

ke dhe kollesore te komponenteve te zvendesojne produktin. Munde keshtu te kene manifestacione demesh te mara si: deme syshe, plagoseje, reagime alergjike, velenime te kohes. Ne periodin e shkurter dhe ate te gjate, ne raste te marjes lekur trupore ose me frymarrje te helmeve te demshme, mnde te shfaqen deme kronike dhe shume te rezikeshme (mos funksionimin e disa organeve, tumore, etj). Ne raste te reacioneve te pakontrollushme substancat e prodhuara biologjike jane shume te rezikeshme dhe munde te provokojene bllokim frymarrje, mbi te gjitha ne ambientet e mbyllura.



PARANDALIMI

Te perdoren regullishte sistemet e mbrojtjes te dukeshme (maske doreza, etj), te punohet gjithmon ne fasen e perdorimit, duke zgjedhur ato me te saktat mbi bazen te sa eshte shkruar mbi etiketat e sistemeve te mbrojtjes e sakte dhe e vazhdushme me nje shikim duke shikuar indikimet e mbajtura ne librezet e shpiegimeve.

Nese duhet te punohet ne ambiente ku munde te zviluphen substanca gasoze, eshte domosdushme te vishen DPI te sakta dhe mbitegjitha te punhet gjithemon ne prezence te nje tjetri personi i gateshem te nderhy shpesh here ne raste emergjence.



REZIK FIZIK

Menyrat e takimit dhe stakimit te atrecaturve te terequra nga traktori paraqisin nje fase punimi me deikat.

BURIMET

Per puntoret qe operojene ne toke erziket e para vijene nga afrimi i traktorit (shtypje), te daljeve te disa organeve mekanike dhe mga pesha e rende e atrecaturave.

DEME

Demet me te shoqeruara vine nga paershkelia e duarve dhe kembeve, shtytjeve, per edhe nga shkeputje muskuli e bere nga sforcime fizike.

PARANDALIMI

Operimet e takimit dhe stakimit duhen te jene te bera me makinen (per te kapur) me ngavash dhe traktori i frenuar.

Levizje e tjera te traktorit behen me shoferin e ulur dhe duke perdorur marshat, per te kontrolluar me siguri edhe spstimet e nje milimetri.

Ne raste qe vegla per telidhur eshte ne kemen e mbeshtetjes te beje drejtim ne "crick" mekaniku ose idrauliku.

Mos ngri larte kure pjes te makines (timon te traktorit, organe per tu ngritur) me dore sepse sforcimi munde te jete i shumet.

Operatori ne toke duhet te perdori gjithemon mbrojtjet e duksheme: doreza, çorape te sigurimit (kunder shkeljes).

● **PERDORIMI I SHKALLEVE**

BURIME TE REZIKUT

Reziku prinçipal eshte ai e rezimit nga larte i operatorit. Munde te verifikohet edhe shtypeja e te tjerve puntorve ne toke nga ana e gjerave te tjera qe perdoren mbi shkallet. Reziqet munde te jene te zmadhuara nga kondicioni i tokes (toke, bal-

lte, o akull) dhe te kondicioneve te klimes (shi, bore) qe munde te beje-
ne renejen e shkalles te paket dhe
renejen e puntorit mbi shkallet.



DEMET

Te renat nga shkalla siellin pergjithesisht thyerje dhe fraktura shume te medha.

PARANDALIMI

Per te parandaluar reziqet eshte te perdoresh mire shkalle te ndertuara sipas normave te sigurimit dhe gjen-dje te mire. Para se te hipet mbi shkalle te sigurohen gjithemon qe ta kene mbeshtetur mire. Te mos puno-het me shume persona ne nje shkal-le te sigurojene gjithmon me grepa dhe sisteme te tjera.

Il presente opuscolo non è in vendita, ma può essere richiesto direttamente alle seguenti istituzioni e scaricabile dai siti:

KJO LIBÈR NUK ÈSHËT NË SHITJE POR ÈSHËT NJË KÈRKIM DIREKT NË NDJEKTËN E ORGANIZIMË MUND TË GJINET NË SITIN TË INTERNETIT:

DIREZIONE REGIONALE INPS L'AQUILA -Sedi e Agenzie - Via dei Giardini 2

- *DREJTORIA REGIONAL INPS L'AQUILA - VENDI I AGJENSIS*

DIREZIONE REGIONALE INAIL L'AQUILA -Sedi locali e Agenzie - Via F. Filomusi Guelfi

- *DREJTORIA REGIONAL INAIL L'AQUILA - VENDI LOKAL I AGJENSIS*

DIREZIONE REGIONALE DEL LAVORO L'AQUILA -Direzioni Provinciali -Via Dragonetti, 3

- *DREJTORIA REGIONALE E PUNES L'AQUILA* • *DREJTORIA PROVINÇALE*

SPORTELLI IMMIGRATI

ZIRJA I IMIGRATËVE

Testi a cura:

Direzione Regionale INPS
Direzione Regionale INAIL
Direzione Regionale del Lavoro

TEKSTI:

DREJTORIA REGIONAL INPS
DREJTORIA REGIONAL INAIL
DREJTORIA REGIONALE E PUNES

Progettazione Grafica e Stampa:

© EMMEGI Gestional Services - L'Aquila

Si autorizza la riproduzione dei testi pubblicati con espressa indicazione della fonte.
AUTORIZIMI I PRODHIMIT TË TEKSTIT TË SHTYPJES NË SPECIFIK TË INDIKIMIT DHE PRODHIMIT.